



Consulti del Lavoro
▼ Consiglio Provinciale di Parma

Viale dei Mille, 140 - 43125 Parma
Tel. 0521.941428 - Fax 0521.952721
segreteria@consulentilavoro.pr.it
www.consulentilavoro.pr.it
PEC: ordine.parma@consulentidellavoropec.it
C.F. 80014810347

Ente di Diritto Pubblico - Legge 11/1/1979 n. 12

Parma, 10/02/2016

Prot. n. 134/U

Oggetto: Circolare n. 03_2016.

Ai Consulti del Lavoro
di Parma
Ai Praticanti Consulti del Lavoro
di Parma

- A) Regione Emilia Romagna - Invio circolari del Ministero del Lavoro in merito agli ammortizzatori sociali in deroga.**
- B) Comunicazione CNO: INPS – Aggiornamenti vari.**
- C) Incontro INAIL Regionale - Bologna 3 febbraio 2016.**
- D) Pubblicazione avviso INAIL Direzione Emilia Romagna 2016- Criteri e modalità per la realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione.**
- E) Videoconferenza del 24/02/2016.**

A) Si allegano le circolari del Ministero del Lavoro in merito agli ammortizzatori sociali in deroga, pervenute dalla Regione Emilia Romagna per il tramite della Consulta Regionale dei Consigli Provinciali.

B) Dal Consiglio Nazionale è pervenuta la comunicazione, che alleghiamo, inerente ad alcuni approfondimenti relativi a questioni e problematiche che riguardano l'INPS.

C) Si trasmette, in allegato, il materiale illustrativo delle tematiche affrontate nel corso dell'incontro tenutosi il 3 febbraio u.s. presso la sede INAIL Regionale, al quale ha partecipato la Collega Tiziana Nanni, Vice Presidente della Consulta Regionale dei Consigli Provinciali.

D) La Responsabile Processo Prevenzione dell'Inail di Parma, Dr.ssa Squarcina, informa che la Direzione Regionale INAIL Emilia Romagna ha pubblicato, in conformità a quanto stabilito dalla Direzione Centrale Prevenzione, i criteri e le modalità da adottare per la realizzazione di progetti preventivi in regime di compartecipazione – professionale e/o economica - con altri soggetti pubblici o privati titolati, al fine di garantire al riguardo trasparenza ed imparzialità ai sensi dell'art.12 della legge n.241/90 e degli artt. 23,26 e 27 del D. Lgs. n.233/2013.

I dettagli per la presentazione di tali progetti sono contenuti nell'avviso pubblico reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/Finanziamentiperlasicurezza/index.html>

E) Ricordiamo agli Iscritti che il giorno 24/02/2016 dalle ore 15,00 (rilevazione presenze ore 14,45) alle 17,00, presso la sede del nostro Ordine, trasmetteremo la videoconferenza del Centro Studi Castelli – Ratio, sul tema “Comunicazione IVA ed altri approfondimenti IVA - Bilancio (parte 1^): aspetti civilistici e focus sui principi contabili”. Vogliamo puntualizzare che la partecipazione alla videoconferenza garantirà la maturazione dei crediti formativi previsti dal regolamento della formazione continua; in particolare l’evento in calendario il prossimo 24/02/2015, consentirà l’acquisizione di 2 crediti, in quanto la durata della proiezione è di circa 2 ore e 15 minuti.

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata entro e non oltre il giorno 22/02/2016 e comunque fino ad esaurimento posti, collegandosi sul sito www.teleconsul.it sezione Convegni, utilizzando il proprio DUI (documento unico d’identità). E’ necessario precisare che le presenze saranno limitate a 32 persone, tante quante possono essere contenute all’interno della nostra sala riunioni.

Nell’ipotesi che le richieste fossero superiori alla capienza della sala, organizzeremo ulteriori proiezioni, elaborando un calendario in merito.

E’ superfluo raccomandare la massima puntualità, inoltre, Vi chiediamo di **comunicare per tempo, la sopravvenuta indisponibilità a partecipare, allo scopo di favorire altri colleghi in “lista d’attesa”**. Nel caso in cui, al momento della prenotazione, la stessa non fosse più possibile per il superamento della capienza della sala, Vi invitiamo comunque ad inviare via fax al 0521-952721, la richiesta di partecipazione allo scopo di organizzare ulteriori visioni dell’evento.

N.B.: Si informano i Consulenti del Lavoro che le circolari del Consiglio Provinciale vengono pubblicate sul sito www.consulentilavoro.pr.it - circolari.

Per il Consiglio Provinciale di Parma



Allegati:

- Circolari Ministero in merito agli ammortizzatori sociali.
- Comunicazione CNO: Inps – Aggiornamenti vari.
- Materiale illustrativo incontro Inail del 3 febbraio u.s..



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

INPS

Direzioni Centrale Prestazioni

Sostegno Reddito

luca.sabatini@inps.it

edoardo.varano@inps.it

TECNOSTRUTTURA delle Regioni

associazione@pec.tecnostruttura.it

Direzione Generale della tutela delle
condizioni di lavoro e delle relazioni
industriali

dgtutelalavoroDivIV@lavoro.gov.it

**Direzione Generale degli Ammortizzatori
sociali e I.O.**

DIV. III

E p.c.

Assessore Gianfranco SIMONCINI

Coordinatore Lavoro della IX

Commissione della Conferenza delle
Regioni

gianfranco.simoncini@regione.toscana.it

Prot. n.

Allegati:

Rif. nota prot. n.
del

Oggetto: circolare n. 4 del 2 febbraio 2016 in materia di ammortizzatori sociali in deroga - D.Lgs n. 148 del 14 settembre 2015; Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1 agosto 2014.

Si inoltra, per opportuna conoscenza, la circolare n. 4 del 2 febbraio 2016 relativa al raccordo tra la vigente normativa in materia di ammortizzatori sociali in deroga, il decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1 agosto 2014.

La circolare n.4 del 2014 è, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale di questo Ministero.

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Menziani

F.M.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale degli Ammortizzatori
sociali e I.O.**

Circolare n. 4 del 2 febbraio 2016

Oggetto: Normativa in materia di ammortizzatori sociali in deroga - D.Lgs n. 148 del 14 settembre 2015; Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1 agosto 2014.

1) Quadro normativo

Il decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", di seguito decreto legislativo n.148 del 2015, contiene la nuova disciplina in materia di integrazione salariale ordinaria e straordinaria e in materia di fondi di solidarietà.

Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 01 agosto 2014, disciplina, invece, i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, sia in costanza che in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Le due discipline, quindi, non si sovrappongono ma sono tra loro complementari in quanto gli ammortizzatori in deroga intervengono nei casi non previsti dalla legislazione vigente (decreto legislativo n. 148 del 2015), allo scopo di fornire tutela a lavoratori che altrimenti ne sarebbero privi.

Acquisito il parere dell'Ufficio Legislativo prot. n. 532 del 28 gennaio 2016, con la presente circolare si forniscono le indicazioni e i chiarimenti operativi in merito alla disciplina degli ammortizzatori sociali in deroga, alla luce delle recenti novità normative.

2) Lavoratori beneficiari

a) Anzianità aziendale

Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto interministeriale n.83473 del 01.08.2014 indica i requisiti soggettivi per accedere ai trattamenti di integrazione salariale in deroga.

In particolare, nel far riferimento ai lavoratori destinatari del trattamento, il suddetto decreto stabilisce che, per l'annualità 2015, l'integrazione salariale in deroga può essere concessa o prorogata ai lavoratori subordinati con la qualifica di operaio, impiegati e quadri, ivi compresi gli apprendisti e i lavoratori somministrati, subordinatamente al conseguimento di un'anzianità lavorativa presso l'impresa di almeno dodici mesi alla data di inizio del periodo di intervento.

Il decreto interministeriale n.83473 citato, detta una disciplina a carattere complementare rispetto a quanto previsto dall'art.1, comma 2, del D.Lgs n.148 del 2015, che, invece, stabilisce un'anzianità lavorativa di 90 gg di lavoro effettivo dalla data di presentazione della domanda di concessione del trattamento di integrazione salariale.

Si conferma pertanto, che, salvo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 6 del D.I. n. 83473 citato, il requisito soggettivo per accedere ai trattamenti di cassa integrazione in deroga è di dodici mesi di anzianità dalla data di assunzione presso l'azienda che presenta la domanda, come previsto dal suddetto decreto.

b) Apprendisti

Gli articoli 1 e 2 del D.Lgs n.148 del 2015 prevedono che i destinatari dell'intervento di cassa integrazione siano i lavoratori con contratto di lavoro subordinato, ivi compresi gli apprendisti assunti con contratto professionalizzante.

Conseguentemente tale tipologia di apprendisti è destinataria di:

- Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, se dipendenti di imprese per le quali trovano applicazione le sole integrazioni salariali straordinarie, limitatamente alla causale di intervento "crisi aziendale";

- Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria se dipendenti di imprese nei casi in cui le stesse rientrino nel campo di applicazione sia delle integrazioni salariali ordinarie sia di quelle straordinarie, oppure delle sole integrazioni salariali ordinarie;
- Cassa Integrazione Guadagni in Deroga se dipendenti di imprese per le quali trova applicazione la sola disciplina delle integrazioni salariali straordinarie, destinatarie di CIGS, ma per causale di intervento diversa dalla “crisi aziendale”.

Parallelamente, gli apprendisti non titolari di contratto professionalizzante nonché gli apprendisti assunti con contratto professionalizzante nei casi in cui non ricorrano i presupposti di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs 148 citato sono destinatari di Cassa Integrazione Guadagni in deroga.

3) Contributo Addizionale

L'articolo 5 del D.Lgs n.148 del 2015 ha introdotto una nuova disciplina per il contributo addizionale a carico delle imprese che presentano domanda di integrazione salariale.

In particolare, viene prevista una misura progressiva per il contributo addizionale pari al 9% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non prestate, relativamente ai periodi di integrazione salariale ordinaria e straordinaria fruiti all'interno di uno o più interventi concessi sino ad un limite complessivo di 52 settimane in un quinquennio mobile; al 12% oltre al limite di 52 e sino a 104 settimane in un quinquennio mobile e del 15% oltre al limite di 104 settimane in un quinquennio mobile.

Considerando che, relativamente al contributo addizionale, il sopracitato decreto interministeriale nulla dispone e che, correlativamente, l'articolo 46, comma 1, lett. l) del D.Lgs 148 del 2015 ha abrogato l'art.8, commi da 1 a 5, e 8 del D.L. 21 marzo 1988, n.86, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 1988, n.160, tale nuova disciplina, introdotta da una fonte primaria, trova applicazione per tutte le tipologie di cassa integrazione, ivi compresa la cassa integrazione in deroga.

4) Modalità di erogazione e termine per il rimborso delle prestazioni

Il comma 3 dell'articolo 7 del D.Lgs n.148 del 2015 stabilisce che “*il conguaglio o la richiesta di rimborso delle integrazioni corrisposte ai lavoratori debbano essere effettuati, a pena decadenza,*

entro 6 mesi dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione o dalla data del provvedimento di concessione, se successivo. Per i trattamenti conclusi prima dell'entrata in vigore del presente decreto, i sei mesi di cui al precedente periodo decorrono da tale data".

Considerando che, relativamente alle modalità di erogazione e al termine per il rimborso delle prestazioni, il sopracitato decreto interministeriale nulla dispone, tale nuova disciplina, introdotta da una fonte primaria, trova applicazione per tutte le tipologie di cassa integrazione, ivi compresa la cassa integrazione in deroga.

5) Termini presentazione della domanda

Per quanto attiene ai trattamenti di integrazione salariale in deroga, il comma 7 dell'articolo 2 del D.I. n.83473 citato prevede che *"L'azienda presenta, in via telematica, all'Inps e alla Regione, la domanda di concessione o proroga del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente, corredata dall'accordo, entro venti giorni dalla data in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro. In caso di presentazione tardiva della domanda, il trattamento di CIG in deroga decorre dall'inizio della settimana anteriore alla data di presentazione della domanda".*

Il comma 2 dell'articolo 15 e il comma 1 dell'articolo 25 del D.Lgs n.148 del 2015 stabiliscono i termini di presentazione delle domande, rispettivamente di 15 giorni dall'inizio della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per i trattamenti di Cassa Integrazione Ordinaria e di 7 giorni dalla data di conclusione della procedura di consultazione sindacale o dalla data di stipula dell'accordo aziendale per la Cassa Integrazione Straordinaria, oltre alla decorrenza della sospensione non prima del trentesimo giorno dalla data di presentazione della domanda.

Considerato che il disposto dell'articolo 2, comma 7, del Decreto Interministeriale n.83473 del 01 agosto 2014 ha natura di norma complementare come sopra chiarito, resta confermata, in relazione ai termini di presentazione delle domande per i trattamenti di integrazione salariale in deroga, la disciplina ivi contenuta.

6) Trattamento di Fine Rapporto

Per quanto riguarda il trattamento di integrazione salariale in deroga, e il rimborso delle quote di T.F.R. maturate durante il periodo "ininterrotto" di sospensione dal lavoro seguito dalla risoluzione del rapporto di lavoro stesso, si precisa che non può essere rimborsato dall'INPS. Infatti, la

condizione di sospensione dal lavoro per intervento della cassa integrazione guadagni in deroga non rientra in alcuna fattispecie normativa che ne preveda l'indennizzo, essendo la relativa prestazione finanziata da risorse di natura non contributiva.

Pertanto, anche nell'ipotesi in cui sopravvenga la risoluzione del rapporto di lavoro, dopo un periodo di CIG in deroga fruito dal lavoratore senza soluzione di continuità rispetto alla fine del periodo d'intervento di cassa integrazione salariale straordinaria, sono erogabili a carico della Cassa integrazione guadagni solo le quote di TFR maturate durante il periodo di intervento di integrazione salariale straordinaria.

Conseguentemente, la corresponsione delle quote di TFR maturate durante il periodo di intervento di integrazione salariale in deroga resta a carico del datore di lavoro.

7) Legge di Stabilità 2016

Il comma 304 dell'articolo 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità per l'anno 2016), dispone un incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro per il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, dettando, nel contempo, disposizioni per la concessione e/o la proroga del trattamento di integrazione salariale e di mobilità in deroga, a decorrere dal 1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016:

- il trattamento di integrazione salariale in deroga, fermo restando, quanto disposto dall'articolo 2 del D.I. n.83473 del 1 agosto 2014, che disciplina le condizioni in presenza delle quali può essere concessa la CIG in deroga, può essere concesso o prorogato per un periodo non superiore a tre mesi nell'arco di un anno;
- il trattamento di mobilità in deroga alla vigente normativa, a parziale rettifica di quanto stabilito dall'art.3, comma 5, del D.I. n.83473 del 1 agosto 2014, non può essere concesso ai lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano già beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, anche non continuativi. Per i restanti lavoratori il trattamento può essere concesso per non più di quattro mesi, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori due mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al T.U. approvato con D.P.R. n.218/1978. Per tali lavoratori il periodo concedibile, non può, comunque, eccedere il periodo di tre anni e quattro mesi.

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Menziani



F.M.





TECNOSTRUTTURA delle Regioni
associazione@tecnostuttura.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale degli Ammortizzatori
Sociali e I.O.**

Div. III

**Partenza - Roma, 16/12/2015
Prot. 40 / 0025879**

**Assessore Gianfranco SIMONCINI
Coordinatore Lavoro della IX
Commissione della Conferenza delle
Regioni
gianfranco.simoncini@regione.toscana.it**

Oggetto: Mobilità in deroga Chiarimenti in merito ai criteri applicativi

In merito alla nota prot. 0007065 dell'11.12.2014 inviata da questa Direzione Generale alla Regione Puglia e per conoscenza all'INPS, e in particolare all'ultimo periodo che prevede che " a seguito dell'entrata in vigore del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, non possono essere concessi trattamenti di mobilità in deroga senza soluzione di continuità rispetto all'evento del licenziamento ovvero a trattamenti già conclusi" si chiarisce, in accordo con il messaggio INPS n. 7189 del 27.11.2015, che i decreti regionali o governativi di concessione di mobilità in deroga non possono prevedere concessioni di trattamenti di mobilità in deroga per periodi non continuativi rispetto all'evento del licenziamento o rispetto a trattamenti già conclusi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Menziani

FM.



Consulenti del Lavoro

Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio 84

00147 Roma

Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282

e-mail consiglionazionale@consulentidellavoro.it

e-mail pec consiglionazionale@consulentidellavoropec.it

C.F.: 80148330584



Roma, 08/02/2016

Prot. n. 1637/U/COMUNICATI E NOTIZIE

VIA E-MAIL

Allegati: 2

Ai Presidenti dei
Consigli Provinciali dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro
LL. SS.

e p.c. Ai Signori Consiglieri Nazionali e Revisori
dei Conti del Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
LL. II.

Oggetto: INPS – Aggiornamenti vari.

Gentile Presidente,

qui di seguito si trasmettono alcuni approfondimenti relativi a questioni e problematiche che riguardano l'INPS.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

IL VICE PRESIDENTE

(Vincenzo Silvestri)

VS/vs



PRECISAZIONI SULLA CIRCOLARE n. 197/2015 SULLA NUOVA CIGO

È noto il disagio creato sulla presentazione delle istanze di CIGO a partire dal 24 settembre 2015, data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 148/2015.

La mancanza di un regime transitorio ha comportato un lungo blocco dell'operatività delle sedi, parzialmente recuperato con la circolare 197/2015.

Moltissime sedi sono rimaste, infatti, ferme nell'istruttoria delle pratiche, anche perché il decreto legislativo ha preannunciato una riscrittura delle causali di accesso alle integrazioni.

L'Istituto ha recentemente dato indicazione, nelle more di tale decreto, di utilizzare gli stessi criteri di valutazione usati dalle soppresse commissioni provinciali. Pertanto, da qualche settimana dovrebbe essere ripreso l'esame delle pratiche, col difficile compito di coniugare i vecchi criteri di valutazione delle causali con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 148/2015.

Tra queste novità introdotte ci soffermeremo in particolare sulle seguenti fattispecie:

- a) il file in formato CSV che la circolare Inps n. 197/2015 impone di allegare alle istanze e che ha creato più di un problema interpretativo a qualche sede.
 - Il file CSV da allegare all'istanza di CIGO fornisce all'INPS le informazioni (solo quelle ricorrenti) previste dalla nuova norma ma al momento, e per un periodo transitorio, contiene una serie di altre informazioni che l'INPS già detiene e che con la procedura a regime non saranno più richieste. Oltre questo file null'altro bisogna inviare all'INPS. Non sono previste autocertificazioni o altre attestazioni a firma del datore di lavoro. Se qualche sede lo ha richiesto, lo ha fatto impropriamente.

- b) il nuovo termine di decadenza di 6 mesi per il conguaglio delle integrazioni salariali autorizzate.
 - L'INPS avverte la necessità di porre l'attenzione sul termine di decadenza per il conguaglio delle somme di CIGS e contratto di solidarietà, tema sul quale a breve sarà emanato un nuovo messaggio. Infatti, circa il termine di decadenza di 6 mesi nella circ. 197/2015, punto 1.7, è stato detto che "*per i trattamenti richiesti a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo o, se richiesti antecedentemente, non ancora conclusi entro tale data, viene introdotto un termine di decadenza pari a 6 mesi, dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione o dalla data del provvedimento di concessione se successivo, entro il quale sono ammessi il conguaglio (data presentazione UNIMENS) o la richiesta di rimborso delle integrazioni corrisposte ai lavoratori.*

Per i trattamenti già autorizzati il cui periodo di integrazione salariale si conclude prima della data di entrata in vigore del decreto legislativo, i sei mesi decorrono dalla data di entrata in vigore dello stesso.

Per "provvedimento di concessione" si intende la delibera dell'INPS territorialmente competente per quanto riguarda le integrazioni salariali ordinarie, e il decreto ministeriale per le integrazioni salariali straordinarie. A tal riguardo, si sottolinea che ad ogni istanza di CIGO o ad ogni decreto di concessione CIGS/contratto di solidarietà



dovrà corrispondere, da parte delle sede INPS, un'unica autorizzazione relativa all'intero periodo per ogni unità produttiva interessata."

L'attenzione maggiore, pertanto, dovrà porsi proprio nei casi in cui interviene il decreto ministeriale di concessione. Il citato provvedimento di autorizzazione unica dell'intero periodo dell'Inps, infatti, ha natura endoprocedimentale e quindi la sua mancanza non sospende il termine di decadenza dei sei mesi. Il rischio, quindi, è che se non si sollecita la predetta autorizzazione dell'Inps, necessaria al conguaglio o al pagamento delle integrazioni, possa maturare la decadenza del termine di 6 mesi.

Esempio: contratto di solidarietà dal 1 maggio 2015 al 31 agosto 2015 il cui decreto ministeriale è stato emesso precedentemente alla sua scadenza.

Occorre necessariamente conguagliare le integrazioni entro e non oltre i 6 mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 148/2015 e, quindi, il 25 marzo 2016. Tale decadenza, si ribadisce, si formerà indipendentemente dalla presenza o meno dell'autorizzazione dell'Inps al conguaglio stesso.

- c) il concetto di unità produttiva nell'edilizia.
- Si allega il messaggio 7336/2015 (pubblicato comunque su internet) con cui è stato chiarito che «nel settore dell'edilizia e affini, ai fini della qualificazione dei cantieri come unità produttiva, la costituzione e il mantenimento degli stessi, deve essere in esecuzione di un contratto di appalto e i lavori devono avere una durata minima di almeno sei mesi ("data presunta fine cantiere" - quadro B).

GESTIONE SEMAFORI E DURC

E' in corso una modifica alla procedura DURC interno, non più in linea con la norma.

L'Istituto si adeguerà alla procedura DURC Online, con interrogazioni del sistema al fine di acquisire la regolarità delle aziende.

L'ultima interrogazione con invio delle PEC col preavviso di accertamento negativo risalgono allo scorso 30 maggio 2015. Si presume che le interrogazioni verranno riattivate fra circa 3 mesi. Occorrerà fare attenzione alle eventuali notifiche dei preavvisi di accertamento negativo e regolarizzare entro 15 giorni al fine di mantenere anche per il periodo pregresso il godimento dei benefici contributivi. Si ricorda che una volta regolarizzata la posizione il DURC si mantiene per 120 giorni anche in questi casi in cui si applica l'art. 1, comma 1175, Legge 296/2006.

AGGIORNAMENTI SU EVENTUALI PROCESSI

DI RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI

La riorganizzazione è in fase embrionale, viene definita dall'INPS "utente centrica". Le modifiche riguarderanno principalmente la sede centrale e le strutture amministrative e le attività di back office e non dovrebbero avere nessun impatto nei confronti degli intermediari. La direzione generale avrà 6 vice direzioni generali, una nello specifico gestirà il rapporto con gli intermediari. Questa vice direzione avrà



una specifica delega che le permetterà di esercitare un potere gerarchico diretto sulle sedi territoriali, senza più passare dal direttore generale. Molte agenzie territoriali saranno chiuse. Lo schema vedrà una sede provinciale ed una serie di agenzie satellite del territorio sull'esempio delle aree metropolitane. Varierà il fascicolo del contribuente che sarà unico per ogni soggetto e raccoglierà le informazioni dei diversi servizi. Saranno istituiti dei poli territoriali virtuali per attività di alta specializzazione e di bassa frequenza. La sede di Roma Eur gestirà per tutta Italia l'accreditamento contributivo per la gestione separata, per quei periodi per i quali risultano versamenti ma mancano le corrispondenti denunce nominative.

Altro progetto in corso è la sistemazione delle anagrafiche degli UniEmens, soprattutto per quanto attiene alle discordanze sui codici fiscali dei lavoratori.

VERIFICHE ISPETTIVE SULLE ASSUNZIONI

SGRAVIO TRIENNALE LEGGE 190/2014

È stato preannunciato un prossimo intervento di verifica sulla legittimazione delle assunzioni con sgravio triennale effettuate entro il 31 dicembre 2015.

Sono stati individuati tre livelli di rischio all'interno dei quali interverranno in sede ispettiva per la verifica di eventuali elusioni:

- 1) lavoratore che ha avuto un contratto a tempo indeterminato presso lo stesso datore di lavoro prima dei sei mesi dall'assunzione con lo sgravio triennale;
- 2) lavoratore che prima dei sei mesi dall'assunzione con lo sgravio triennale, era assunto presso datore di lavoro dello stesso settore produttivo;
- 3) assunzioni con sgravio triennale presso aziende in CIGS.

Nella prima area di rischio andrà verificato se nei sei mesi di interruzione tra un rapporto e l'altro con lo stesso datore di lavoro, tale interruzione sia stata effettiva.

Nella seconda area di rischio occorrerà dimostrare che tra i datori di lavoro non ci sia collegamento societario.

Nell'ultima ipotesi occorrerà dimostrare che le assunzioni siano state fatte per mansioni differenti dal personale collocato in CIGS.

QUESITI IN MATERIA DI ASSUNZIONI CONGIUNTE IN AGRICOLTURA

Sono stati sottoposti all'Istituto alcuni quesiti in materia di assunzioni congiunte in agricoltura, che di seguito si riportano con le relative risposte:

- La presentazione come "Referente Unico" è un OBBLIGO o una FACOLTA'?
[Il REFERENTE UNICO è obbligato a trasmettere tutte le denunce.](#)



- Il DMAG deve presentarlo il REFERENTE UNICO per conto di tutte le aziende “congiunte” (oppure le SINGOLE AZIENDE, indicando i dati del Referente Unico)
Il REFERENTE UNICO deve presentare sia la Denuncia Aziendale e sia il DMAG (per tutte le aziende congiunte, compresa la sua), quindi nel DMAG andranno indicati il “nuovo” codice CIDA che identifica l’ “azienda congiunta” ed i codici CIDA di tutte le aziende congiunte compresa quella del referente unico.
- Se un dipendente lavora per più aziende, con assunzione congiunta, il Referente Unico deve presentare tale dipendente nella sua totalità per conto di TUTTE le aziende coinvolte... ma le aziende stesse, se hanno altri dipendenti, devono presentare la loro denuncia DMAG “normale”, senza quindi indicare NULLA per il dipendente in questione?
Il REFERENTE UNICO deve presentare il DMAG (per tutte le aziende congiunte, compresa la sua), quindi nel DMAG andranno indicati il “nuovo” codice CIDA che identifica l’ “azienda congiunta” ed i codici CIDA di tutte le aziende congiunte compresa quella del referente unico; nello stesso andranno indicate le informazioni (retribuzioni, giornate, ecc.) per ogni lavoratore occupato.

Esempi:

- un lavoratore “utilizzato” nello stesso mese c/o 2 aziende dovrà essere esposto in 2 righe distinte del DMAG ognuna riportante il codice CIDA dell’Azienda utilizzatrice, il numero delle giornate lavorate c/o tale azienda e le retribuzioni corrisposte;
- un lavoratore “utilizzato” nello stesso mese su zone tariffarie diverse dovrà essere esposto “normalmente” utilizzando i codici Istat dei comuni dove sono ubicati i fondi e la zona tariffaria;
- un lavoratore “utilizzato” nello stesso giorno c/o più aziende sarà esposto normalmente in tutte le aziende (COME SE FOSSE UN PART TIME) e in questo caso l’istituto conteggerà per lo stesso una sola giornata.

Nulla osta al fatto che il lavoratore assunto “congiuntamente” possa essere assunto da una azienda aderente all’accordo per svolgere lavori che non rientrano nell’accordo; in questo caso l’azienda che utilizzerà il lavoratore dovrà trasmettere il DMAG, con il proprio CIDA, in maniera autonoma, mentre il REFERENTE UNICO dovrà trasmettere il DMAG indicando il medesimo lavoratore solo se questi è stato assunto in maniera congiunta ed utilizzato nelle attività previste dall’accordo.

CORREZIONE EMENS/ UNIEMENS

Si trasmette un manuale utile per seguire l’esatto percorso per la correzione degli EMENS e UNIEMENS .

QUESITO ENPALS

È stato chiesto se l’obbligo della denuncia Enpals con conseguente richiesta di agibilità e UNILAV, sia da rispettare indipendentemente dal requisito di assicurabilità del lavoratore. Il dubbio nasce, ad esempio, nei confronti di quei lavoratori che sono già assicurati presso altra cassa di previdenza o perché si è in presenza di prestazione gratuita.



La prestazione lavorativa resa da un lavoratore dello spettacolo è, di regola, soggetta agli adempimenti informativi e contributivi tipici del lavoro subordinato: UNILAV (anche laddove si tratti di lavoratore autonomo con partita iva) + certificato telematico di agibilità (nei casi previsti dal D.Lgs.C.P.S. n. 708/1947) + UniEmens + pagamento contribuzione base e di solidarietà. Al riguardo, per una disamina compiuta si rinvia ai primi paragrafi della circ. INPS 154/2014.

Come negli altri settori produttivi, detti obblighi sussistono laddove la prestazione sia resa in forma professionale, ovvero laddove sussistano i requisiti di abitudine, continuità e laddove la prestazione medesima sia resa a fronte di un corrispettivo.

Anche in assenza di corrispettivo, laddove la prestazione sia resa da un professionista del settore, il requisito della professionalità è considerato intrinseco all'attività svolta, pertanto vigono gli obblighi informativi e contributivi di cui sopra.

Laddove la prestazione, ancorché svolta da un professionista del settore, sia resa in forma gratuita (es. spettacoli destinati al finanziamento di progetti umanitari, sociali, ecc.), il committente è assolto dagli adempimenti di cui sopra, dovendo unicamente effettuare la richiesta di agibilità telematica a titolo gratuito.

In presenza di un compenso, la prestazione è sempre considerata soggetta ai predetti obblighi informativi e contributivi.

Costituisce eccezione al predetto principio lo svolgimento ex art. 1, comma 188, legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 39-quater del D.L. n. 159/2007 convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge n. 222/2007, di spettacoli dal vivo effettuati da specifiche categorie di soggetti per compensi che complessivamente non superano l'ammontare di euro 5.000,00 su base annua. In detti casi, il committente/datore di lavoro non ha alcun obbligo informativo/contributivo, neppure in relazione alle comunicazioni obbligatorie.

Se ad esempio un consulente del lavoro iscritto all'Enpacl, dovesse esibirsi in spettacoli gratuitamente o fino a € 5000,00 di retribuzione, non farebbe scattare l'obbligo degli adempimenti di cui sopra.

Per la descrizione puntuale del sopra citato regime si rinvia alla circ. ex Enpals n. 6/2007 (sezione circolari e messaggi ex Enpals della sezione circolari e messaggi del sito Inps).

LEGGE DI STABILITA' 2016 (N.208/2015), COMMI 651 E 284

Comma 651

È previsto uno speciale sgravio contributivo dell'80% per tre anni, per i conducenti che operano con veicoli equipaggiati con tachigrafo digitale e prestanti la propria attività in servizi di trasporto internazionale per almeno 100 giorni annui.



La circolare dell'istituto è in via di uscita. Il punto maggiormente difficile da regolamentare è ovviamente il requisito dei 100 giorni. L'Istituto ritiene che per una semplificazione della gestione sia opportuno che una volta raggiunto il requisito e accettata la domanda, per la restante parte dell'anno il beneficio permanga, indipendentemente da dove sarà effettuato il trasporto.

Comma 284

La norma prevede che i lavoratori del settore privato iscritti all'assicurazione generale obbligatoria o alle forme sostitutive della medesima (es. spettacolo, volo, ecc.), che abbiano in corso un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e che maturino entro il 31 dicembre 2018 il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia, con anzianità contributiva di almeno 20 anni, possono ridurre l'orario di lavoro in misura compresa tra il 40% e il 60% (part time verticale o misto, orizzontale).

Al lavoratore sarà riconosciuta, a carico dell'Inps, la contribuzione figurativa sulla retribuzione persa, fino alla maturazione del requisito anagrafico. Inoltre, sarà erogato in busta paga un bonus mensile pari alla contribuzione previdenziale I.V.S. a carico del datore di lavoro calcolata sempre sulla retribuzione persa. Tale bonus è esente da contributi e imposte e, ovviamente, sarà a totale carico del datore di lavoro.

Per accedere a questo beneficio è previsto che l'interessato si doti preliminarmente della certificazione Inps attestante la presenza dei requisiti contributivi ed anagrafici.

Raggiunto l'accordo col datore di lavoro, le parti stipulano regolare contratto di lavoro part time ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 81/2015, i cui effetti rimarranno sospesi fino alla data di accoglimento dell'istanza ad opera dell'Inps e decorreranno dal primo giorno del periodo di paga mensile successivo alla predetta data.

Il contratto viene poi sottoposto alla DTL competente per l'autorizzazione da rilasciare entro 5 giorni dalla presentazione della domanda.

A questo punto il datore di lavoro potrà inviare la domanda telematica all'Inps che provvede ai controlli di congruità rispetto alla copertura finanziaria prevista, procedendo all'eventuale prenotazione delle risorse necessarie.

Età pensionabile

Donne	2016-2017 - anni 65 mesi 7 2018 - anni 66 mesi 7
Uomini	2016-2018 - anni 66 mesi 7



INPS.HERMES.07/12/2015.0007336

Mittente

Sede: 0064 Segreteria DEL DIRETTORE GENERALE
Messaggio numero: 007336 del 07/12/2015 10.45.56

Classificazione:

Tipo messaggio: Standard
Visibilità Messaggio: Strutture INPS
Area/Dirigente: Direzione[Corona Gianmichele]

Messaggio:

Oggetto: Circolare n. 197 del 2.12.2015 – nozione di unità produttiva – domande di cassa integrazione guadagni ordinaria - istruzioni procedurali.

Corpo del messaggio:

Direzione Centrale Prestazioni
a sostegno del reddito

Direzione Centrale Sistemi informativi e
tecnologici

AI DIRETTORI REGIONALI
AI DIRETTORI DELLE AREE
METROPOLITANE
AI DIRETTORI PROVINCIALI
AI DIRETTORI DELLE FILIALI DI
COORDINAMENTO
AI RESPONSABILI DELLE AGENZIE

In relazione alla nuova normativa riguardante le integrazioni salariali come delineata dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 148/2015, la circolare n. 197/2015 ha definito la nozione di unità produttiva.

Ai fini della standardizzazione degli archivi informatici riguardanti le prestazioni CIG e dell'allineamento degli stessi alla definizione di unità produttiva sancita nella circolare in oggetto, gli operatori di sede addetti all'istruttoria delle istanze di CIGO devono attenersi alle seguenti istruzioni.

1) Per le domande pervenute dal 7 dicembre 2015, i dati dell'unità produttiva comunicati devono essere registrati per la prima volta dall'operatore di sede come una "nuova" unità produttiva secondo i criteri di cui al punto 1.4 della circ. 197/15.

A tal fine, si deve controllare che l'indirizzo dell'unità produttiva coincida con l'indirizzo della sede legale.

Qualora l'indirizzo comunicato differisca da quello della sede legale, occorrerà verificare, anche in base ai dati preesistenti nei nostri archivi, che lo stesso si riferisca ad un diverso stabilimento, filiale o laboratorio distaccato dalla sede, che abbia un'organizzazione autonoma (v. punto 1.4 della circ. 197/15).

Nel settore dell'edilizia e affini, ai fini della qualificazione dei cantieri come unità produttiva, la costituzione e il mantenimento degli stessi, deve essere in esecuzione di un contratto di appalto e i lavori devono avere una durata minima di almeno sei mesi ("data presunta fine cantiere" - quadro B).

Le suddette caratteristiche devono essere dimostrate dall'azienda allegando alla domanda la documentazione probatoria.

2) Ai fini del computo del limite 52 settimane nel biennio mobile (art. 12 D.Lgs. 148/15), come specificato al punto 2.3 della circ. 197/15, si tiene conto anche dei periodi di CIGO anteriori al 24 settembre 2015.

Pertanto, in fase di elaborazione della domanda su Sistema Unico, devono essere aggregati i periodi già fruiti da unità produttive preesistenti aventi il medesimo indirizzo, utilizzando i tasti "Controllo settimane" e "Seleziona UP".

La procedura informatica sarà opportunamente adeguata al fine di guidare gli operatori di sede alla registrazione ed alla successiva individuazione delle Unità Produttive associate alle domande pervenute dal 7 dicembre 2015.

Il Direttore generale

Cioffi

Breve Manuale di Istruzione

Per la visualizzazione e correzione delle denunce Emens / Uniemens dei

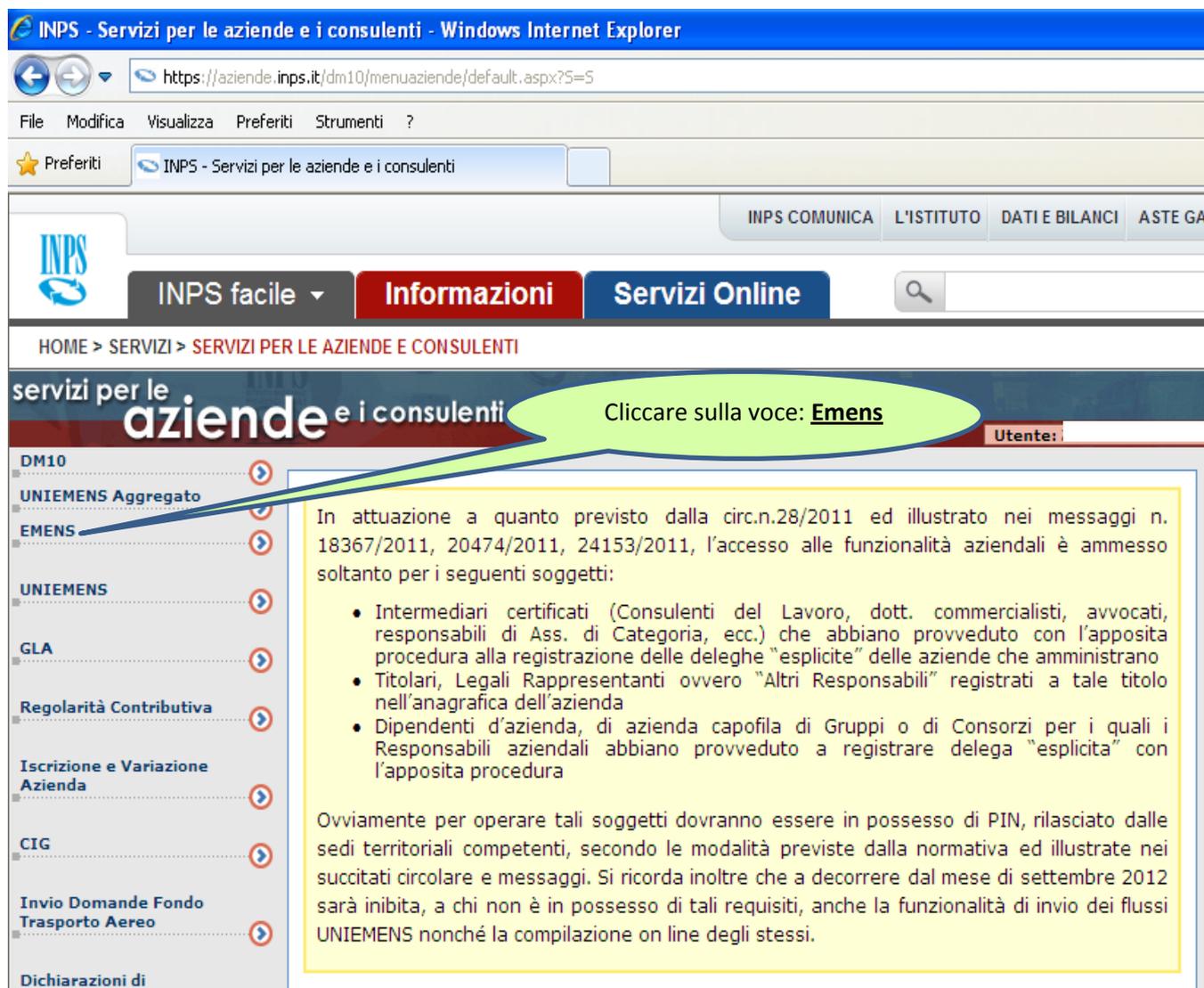
Lavoratori Dipendenti

<i>Dove si consultano gli Emens/Uniemens Errati</i>	<i>Pag. 2</i>
<i>Come si correggono gli Emens/Uniemens Errati (Reinvio file)</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>Come si Correggono gli EMENS ERRATI</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>Come si Correggono gli UNIEMENS ERRATI</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>Variazione Uniemens SENZA valenza contributiva</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>Variazione Uniemens CON valenza contributiva</i>	<i>Pag. 23</i>
<i>Dove si consultano i DM10 Virtuali</i>	<i>Pag. 28</i>
<i>Dove si consultano i DM10-Vig</i>	<i>Pag. 38</i>

Ricordiamo:

- Emens = Flusso di denunce retributive dei lavoratori da 01/2005 a 12/2009;
- Uniemens = Flusso di denunce retributive e contributive individuali dei lavoratori da 01/2010 ad oggi
- Per l'anno 2010 è stato possibile inviare entrambe le tipologie di denunce.

Dove si consultano gli Emens/Uniemens Errati ?



INPS - Servizi per le aziende e i consulenti - Windows Internet Explorer

https://aziende.inps.it/dm10/menuaziende/default.aspx?S=5

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

★ Preferiti INPS - Servizi per le aziende e i consulenti

INPS COMUNICA L'ISTITUTO DATI E BILANCI ASTE GA

INPS facile ▾ **Informazioni** Servizi Online

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le aziende e i consulenti **Cliccare sulla voce: Emens** Utente:

DM10

UNIEMENS Aggregato

EMENS

UNIEMENS

GLA

Regolarità Contributiva

Iscrizione e Variazione Azienda

CIG

Invio Domande Fondo Trasporto Aereo

Dichiarazioni di

In attuazione a quanto previsto dalla circ.n.28/2011 ed illustrato nei messaggi n. 18367/2011, 20474/2011, 24153/2011, l'accesso alle funzionalità aziendali è ammesso soltanto per i seguenti soggetti:

- Intermediari certificati (Consulenti del Lavoro, dott. commercialisti, avvocati, responsabili di Ass. di Categoria, ecc.) che abbiano provveduto con l'apposita procedura alla registrazione delle deleghe "esplicite" delle aziende che amministrano
- Titolari, Legali Rappresentanti ovvero "Altri Responsabili" registrati a tale titolo nell'anagrafica dell'azienda
- Dipendenti d'azienda, di azienda capofila di Gruppi o di Consorzi per i quali i Responsabili aziendali abbiano provveduto a registrare delega "esplicita" con l'apposita procedura

Ovviamente per operare tali soggetti dovranno essere in possesso di PIN, rilasciato dalle sedi territoriali competenti, secondo le modalità previste dalla normativa ed illustrate nei succitati circolare e messaggi. Si ricorda inoltre che a decorrere dal mese di settembre 2012 sarà inibita, a chi non è in possesso di tali requisiti, anche la funzionalità di invio dei flussi UNIEMENS nonché la compilazione on line degli stessi.



Come faccio a controllare se esistono Emens/Uniemens errati ?

1° - Modalità per la consultazione degli Emens/Uniemens errati:

Dal menù principale:

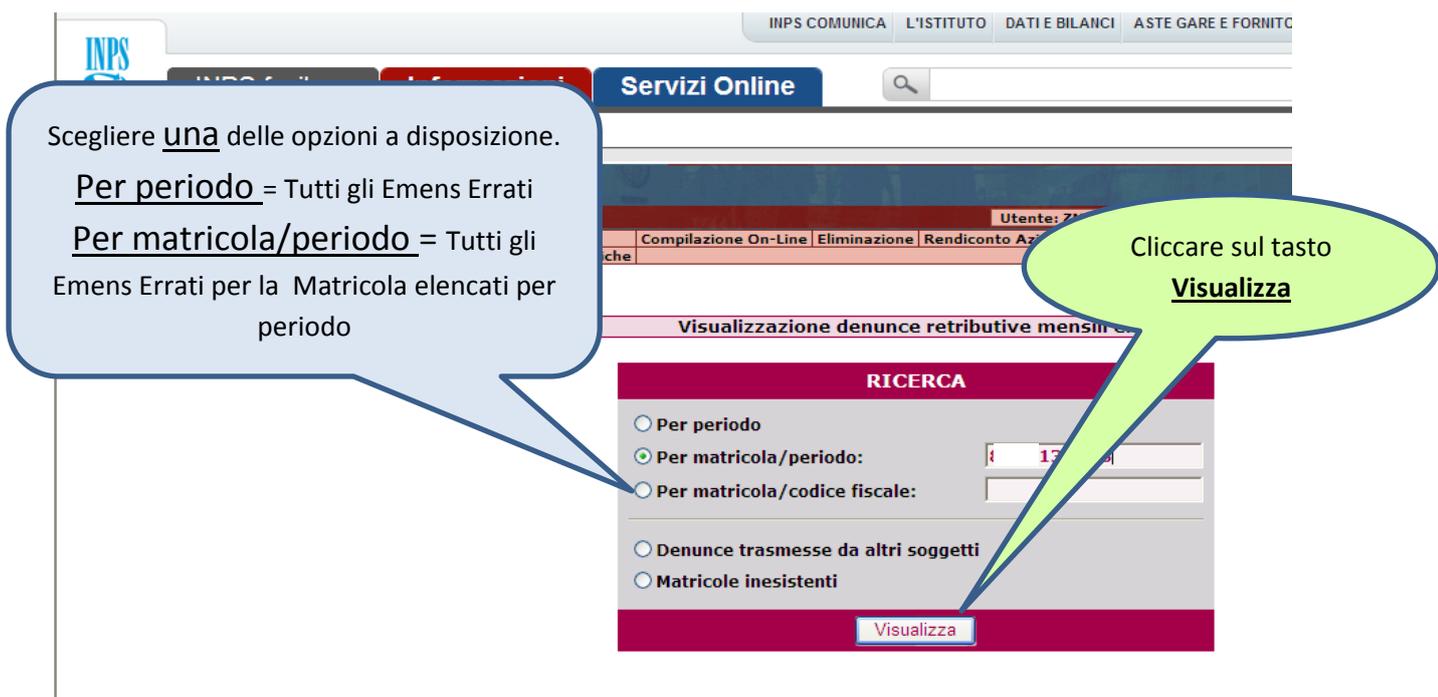


Si apre un menù dal quale abbiamo varie opzioni di scelta.

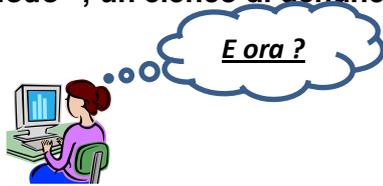
In base alla scelta effettuata ci verrà restituito un elenco di Emens/Uniemens errati.

La prima opzione " Per periodo " , ci consente di analizzare tutti gli Emens/Uniemens errati presenti nell'archivio per tutte le matricole di cui si è attivata la delega esplicita (circ. n. 28/2011).

Analizzeremo la seconda scelta inserendo il numero di matricola dell'azienda di cui si vuole ottenere il controllo.



Questa è la lista che si presenta dopo aver selezionato l'opzione di scelta " Per matricola/periodo "; un elenco di denunce Emens/Uniemens errate raggruppate per periodo.



INPS facile - Informazioni - Servizi Online

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le aziende e i consulenti

MENU	Invio	Consultazione	Compilazione On-Line	Eliminazione	Rendiconto
Consultazione Errori	Rendiconto Parasubordinati	Compilazione rettifiche			

01/2007	1
05/2007	2
07/2008	1
08/2009	2
09/2009	2
10/2009	2
11/2009	2
03/2010	1
04/2010	1
05/2010	1
09/2010	1
01/2011	3
04/2011	1
05/2011	1
06/2011	3

Emens Errati (up arrow)

Uniemens Errati (down arrow)

Cliccare sulla **Lente**

Cliccando sulla lente di ingrandimento si ottiene la lista delle denunce errate per periodo / per la matricola

INPS facile - Informazioni - Servizi Online

CONSULENTI

INDIETRO

[Modifica Contatti] [Modifica PIN] [LogOut]

Utente: - ZAMARIAN SILVANA MARIA - eMail: silvana.zamarianatfenicespa.com

Consultazione | Compilazione On-Line | Eliminazione | Rendiconto Aziendale | Rendiconto Individuale

Compilazione rettifiche

Visualizzazione denunce retributive mensili errate

Utente:

Totale denunce individuali errate: 20

Ricerca per Matricola/Periodo

Azienda: -

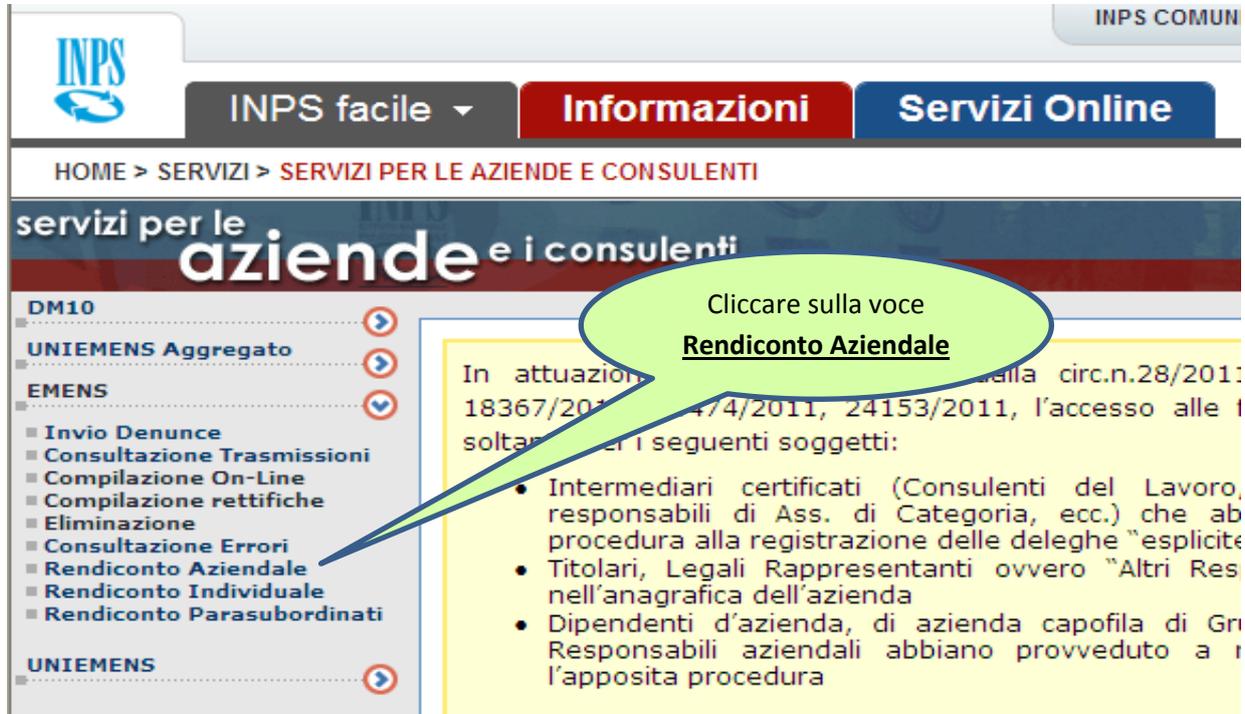
Periodo: 1/2006

N.	Codice Fiscale	Nominativo	Qualifica	T.C.	T.D.	T.L.
1	50T11D653K	IO PAOLO	1 F I	00	Mese corrente	00
	Id. Trasm.	Codice errore	Descrizione			Gravità
	20317748	CINC	PREAVVISO: DATI IN ATTESA DI COMPLETAMENTO			3
N.	Codice Fiscale	Nominativo	Qualifica	T.C.	T.D.	T.L.
2	N49P06G323K	ELLI GIULIANO	2 F I	00	Mese corrente	00
	Id. Trasm.	Codice errore	Descrizione			Gravità
	20317748	CINC	PREAVVISO: DATI IN ATTESA DI COMPLETAMENTO			3

Cliccando ancora sulla **Lente** si ottiene la denuncia mensile inviata (errata) del lavoratore

2° Modalità per la consultazione degli Emens/Uniemens errati:

Dal menù principale:



INPS COMUNE

INPS facile ▾ **Informazioni** Servizi Online

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende** e i consulenti

DM10

UNIEMENS Aggregato

EMENS

- Invio Denunce
- Consultazione Trasmissioni
- Compilazione On-Line
- Compilazione rettifiche
- Eliminazione
- Consultazione Errori
- Rendiconto Aziendale**
- Rendiconto Individuale
- Rendiconto Parasubordinati

UNIEMENS

Cliccare sulla voce **Rendiconto Aziendale**

In attuazione della circ.n.28/2011
18367/2011, 4/4/2011, 24153/2011, l'accesso alle
soltanto per i seguenti soggetti:

- Intermediari certificati (Consulenti del Lavoro, responsabili di Ass. di Categoria, ecc.) che abbiano provveduto alla registrazione delle deleghe "esplicitate"
- Titolari, Legali Rappresentanti ovvero "Altri Responsabili aziendali" nell'anagrafica dell'azienda
- Dipendenti d'azienda, di azienda capofila di Gruppo, i cui Responsabili aziendali abbiano provveduto a seguire l'apposita procedura

Si presenta un menù su cui è possibile inserire la matricola il mese e l'anno.

Andremo ad inserire solamente la matricola e l'anno per ottenere un elenco delle denunce Emens/Uniemens presenti negli archivi INPS per l'anno selezionato



INPS facile ▾ **Informazioni** Servizi Online

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende** e i consulenti

Utente: ZMPCVNA

MENU Invio Consultazione Compilazione On-Line Eliminazione Rendiconto Aziendale Rendiconto Individuale

Consultazione Errori Rendiconto Parasubordinati Compilazione rettifiche

Servizi per Aziende e Consulenti

EMENS / UNIEMENS - Rendiconto aziendale Utente

Scelta Azienda Utente

Matricola

Periodo (mm) 2006 (aaaa)

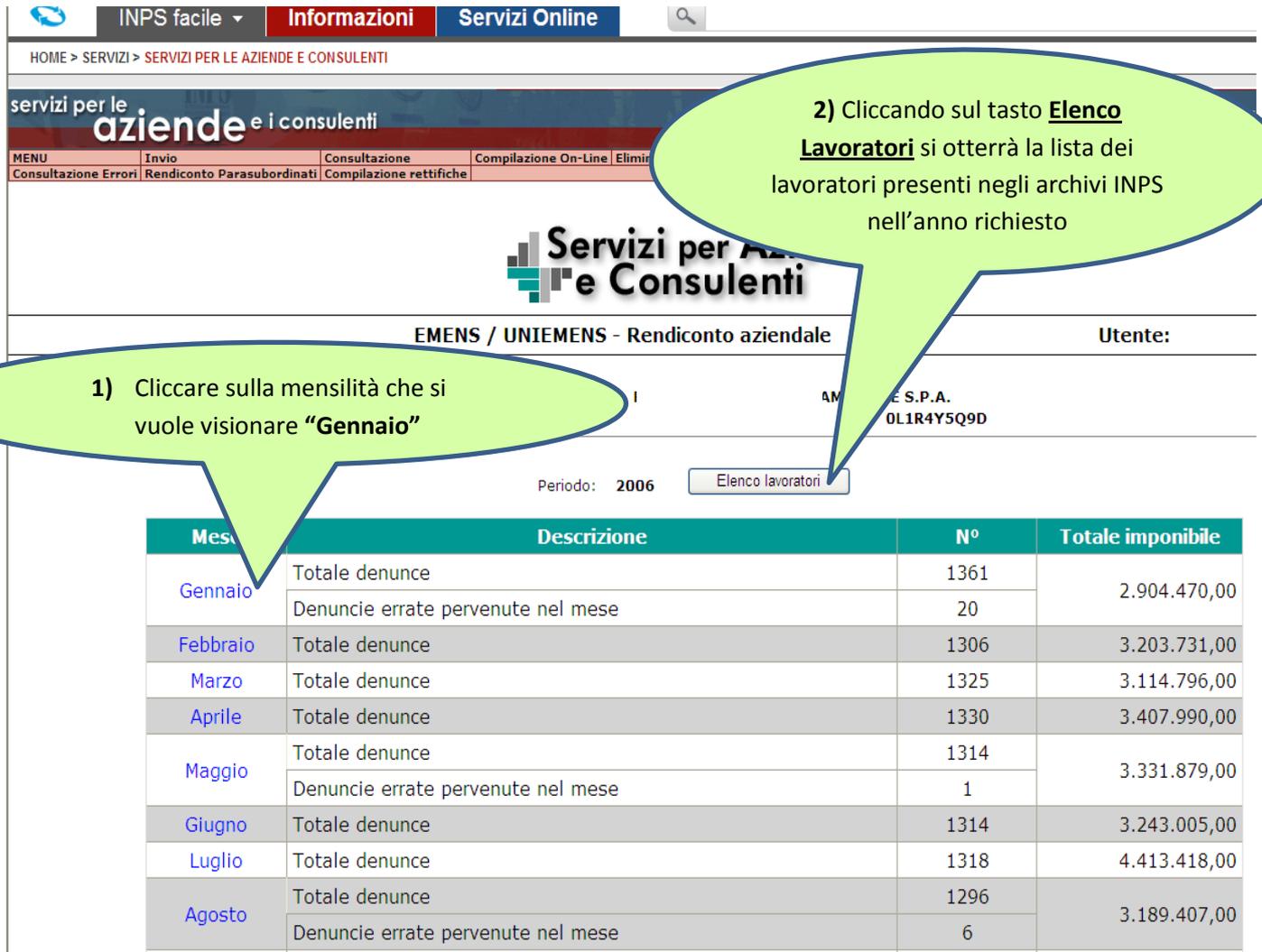
OK

Inserire: **Matricola**

Inserire: **Anno**

Cliccare sul tasto **OK**

Verrà restituita la lista delle denunce mensili inviate nell'anno richiesto con evidenza delle denunce errate nel mese. E ora abbiamo due opportunità. Analizzeremo la n° 1.



INPS facile ▾ **Informazioni** Servizi Online

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende** e i consulenti

MENU Invio Consultazione Compilazione On-Line Eliminazione
Consultazione Errori Rendiconto Parasubordinati Compilazione rettifiche

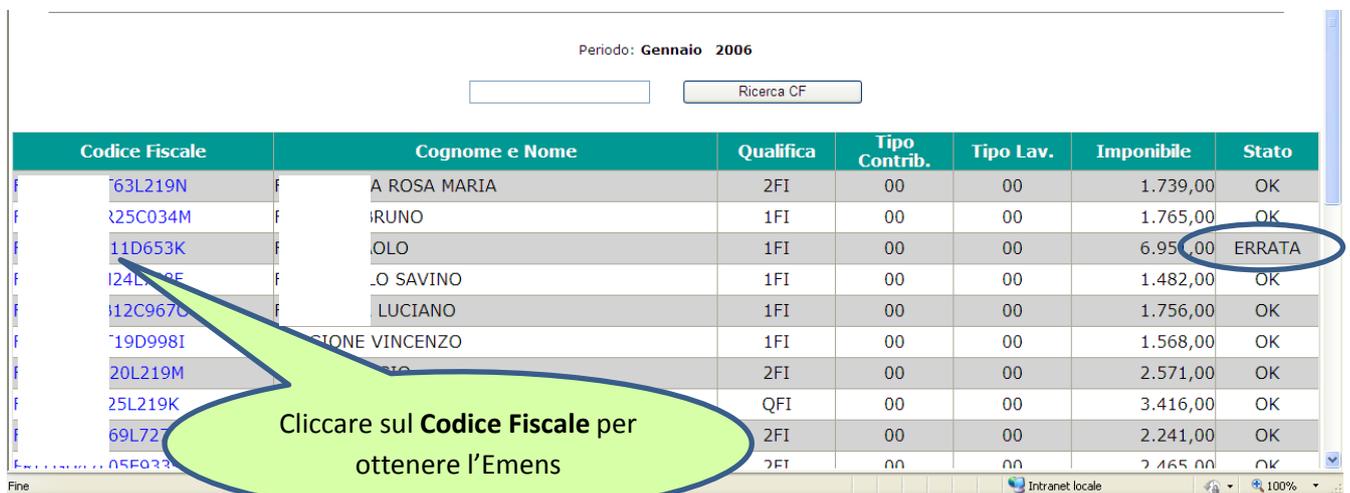
Servizi per Aziende e Consulenti

EMENS / UNIEMENS - Rendiconto aziendale Utente:

Periodo: 2006

Mese	Descrizione	N°	Totale imponibile
Gennaio	Totale denunce	1361	2.904.470,00
	Denunce errate pervenute nel mese	20	
Febbraio	Totale denunce	1306	3.203.731,00
Marzo	Totale denunce	1325	3.114.796,00
Aprile	Totale denunce	1330	3.407.990,00
Maggio	Totale denunce	1314	3.331.879,00
	Denunce errate pervenute nel mese	1	
Giugno	Totale denunce	1314	3.243.005,00
Luglio	Totale denunce	1318	4.413.418,00
Agosto	Totale denunce	1296	3.189.407,00
	Denunce errate pervenute nel mese	6	

Verrà restituita la lista delle denunce presenti negli archivi INPS nel mese richiesto evidenziando le denunce errate.



Periodo: **Gennaio 2006**

Codice Fiscale	Cognome e Nome	Qualifica	Tipo Contrib.	Tipo Lav.	Imponibile	Stato
63L219N	A ROSA MARIA	2FI	00	00	1.739,00	OK
25C034M	IRUNO	1FI	00	00	1.765,00	OK
11D653K	OLO	1FI	00	00	6.950,00	ERRATA
124L...	LO SAVINO	1FI	00	00	1.482,00	OK
12C967C	LUCIANO	1FI	00	00	1.756,00	OK
719D998I	SIONE VINCENZO	1FI	00	00	1.568,00	OK
20L219M		2FI	00	00	2.571,00	OK
25L219K		QFI	00	00	3.416,00	OK
69L72...		2FI	00	00	2.241,00	OK
05E033...		2FI	00	00	2.465,00	OK

Come si correggono gli Emens/Uniemens Errati (reinvio File) ?

Per una corretta variazione della denuncia del lavoratore occorre distinguere:

1. stiamo correggendo una denuncia proveniente da un file Emens (da 01/2005 a 12/2009)
2. stiamo correggendo una denuncia proveniente da un file Uniemens (da 01/2010 ad oggi)

E' sempre possibile inviare una nuova denuncia attraverso la creazione di un nuovo file facendo attenzione ad osservare gli stessi **CRITERI UNIVOCI** inviati in origine se si vuole sostituire in dato inviato errato. Nel caso si debbano correggere criteri univoci e lo si voglia fare attraverso l'invio di un file occorre, oltre a trasmettere la nuova denuncia con i nuovi criteri univoci anche eliminare la denuncia con i criteri univoci errati.

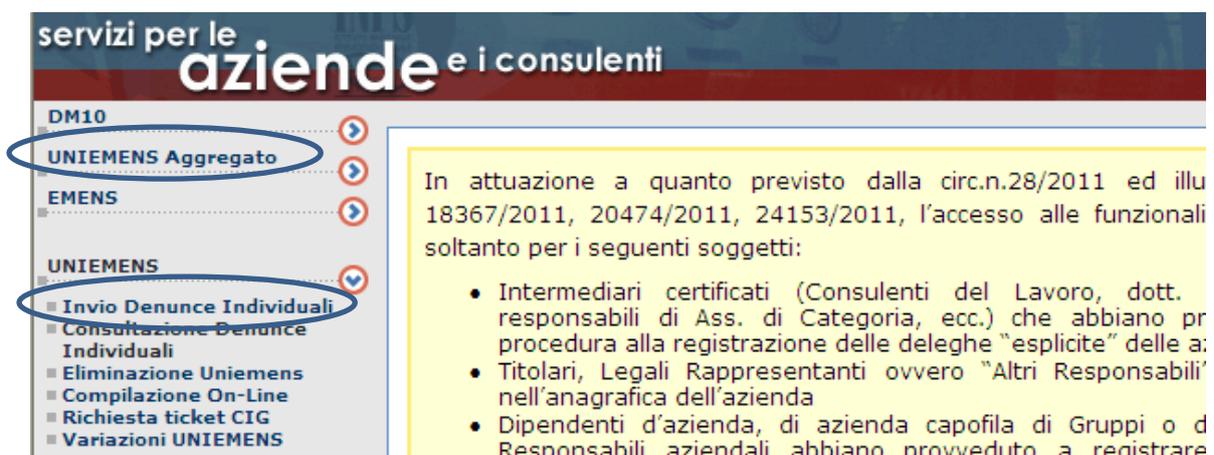
Criteri di univocità Emes/Uniemens:

- Periodo della denuncia (elemento <AnnoMeseDenuncia>),
- Matricola dell'azienda,
- Codice Fiscale del lavoratore, Qualifica (composta dai tre caratteri), Tipo Contribuzione.

L'invio del file deve avvenire:

1. denuncia **Emens** attraverso l'opzione prevista sul portale **UNIEMENS AGGREGATO**
2. denuncia **Uniemens** attraverso l'opzione prevista sul portale **INVIO DENUNCE INDIVIDUALI**

I file devono essere preventivamente verificati e certificati dal software di controllo, UniEMens Aggregato (periodi anteriori a 1/2010) o UniEMens Individuale (periodi a partire da 1/2010) scaricabile dal sito.



servizi per le
aziende e i consulenti

DM10

- UNIEMENS Aggregato
- EMENS
- UNIEMENS
 - Invio Denunce Individuali
 - Consultazione Denunce Individuali
 - Eliminazione Uniemens
 - Compilazione On-Line
 - Richiesta ticket CIG
 - Variazioni UNIEMENS

In attuazione a quanto previsto dalla circ.n.28/2011 e illu 18367/2011, 20474/2011, 24153/2011, l'accesso alle funzionali soltanto per i seguenti soggetti:

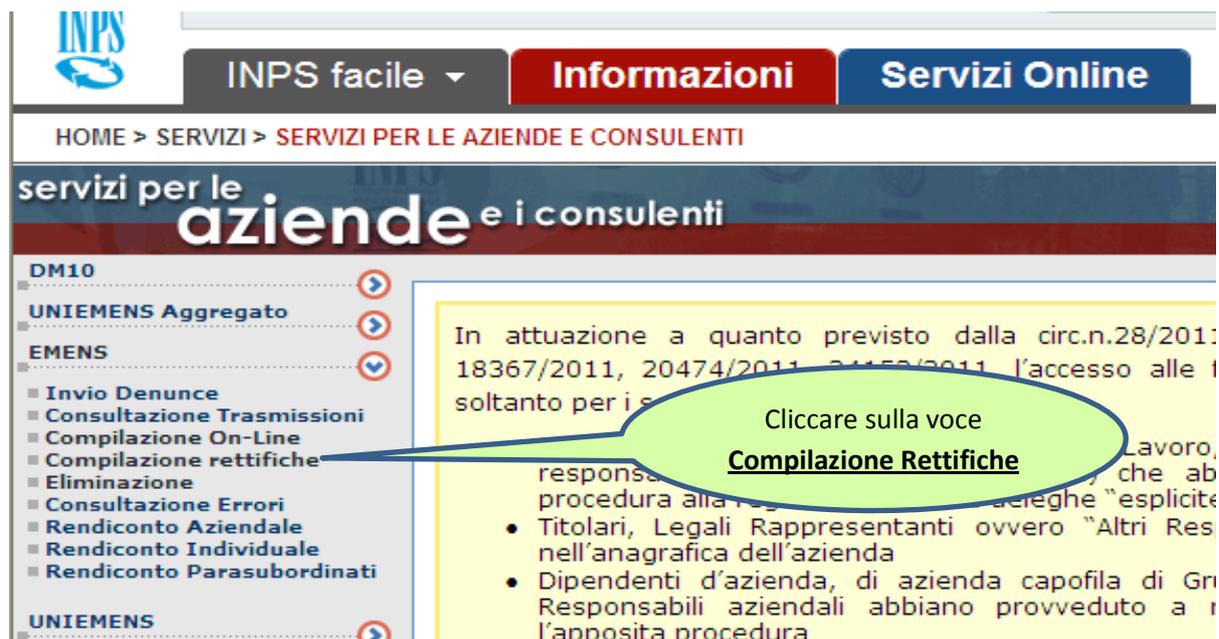
- Intermediari certificati (Consulenti del Lavoro, dott. responsabili di Ass. di Categoria, ecc.) che abbiano pr procedura alla registrazione delle deleghe "esplicite" delle a:
- Titolari, Legali Rappresentanti ovvero "Altri Responsabili" nell'anagrafica dell'azienda
- Dipendenti d'azienda, di azienda capofila di Gruppi o d Responsabili aziendali abbiano provveduto a registrare

Non si ritiene di approfondire la correzione delle denunce attraverso la ritrasmissione di un file per dare più spazio, in quanto decisamente più funzionale e soggetta a meno errori, alla correzione delle denunce EMENS / UNIEMENS effettuata attraverso le opzioni messe a disposizione sul portale dell'Istituto.

COME SI CORREGGONO GLI EMENS ERRATI

da 01/2005 a 12/2009

Per apportare le variazioni che consentono di rettificare le denunce Emens errate, dopo aver analizzato la tipologia di errore e individuata la correzione da effettuare, si può utilizzare la funzione ad essa dedicata di “ Compilazione rettifiche”



INPS facile ▾ **Informazioni** **Servizi Online**

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende** e i consulenti

DM10

UNIEMENS Aggregato

EMENS

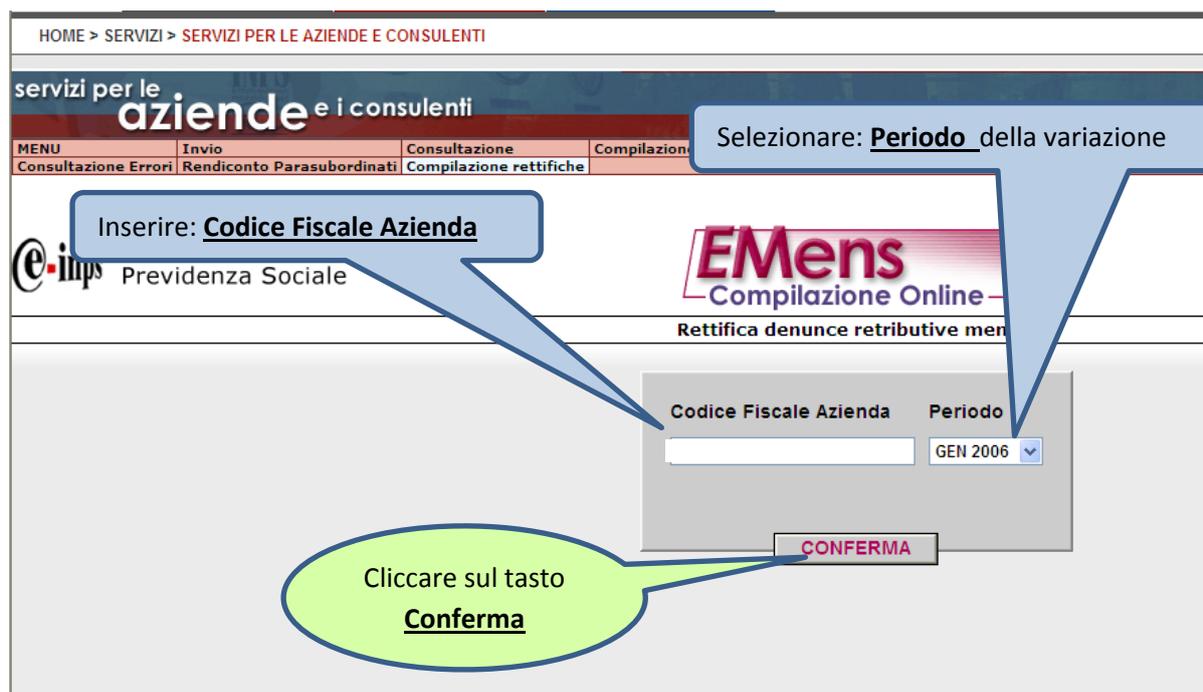
- Invio Denunce
- Consultazione Trasmissioni
- Compilazione On-Line
- Compilazione rettifiche**
- Eliminazione
- Consultazione Errori
- Rendiconto Aziendale
- Rendiconto Individuale
- Rendiconto Parasubordinati

UNIEMENS

In attuazione a quanto previsto dalla circ.n.28/2011: 18367/2011, 20474/2011, 21152/2011, l'accesso alle informazioni è consentito soltanto per i seguenti soggetti:

- responsabili aziendali, lavoratori, titolari, legali rappresentanti, che abbiano provveduto a

Cliccare sulla voce **Compilazione Rettifiche**



HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende** e i consulenti

MENU	Invio	Consultazione	Compilazione
Consultazione Errori	Rendiconto Parasubordinati	Compilazione rettifiche	

Inserire: **Codice Fiscale Azienda**

Selezionare: **Periodo** della variazione

EMens
Compilazione Online

Rettifica denunce retributive mensili

Codice Fiscale Azienda

Periodo

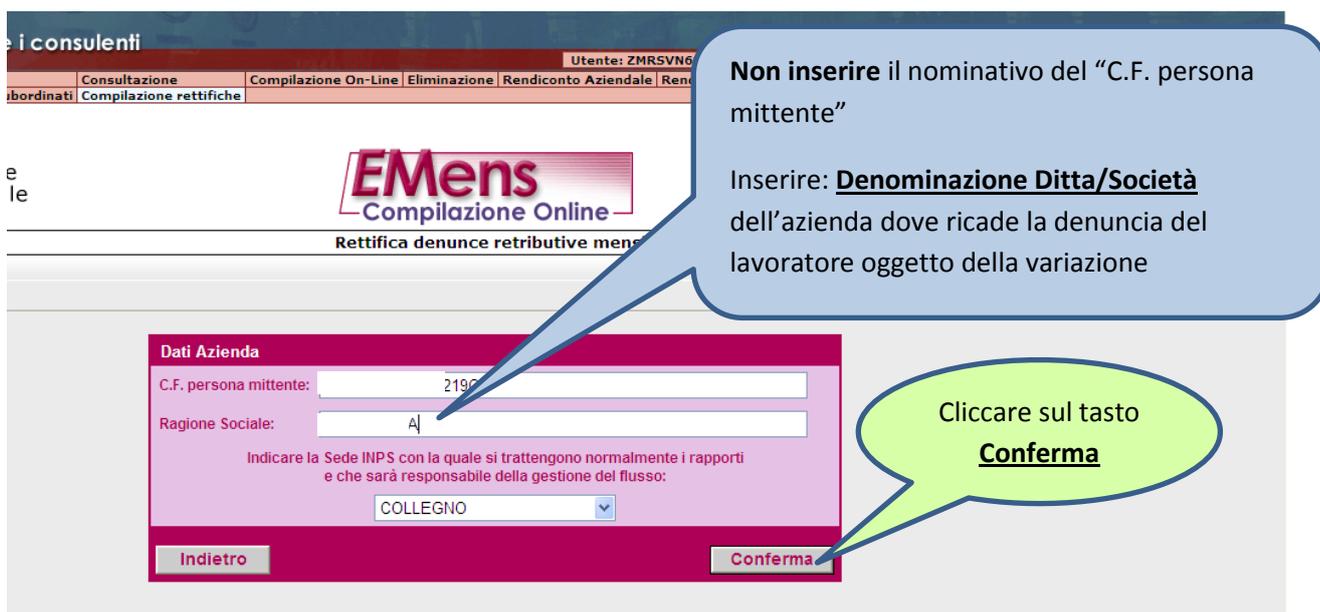
CONFERMA

Cliccare sul tasto **Conferma**

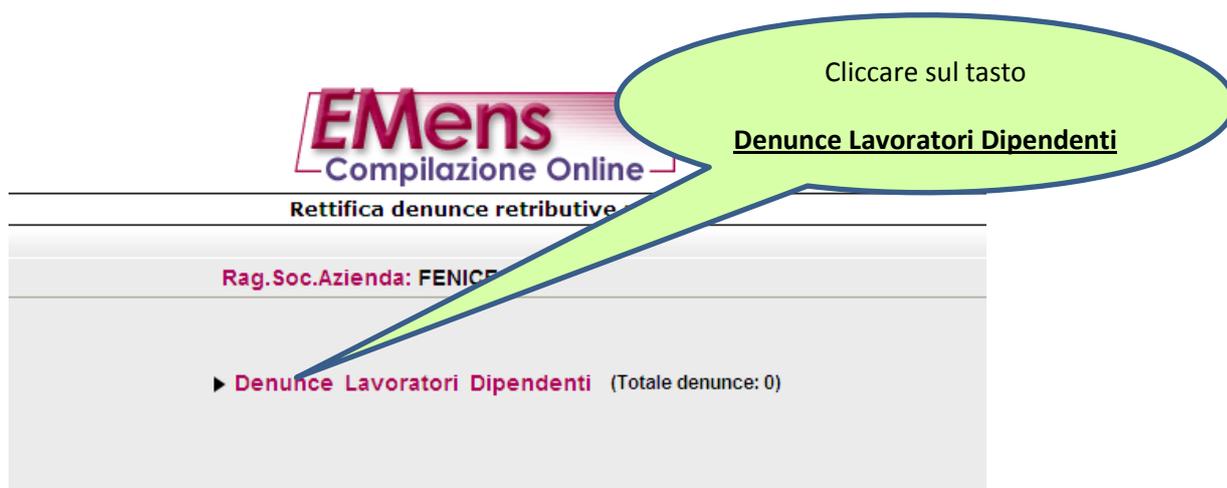
Nella videata che si presenta viene evidenziato nella voce “C.F. persona mittente” il codice fiscale dell’utente che si è identificato nell’accesso al portale dell’Istituto (*Servizi per le Aziende e Consulenti*).

Se il soggetto che si è identificato non è titolare ad effettuare la variazione nel proseguire, la procedura non consentirà l’intervento . I soggetti che possono intervenire sono identificati nella legenda posta sulla Home Page (Intermediari Certificati, Titolari, Legali Rappresentanti ecc..)

Il campo Ragione Sociale normalmente è già valorizzato con la denominazione dell’azienda corrispondente al codice fiscale digitato nella maschera precedente; se il dato non è presente, va inserito; se non è corretto, va aggiornato.



The screenshot shows the 'Dati Azienda' section of the EMens online form. It includes fields for 'C.F. persona mittente' (with the value 2190) and 'Ragione Sociale' (with the value A). Below these fields is a dropdown menu for 'COLLEGNO'. At the bottom of the form are two buttons: 'Indietro' and 'Conferma'. A blue callout bubble points to the 'C.F. persona mittente' field with the text: 'Non inserire il nominativo del “C.F. persona mittente”'. Another blue callout bubble points to the 'Conferma' button with the text: 'Cliccare sul tasto **Conferma**'. A green callout bubble points to the 'Conferma' button with the text: 'Cliccare sul tasto **Conferma**'.



The screenshot shows the 'Denunce Lavoratori Dipendenti' section of the EMens online form. It displays the company name 'Rag.Soc.Azienda: FENICE' and a list item '► Denunce Lavoratori Dipendenti (Totale denunce: 0)'. A green callout bubble points to the 'Denunce Lavoratori Dipendenti' link with the text: 'Cliccare sul tasto **Denunce Lavoratori Dipendenti**'.

In “Totale denunce” viene indicato il numero delle denunce rettificate ma non ancora inviate

EMens

Compilazione Online

Rettifica denunce retributive mensili

Rag.Soc.Azienda: |

Cliccare sul tasto: **Nuova Matricola**

 Nuova Matricola

Nella videata successiva occorre selezionare attraverso un menù a tendina la **Matricola** dove il lavoratore su cui occorre effettuare la variazione, nel periodo oggetto della variazione, era occupato.

EMens

Compilazione Online

Rettifica denunce retributive mensili

Utente:

Rag.Soc.Azienda: |

Dal menù a tendina
selezionare la
Matricola

Matricola: |

Cliccare sul tasto:
Conferma

Conferma

Annulla

Nella videata che si presenta possiamo ricercare il lavoratore/i interessato/i alla variazione attraverso varie opzioni alternative. Cliccare sul pulsante di opzione “ ” e compilare le relative caselle là dove necessario.

o Nazionale
enza Sociale

EMens
Compilazione Online

Cliccare sul tasto:
Mostra

Rettifica denunce retributive mensili Utente: ZMR

32970157 Rag.Soc.Azienda:
39918 CSC: 10661 CA: 0L 1Y 4Y 5N 5Q

Lista denunce EMens presenti negli archivi di produzione

Criteri di selezione

Codice fiscale lavoratore Cognome lavoratore Lista errate Lista completa **Mostra**

Indietro

Ecco il lavoratore o la lista dei lavoratori, in base alla scelta precedentemente effettuata, da qui selezionare il lavoratore oggetto della variazione.

In questo modo guidato siamo assolutamente certi di individuare il lavoratore presente negli archivi dell’Istituto anche dopo eventuali interventi successivi al file di origine, comprese doppie trasmissioni con criteri univoci diversi.

o Nazionale
enza Sociale

EMens
Compilazione Online

Rettifica denunce retributive mensili Utente: ZMR

32970157 Rag.Soc.Azienda:
39918 CSC: 10661 CA: 0L 1Y 4Y 5N 5Q

Lista denunce EMens p.

Criteri di selezione

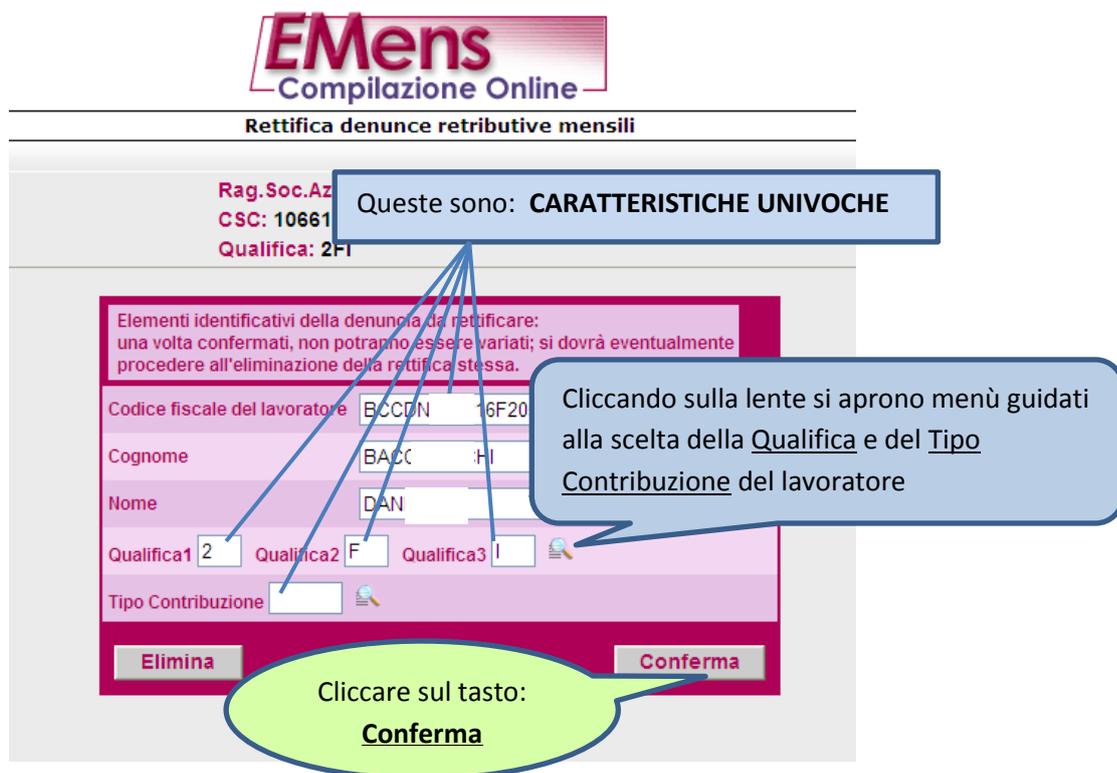
Codice fiscale lavoratore Cognome lavoratore **Mostra**

	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Q. 1	Q. 2	Q. 3	Tipo contr.	Tipo lav.	Tipo den.	Errata	Stato
	0061838L		MARIO	1	F	I	00	00	A	NO	
	19C114D			1	F	I	00	00	A	NO	
	128H792I	ROBERTO	ROBERTO	1	F	I	00	00	A	NO	
	26B5...	ROCCO	ROCCO	Q	F	I	00	00	A	NO	
	BCC...	CLAUDIO	CLAUDIO	1	F	I	00	00	A	NO	
	16F205C	DANIELE	DANIELE	2	F	I	00	00	A	NO	
	1H926Z	DONATO	DONATO	1	F	I	00	00	A	NO	
	10L219F	LUCIANO	LUCIANO	1	F	I	00	00	A	NO	
	3B704P	NICOLA	NICOLA	1	F	I	00	00	A	NO	
	28F104B	VITTORIO	VITTORIO	1	F	I	00	00	A	NO	

Cliccare sul tasto
raffigurante una **Matita**

A partire da questa videata, e cliccando sul tasto “Conferma” per procedere alla videate successive, vengono messi a disposizione tutti i dati presenti negli archivi INPS per la denuncia selezionata.

Individuare il dato errato o da modificare, dopo aver analizzato attraverso il codice errore dell’Emens il tipo di intervento da effettuare.



EMens
Compilazione Online

Rettifica denunce retributive mensili

Rag. Soc. Az. _____
CSC: 10661
Qualifica: 2FI

Elementi identificativi della denuncia da rettificare:
una volta confermati, non potranno essere variati; si dovrà eventualmente
procedere all'eliminazione della rettifica stessa.

Codice fiscale del lavoratore: ECCDN 16F20
Cognome: BACC HI
Nome: DAN
Qualifica1: 2 Qualifica2: F Qualifica3: I
Tipo Contribuzione: _____

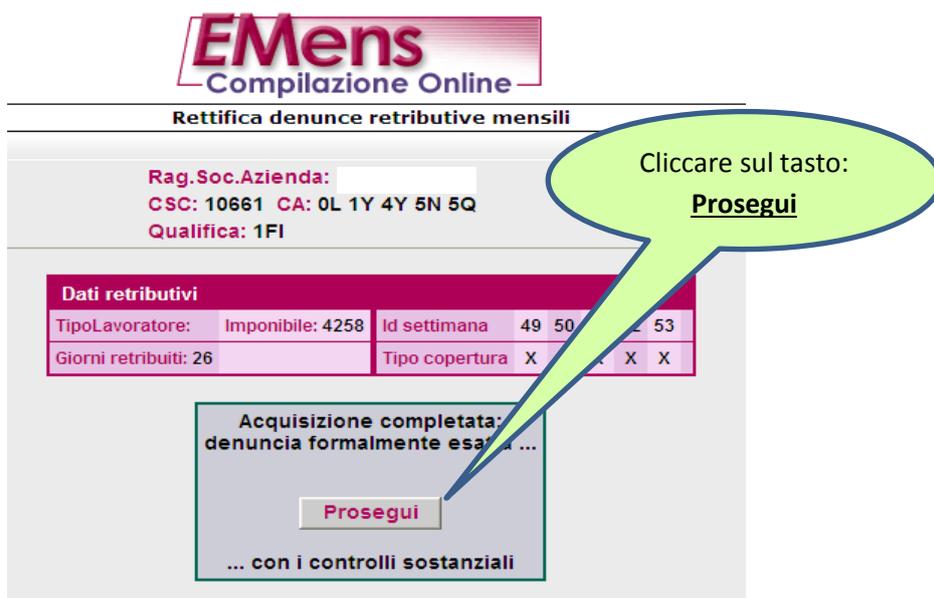
Elimina Conferma

Cliccare sul tasto:
Conferma

Queste sono: **CARATTERISTICHE UNIVOCHHE**

Cliccando sulla lente si aprono menù guidati
alla scelta della Qualifica e del Tipo
Contribuzione del lavoratore

Effettuare la variazione e procedere con il tasto “Conferma” scorrendo tutte le videate successive fino all’ultima videata come da figura sottostante.



EMens
Compilazione Online

Rettifica denunce retributive mensili

Rag. Soc. Azienda: _____
CSC: 10661 CA: 0L 1Y 4Y 5N 5Q
Qualifica: 1FI

Dati retributivi			
TipoLavoratore:	Imponibile: 4258	Id settimana:	49 50 51 52 53
Giorni retribuiti: 26		Tipo copertura:	X X X X

Acquisizione completata:
denuncia formalmente esatta ...

Proseguì

... con i controlli sostanziali

Cliccare sul tasto:
Proseguì



Eureka !!! Abbiamo finito

**L'estratto conto del Sig. Bauducchi sarà esatto,
potrà andare in pensione entro il 01/2013 con
l'accredito delle settimane di preavviso e l'importo
della sua pensione sarà liquidato correttamente.**

E' possibile stampare oppure rivedere e rimodificare le denunce variate.

Ips Istituto Nazionale Previdenza Sociale

EMens
Compilazione Online

INPS

Rettifica denunce retributive mensili Utente: Z..... 51

Azienda: 1 Rag.Soc.Azienda: I Periodo: 12/
Matricola: E CSC: 10661 CA: 0L 1Y 4Y 5N 5Q

Dichiarazione del Datore di lavoro

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art.33 della Legge n°218 del 4.4.1952, art. 40 D.P.R. n°488 del 27.4.1968 e Legge n°467 del 4.8.1978), attesta sotto la propria responsabilità che i dati contenuti nella presente denuncia (il cui riepilogo è di seguito esposto) sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola.

[Modifica EMens](#) [Invia EMens](#) [Stampa EMens](#)

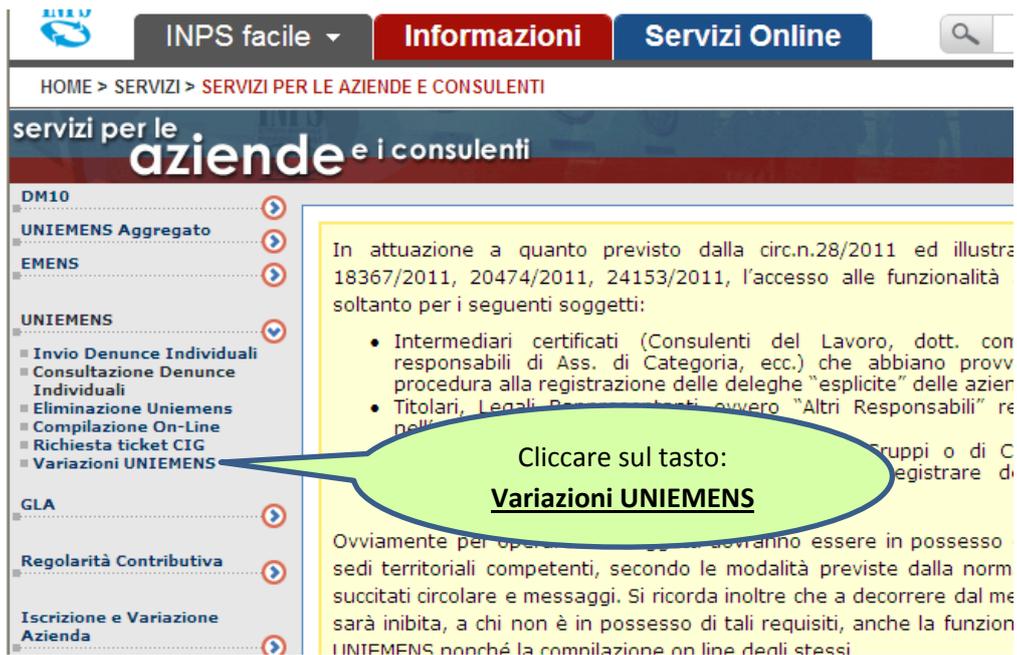
- ▶ Matricole 1
- ▶ Denunce Lavoratori Dipendenti
- ▶ Denunce Collaboratori

Per trasmettere la variazione all'Istituto che provvederà a totalizzare ed a effettuare il nuovo montante cliccare: **Invia Emens**

COME SI CORREGGONO GLI UNIEMENS ERRATI

da 01/2010

Per apportare le variazioni che consentono di rettificare le denunce Uniemens errate, dopo aver analizzato la tipologia di errore e individuata la correzione da effettuare, in alternativa all'invio di file di rettifica, si può utilizzare la funzione ad essa dedicata di **"Variazioni Uniemens"**



INPS facile ▾ **Informazioni** **Servizi Online** 🔍

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende** e i consulenti

- DM10
- UNIEMENS Aggregato
- EMENS
- UNIEMENS
 - Invio Denunce Individuali
 - Consultazione Denunce Individuali
 - Eliminazione Uniemens
 - Compilazione On-Line
 - Richiesta ticket CIG
 - Variazioni UNIEMENS**
- GLA
- Regolarità Contributiva
- Iscrizione e Variazione Azienda

In attuazione a quanto previsto dalla circ.n.28/2011 ed illustrata dalla circ. n. 18367/2011, 20474/2011, 24153/2011, l'accesso alle funzionalità è consentito soltanto per i seguenti soggetti:

- Intermediari certificati (Consulenti del Lavoro, dott. con responsabilità di Ass. di Categoria, ecc.) che abbiano provveduto alla registrazione delle deleghe "esplicite" delle aziende;
- Titolari, Legali Rappresentanti ovvero "Altri Responsabili" registrati presso l'INPS.

Ovviamente per operare in questi ambiti dovranno essere in possesso delle sedi territoriali competenti, secondo le modalità previste dalla normativa succitata circolare e messaggi. Si ricorda inoltre che a decorrere dal mese di gennaio 2011 sarà inibita, a chi non è in possesso di tali requisiti, anche la funzione di variazione UNIEMENS nonché la compilazione on line degli stessi

Cliccare sul tasto:
Variazioni UNIEMENS



INPS COMUNICAZIONE | ISTITUTO | DATE BILANCI | ASTE GARE E FORNITORI

INPS facile ▾ **Informazioni** **Servizi Online** 🔍

HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI

servizi per le **aziende**

MENU | Invio | Consultazione | **Variazioni**

Variazioni denunce retributive e contributive e denunce individuali mensili

SCELTA AZIENDA PERIODO

Codice Fiscale Azienda

Periodo

CONFERMA

Inserire: **Codice Fiscale Azienda**

Selezionare: **Periodo** della variazione

Cliccare sul tasto
Conferma

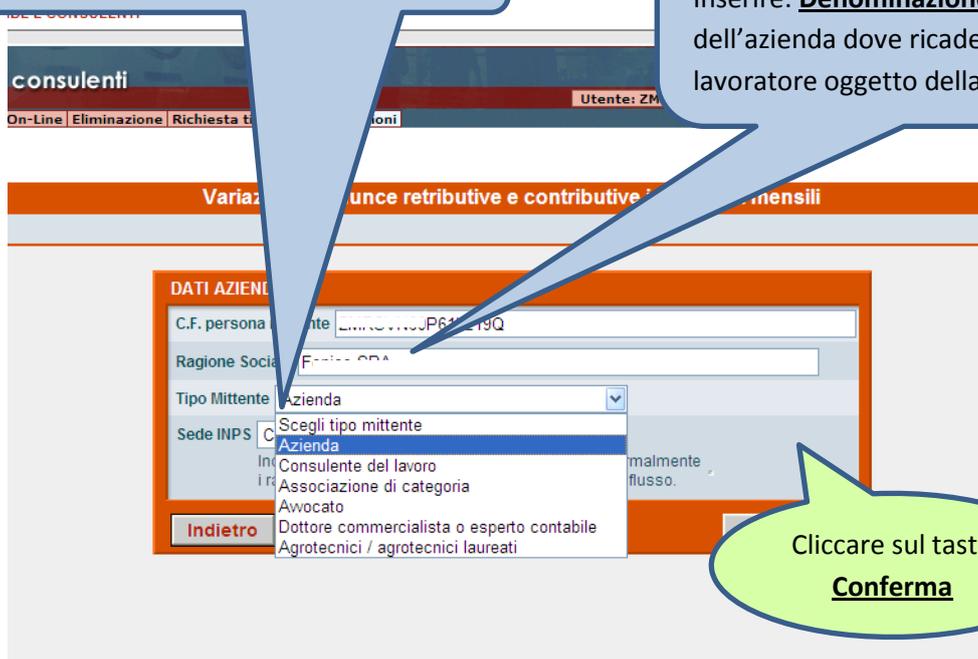
Nella videata che si presenta viene evidenziato nella voce “C.F. persona mittente” il codice fiscale dell’utente che si è identificato nell’accesso al portale dell’Istituto (*Servizi per le Aziende e Consulenti*).

Se il soggetto che si è identificato non è titolare ad effettuare la variazione nel proseguire, la procedura non consentirà l’intervento . I soggetti che possono intervenire sono identificati nella legenda posta sulla Home Page (Intermediari Certificati, Titolari, Legali Rappresentanti ecc..)

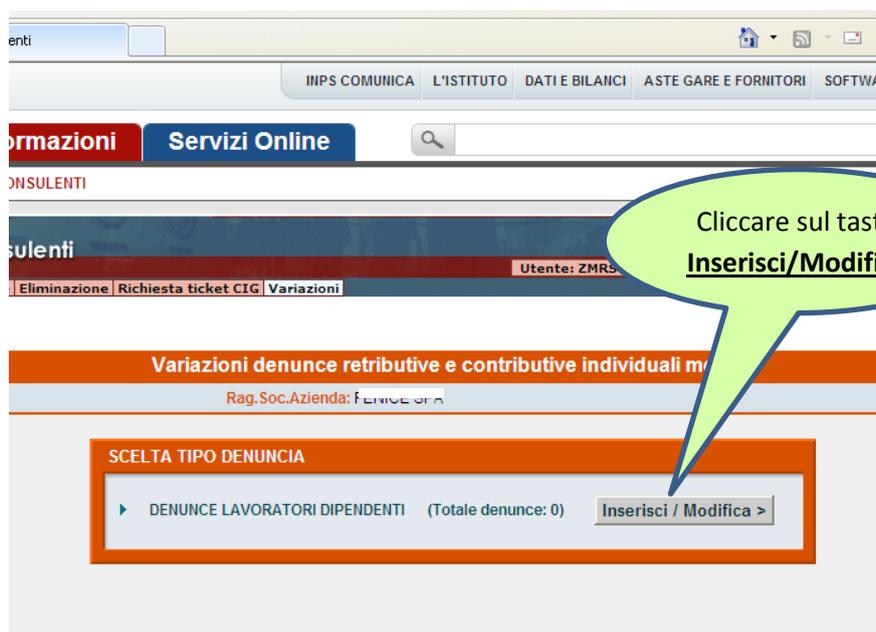
Dal menù a tendina selezionare il “mittente” che effettua la variazione.

Non inserire il nominativo del “C.F. persona mittente”

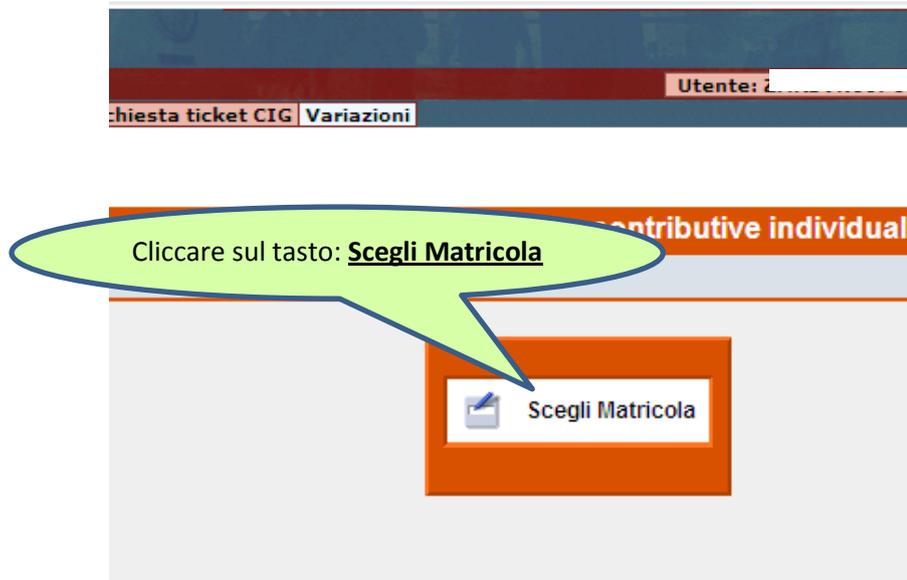
Inserire: **Denominazione Ditta/Società** dell’azienda dove ricade la denuncia del lavoratore oggetto della variazione



Cliccare sul tasto **Conferma**



Cliccare sul tasto **Inserisci/Modifica**



Nella videata successiva occorre selezionare attraverso un menù a tendina la **Matricola** dove il lavoratore su cui occorre effettuare la variazione, nel periodo oggetto della variazione, era occupato.



La videata che si presenta offre tre opzioni:

1. **“Variazione dati denuncia senza valenza contributiva”**; utilizzata per apportare le variazioni agli elementi delle denunce individuali del lavoratore che presentano modifiche che non hanno una valenza contributiva. Es: Data assunzione, Comune di lavoro, copertura delle settimane, ecc.
2. **“Variazioni dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato”**; utilizzata per apportare variazioni con la finalità di correggere DM10 Virtuali ricostruiti che presentano una squadratura tra la sommatoria dei saldi del **DM10 Virtuale** ricostruito e i totali dell’elemento dichiarativo **Denuncia Aziendale**. (Provvisori: DM Virtuale ricostruito > Denuncia Aziendale ; Anomali: DM Virtuale Ricostruito < Denuncia Aziendale)
3. **“Variazione dati denuncia per regolarizzazione”**; utilizzata per apportare le variazioni agli elementi delle denunce individuali dei lavoratori che presentano modifiche agli elementi che hanno una valenza contributiva. Questo tipo di variazione spesso può generare un **DM10-V di regolarizzazione**. Es: Qualifica 1, Qualifica 2, Qualifica 3 (2FI), Conguaglio assegni familiari, Sgravi, Conguaglio Malattia, ecc. .

Per individuare se un elemento su cui si deve intervenire **HA** valenza contributiva , scaricare dalla Home Page dell’Inps il documento tecnico e l’allegato tecnico .

Percorso: Home Page> Informazioni > Aziende, consulenti e professionisti > Progetto Uniemens > Documenti.

Escludendo la seconda opzione che non interessa la correzione degli Uniemens errati collegati al lavoratore ma bensì al DM10 Virtuale ricostruito (di cui si parla a pag. 34), occorre individuare che tipo di variazione stiamo andando ad effettuare CON o SENZA valenza contributiva per poter proseguire nella variazione.



Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

Rag.Soc.Azienda: |

CSC: 10661 CA: 0L 1R 4Y 5Q

SCELTA VARIAZIONI

Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

~~Variazioni dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato~~

~~Variazioni dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato~~

~~Variazione della sola denuncia aziendale~~

Variazione dati denuncia per regolarizzazione

Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale

Variazione della sola denuncia aziendale

Cliccare sul tasto:
Conferma

Conferma

Variazione Uniemens SENZA valenza contributiva



Proviamo a variare i dati del
preavviso(da, al, n° sett.) elementi
senza valenza contributiva

Variazioni denunce

Rag.Soc.Azienda:
CSC: 10661 CA: 0

Cliccare sull'opzione "Variazione dati denuncia senza valenza contributiva"

SCELTA VARIAZIONI

Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

Variazione dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato

Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale

Variazione della sola denuncia aziendale

Variazione dati denuncia per regolarizzazione

Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale

Variazione della sola denuncia aziendale

Visualizza l'intera denuncia ma permette di effettuare variazioni soltanto sui dati senza valenza contributiva

Conferma

Cliccare sul tasto:
Conferma

Nella videata che si presenta possiamo ricercare il lavoratore/i interessato/i alla variazione attraverso varie opzioni alternative. Cliccare sul pulsante di opzione " " e compilare le relative caselle là dove necessario.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

157 Rag.Soc.Azienda:
CSC:

Cliccare sul tasto:
Mostra

LISTA DENUNCE UNIEMENS PRESENTI NEGLI ARCHIVI

Criteri di selezione:

C.F. lavoratore Cognome lavoratore Lista errate Lista Completa **Mostra**

Indietro

Ecco il lavoratore o la lista dei lavoratori, in base alla scelta precedentemente effettuata, da qui selezionare il lavoratore oggetto della variazione.

In questo modo guidato siamo assolutamente certi di individuare il lavoratore presente negli archivi dell'Istituto anche dopo eventuali interventi successivi al file di origine, comprese doppie trasmissioni con criteri univoci diversi.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

970157 Rag.Soc.Azienda:
1918 CSC: 10661 CA: 0L 1R 4Y 5Q

LISTA DENUNCE UNIEMENS PRESENTI NEGLI ARCHIVI DI PRODUZIONE

Criteri di selezione:
 C.F. lavoratore Cognome lavoratore Lista errate Lista Completa

	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Qualifica 1	Qualifica 2	Qualifica 3	Tipo Contribuzione	Stato
	i838L	BBALLE	MARIO	1	F	I	00	
	C114D	ABBONIZIO	GIACINTO	1	F	I	00	
	BBORBT02A28H792I		ROBERTO	1	F	I	00	
	06B580V	E	ROCCO	Q	F	I	00	
	10B429J	II	CLAUDIO	1	F	I	00	
	16F205C	II	DANIELE	2	F	I	00	
	11H926Z		DONATO	1	F	I	00	
	10L219F		LUCIANO	1	F	I	00	
	28F104B		VITTORIO	1	F	I	00	
	2H307H		GIUSEPPE	1	F	I	00	

< >

Intranet | Locali Emens Errati.docx

Cliccare sul tasto raffigurante una **Matita**

Gli elementi di qualifica **HA NNO** valenza contributiva non è consentita la variazione (elementi in grigio chiaro)

Cliccare sul tasto: **Conferma**

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili
Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

Codice fiscale del lavoratore
 * Cognome
 * Nome
 * Qualifica1 * Qualifica2 * Qualifica3
 * Tipo Contribuzione
 Recapiti Lavoratore

*** I dati di questo pannello determineranno gli elementi identificativi della denuncia da rettificare. Una volta confermati non potranno essere variati nel corso delle successive fasi di compilazione. Se si desidera variare questi dati in un momento successivo, sarà quindi necessario eliminare tale Variazione e procedere all'intestazione di una nuova.**

Con il proseguire delle videate tutti gli elementi evidenziati in “Grigio Chiaro” **non** possono essere modificati in quanto si è scelto di effettuare una variazione **SENZA** valenza contributiva.

ATTENZIONE: per proseguire nella variazione dei dati retributivi occorre cliccare sul tasto dedicato, cliccando sul tasto “Esegui Controlli” la procedura di variazione viene ultimata. Molti degli elementi da variare sono contenuti nei dati retributivi si consiglia di scorrere le videate accedendovi.



Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili
Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

Rag.Soc.Azienda: []
CSC: 10661 CA: 0L 1R 4Y 5Q
Qualifica: 2FI

DATI RETRIBUTIVI

Lista Dati Retributivi

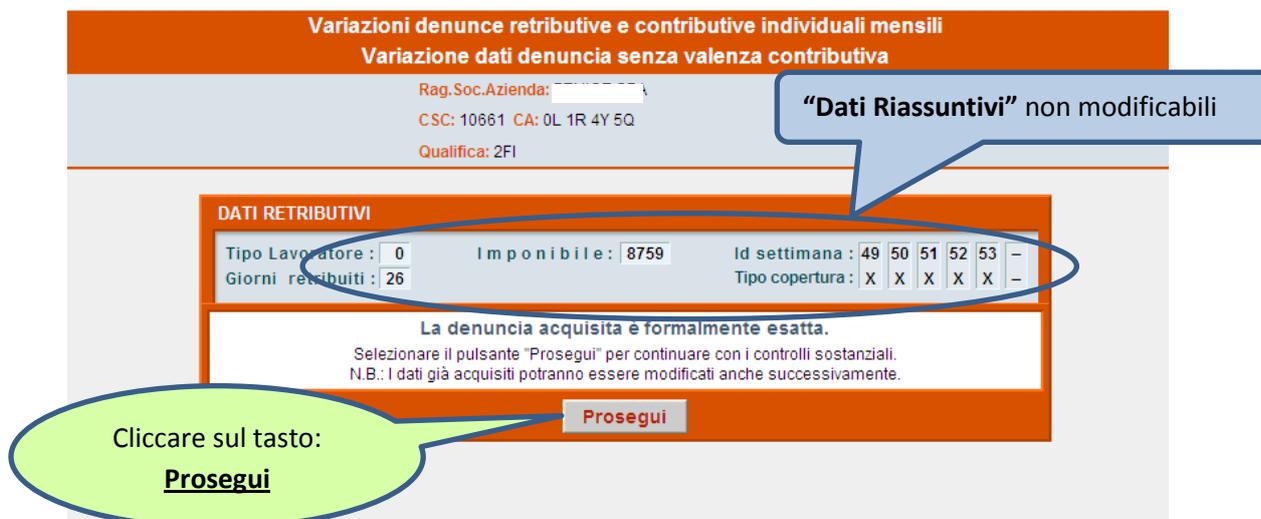
Tipo lavoratore	Imponibile	Contributo
0	8759	3446,65

Indietro Esegui Controlli

Nelle pagine all’interno dei dati retributivi c’è una parte “alta” dove vengono riassunti dei dati (settimane, giorni retribuiti, ecc.) ma si tratta di campi non modificabili perché presenti solo in visualizzazione.

Questi dati sono modificabili nelle pagine dove viene valorizzato il dato.

Effettuare la variazione e procedere con il tasto “**Conferma**” scorrendo tutte le videate successive fino all’ultima videata come da figura sottostante.



Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili
Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

Rag.Soc.Azienda: []
CSC: 10661 CA: 0L 1R 4Y 5Q
Qualifica: 2FI

DATI RETRIBUTIVI

Tipo Lavoratore : 0 Imponibile : 8759 Id settimana : 49 50 51 52 53 -
Giorni retribuiti : 26 Tipo copertura : X X X X X -

La denuncia acquisita è formalmente esatta.
Selezionare il pulsante "Prosegui" per continuare con i controlli sostanziali.
N.B.: I dati già acquisiti potranno essere modificati anche successivamente.

Prosegui

Si potrebbe verificare, in base al tipo di variazione effettuata, una segnalazione (“Avviso”) di errore bloccante o come nell’esempio sottostante di errore non bloccante.

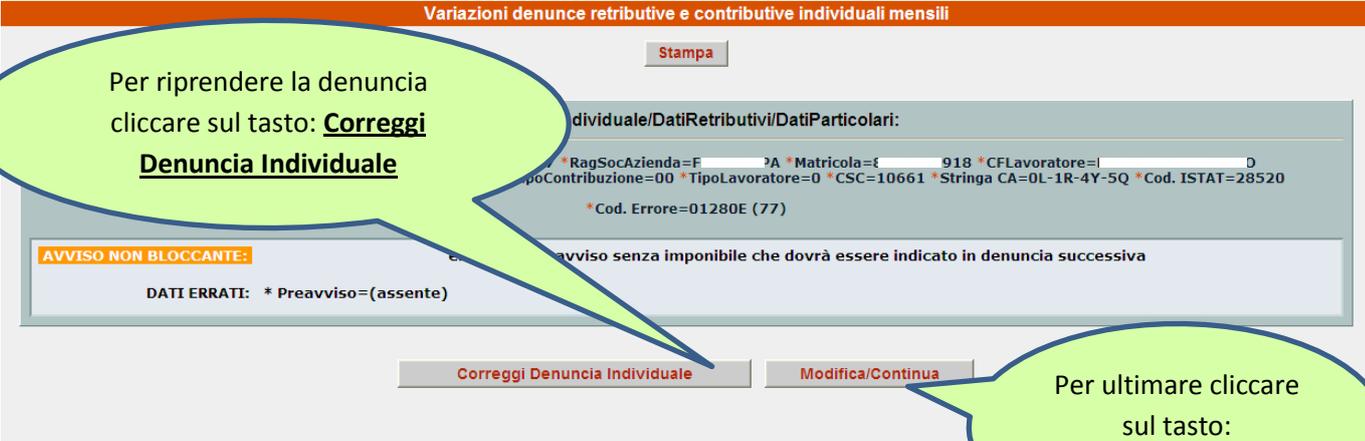
Nel primo caso di (errore bloccante) leggere le avvertenze riportate nella sezione “AVVISO” e cliccando sul tasto “Correggi Denuncia Individuale” riproporre la variazione correggendo il dato valorizzato in modo errato. Se non viene proposta la variazione in modo corretto non è possibile ultimare e trasmettere la variazione.

Nel secondo caso di (errore non bloccante) la variazione pur non essendo totalmente corretta, può essere comunque ultimata pronta per la trasmissione. La segnalazione nella sezione “AVVISO” ci consente di renderci conto in base alla tipologia di errore se ricorreggere la denuncia o trasmetterla.

Nell’esempio sotto riportato si è voluto correggere l’Uniemens di 12/2010 valorizzando l’elemento “Preavviso” con gli elementi “Dal”, “Al”, “Numero settimane” (elementi SENZA valenza contributiva) che nell’invio del flusso iniziale non erano stati riportati.

Nel mese di 01/2011 è stato valorizzato la voce “Imponibile” dell’elemento “Preavviso”

L’ “AVVISO” richiama l’attenzione dell’utente sul mancata valorizzazione sulla denuncia individuale in correzione del mese di 12/2010 della voce “Imponibile” il quale deve essere verificato che sia riportato sulla denuncia individuale successiva.



The screenshot displays the 'Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili' interface. A green callout bubble on the left points to the 'Correggi Denuncia Individuale' button, containing the text: 'Per riprendere la denuncia cliccare sul tasto: **Correggi Denuncia Individuale**'. Another green callout bubble on the right points to the 'Modifica/Continua' button, containing the text: 'Per ultimare cliccare sul tasto: **Modifica/Continua**'. The interface shows a 'Stampa' button at the top, a 'Stampa' button below it, and a 'Stampa' button below that. The main content area displays 'Dati Particolari:' followed by fields for 'RagSocAzienda', 'Matricola', 'CFLavoratore', 'TipoContribuzione', 'TipoLavoratore', 'CSC', 'Stringa CA', and 'Cod. ISTAT'. Below this, a message states: 'AVVISO NON BLOCCANTE: Preavviso senza imponibile che dovrà essere indicato in denuncia successiva'. At the bottom, there are two buttons: 'Correggi Denuncia Individuale' and 'Modifica/Continua'. A 'DATI ERRATI: * Preavviso=(assente)' message is also visible.

Per ultimare la variazione e trasmetterla all’Istituto andare a Pag. 27

Variazione Uniemens CON valenza contributiva



Prima di ultimare proviamo a variare un elemento **con** valenza contributiva. Es: l'imponibile retributivo e il relativo contributo

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

Rag.Soc.Azienda: **CONVE SPA**
CSC: 1

Selezionare l'opzione "Variazione dati denuncia per regolarizzazione"

SCELTA VARIAZIONE

Variazione dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato

Variazione dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato

- Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale
- Variazione della sola denuncia aziendale

Variazione dati denuncia per regolarizzazione

- Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale
- Variazione della sola denuncia aziendale

Permette di effettuare variazioni e inserimenti di denunce individuali, consente anche la variazione parziale della denuncia aziendale

Conferma

Cliccare sul tasto: **Conferma**

Nella videata che si presenta possiamo ricercare il lavoratore/i interessato/i alla variazione attraverso varie opzioni alternative. Cliccare sul pulsante di opzione " " e compilare le relative caselle là dove necessario.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

157 Rag.Soc.Azienda: **CONVE SPA**
CSC: 1

Cliccare sul tasto: **Mostra**

LISTA DENUNCE UNIEMENS PRESENTI NEGLI ARCHIVI

Criteri di selezione:

C.F. lavoratore Cognome lavoratore Lista errate Lista Completa **Mostra**

Indietro

Ecco il lavoratore o la lista dei lavoratori, in base alla scelta precedentemente effettuata, da qui selezionare il lavoratore oggetto della variazione.

In questo modo guidato siamo assolutamente certi di individuare il lavoratore presente negli archivi dell'Istituto anche dopo eventuali interventi successivi al file di origine, comprese doppie trasmissioni con criteri univoci diversi.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

70157 Rag.Soc.Azienda: FEM
118 CSC: 10661

LISTA DENUNCE UNIEMENS PRESENTI NEGLI ARCHIVI D

Criteri di selezione:
 C.F. lavoratore C.F. lavoratore Lista errate Lista Completa

	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Qualifica 1	Qualifica 2	Qualifica 3	Tipo Contribuzione	Stato
	061838L	BALLE	MARIO	1	F	I	00	
	0001004D		GIACINTO	1	F	I	00	
	BB00RT59A		ROBERTO	1	F	I	00	
	26B580V	SE	ROCCO	Q	F	I	00	
	10B429J	RI	CLAUDIO	1	F	I	00	
	16F205C	HI	DANIELE	2	F	I	00	
	21H926Z		DONATO	1	F	I	00	
	10L219F		LUCIANO	1	F	I	00	
	I28F104B		VITTORIO	1	F	I	00	
	12H307H		GIUSEPPE	1	F	I	00	

Cliccare sul tasto raffigurante una **Matita**

("ctl00\$Data\$dgDen\$ctl06\$ctl00',") Intranet locale

Nella prossima videata occorre selezionare dal menù a tendina che si presenta il "Tipo di regolarizzazione" per poter continuare la variazione.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili

TIPO REGOLARIZZAZIONE

Tipo Regolarizzazione: Selezionare

- Selezionare
- Regolarizzazione spontanea
- Conciliazione monocratica
- Regolarizzazione a seguito di verbale di altri Enti
- Regolarizzazione a seguito di sentenza
- Regolarizzazione a seguito di verbale di altri Enti per lavoratore in nero

Selezionare, per esempio, la voce "Regolarizzazione spontanea"

Cliccare sul tasto: Conferma

Come si può notare rispetto alla “variazione senza valenza contributiva” tutti i dati delle videate possono essere modificati.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili
Regolarizzazione: spontanea

Gli elementi di qualifica **HANNO** valenza contributiva **E'** consentita la variazione

DENUNCIA INDIVIDUALE

* Codice fiscale del lavoratore: BBRR 5
 * Cognome: AE ZZESE
 * Nome: ROCCO
 * Qualifica1: Q * Qualifica2: F * Qualifica3: I
 * Tipo Contribuzione: []
 Recapiti Lavoratore:

Rinuncia Conferma

Cliccare sul tasto: **Conferma**

** I dati di questo pannello determineranno gli elementi identificativi della denuncia da rettificare. Una volta confermati non potranno essere variati nel corso delle successive fasi di compilazione. Se si desidera variare questi dati in un momento successivo, sarà quindi necessario eliminare tale Variazione e procedere all'intestazione di una nuova.*

ATTENZIONE: per proseguire nella variazione dei dati retributivi occorre cliccare sul tasto dedicato, cliccando sul tasto “Esegui Controlli” la procedura di variazione viene ultimata. Molti degli elementi da variare sono contenuti nei dati retributivi si consiglia di scorrere le videate accedendovi.

Variazioni denunce retributive e contributive individuali mensili
Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

Rag.Soc.Azienda: FE
 CSC: 10661
 Qualifica:

DATI RETRIBUTIVI

Lista Dati Retrib

	Tipo lavoratore	Imponibile	Contributo
	0	8759	3446,65

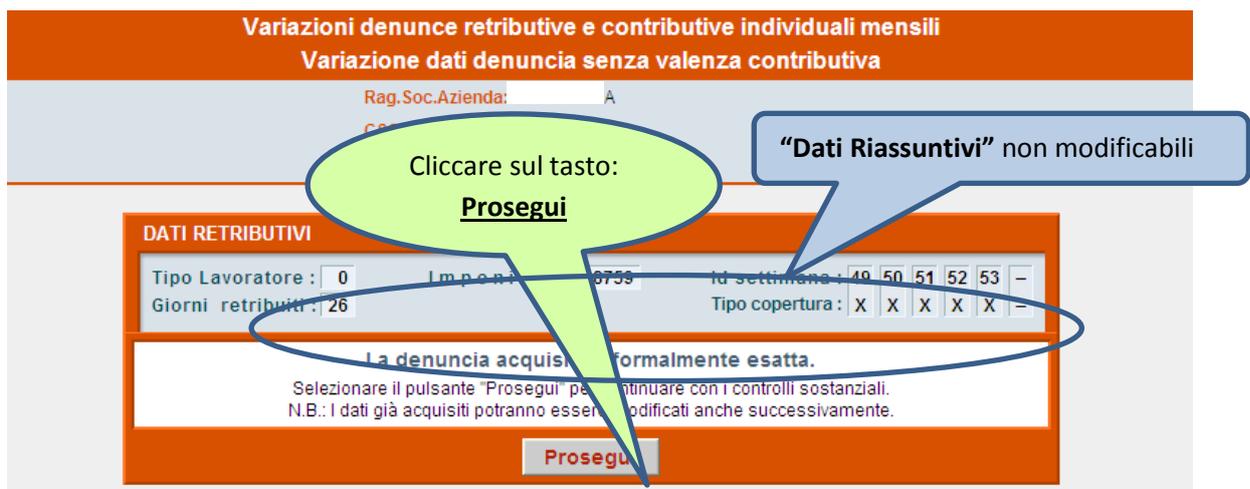
Indietro Esegui Controlli

Cliccare sul tasto che rappresenta una **Matita**

Nelle pagine all'interno dei dati retributivi c'è una parte "alta" dove vengono riassunti dei dati (settimane, giorni retribuiti, ecc.) ma si tratta di campi non modificabili perché presenti solo in visualizzazione.

Questi dati sono modificabili nelle pagine dove viene valorizzato il dato.

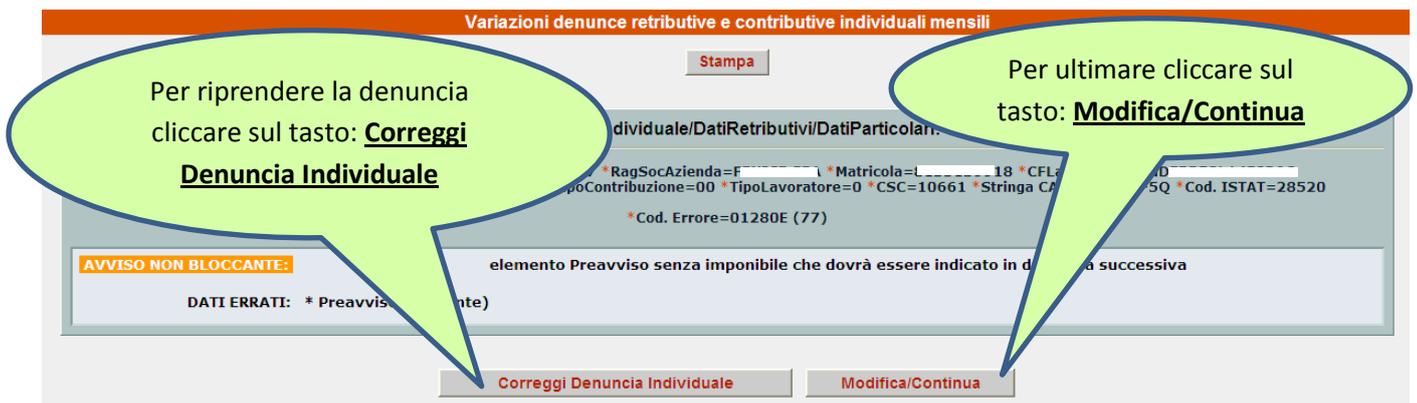
Effettuare la variazione nell'elemento "imponibile" all'interno dei Dati Retributivi e procedere con il tasto "Conferma" scorrendo tutte le videate successive fino all'ultima videata come da figura sottostante.



Si potrebbe verificare, in base al tipo di variazione effettuata, una segnalazione ("Avviso") di errore bloccante o come nell'esempio sottostante di errore non bloccante.

Nel primo caso di (errore bloccante) leggere le avvertenze riportate nella sezione "AVVISO" e cliccando sul tasto "Correggi Denuncia Individuale" riproporre la variazione correggendo il dato valorizzato in modo errato. Se non viene proposta la variazione in modo corretto non è possibile ultimare e trasmettere la variazione.

Nel secondo caso di (errore non bloccante) la variazione pur non essendo totalmente corretta, può essere comunque ultimata pronta per la trasmissione. La segnalazione nella sezione "AVVISO" ci consente di renderci conto in base alla tipologia di errore se ricorreggere la denuncia o trasmetterla.





Per completare entrambe le tipologie di variazione
(CON o SENZA valenza contributiva) occorre
effettuare questi ultimi passaggi

Per variare un altro
lavoratore cliccare sul tasto:
Aggiungi nuova variazione

Per trasmettere la
variazione cliccare sul tasto:
Fine Acquisizione

Codice F	Cognome e Nome	Qualifica 1	Qualifica 2	Qualifica 3	Tipo Contribuzione	Forz
190		2	F	I		

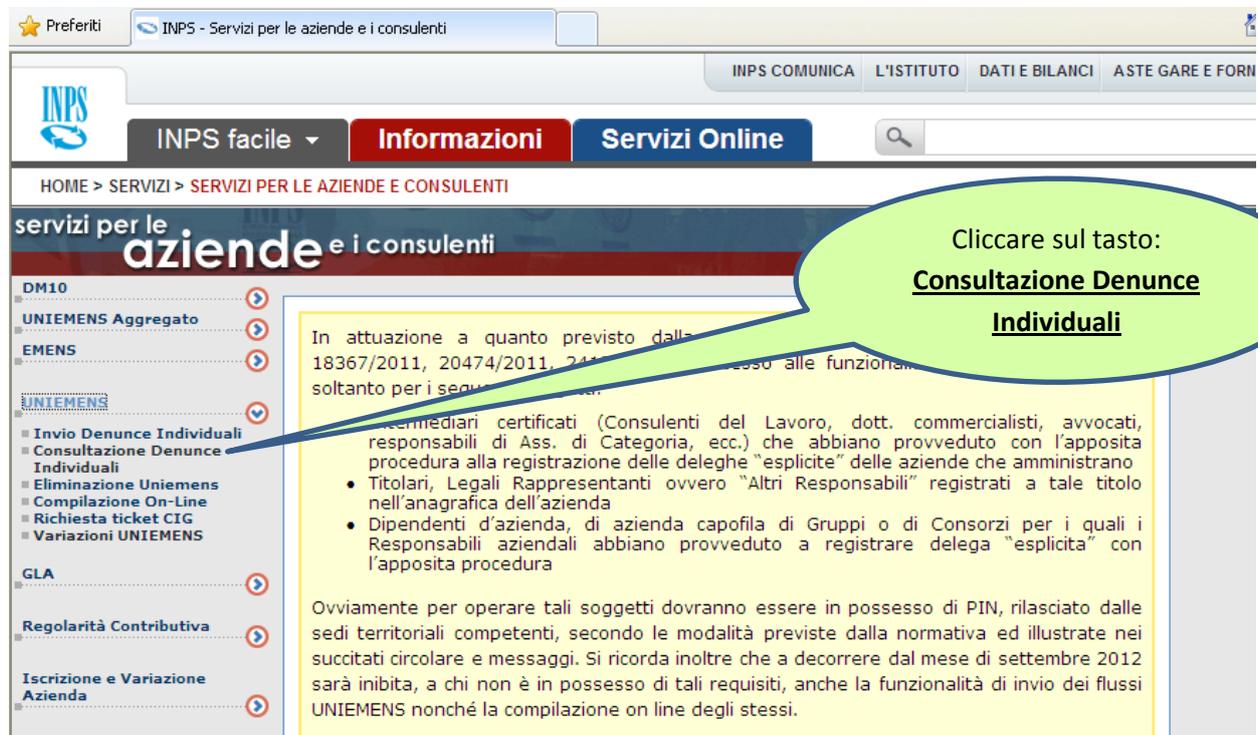
Per variare gli elementi
compresi nella denuncia
aziendale cliccare sul tasto:
Denuncia Aziendale

Per trasmettere la variazione
all'Istituto che provvederà a modificare
il conto assicurativo del lavoratore e a
generare eventuale DM10 VIG,
cliccare: **Invia Emens**

Riepilogo delle denunce acquisite	
▶ Matricole	1
▶ Denunce Lavoratori Dipendenti	1
▶ Denunce Aziendali	1
▶ Denunce Collaboratori	0

Dove si consultano i DM10 Virtuali

Dal menu principale:



The screenshot shows the INPS website interface. At the top, there is a navigation bar with the INPS logo and the text 'INPS facile', 'Informazioni', and 'Servizi Online'. Below this, a breadcrumb trail reads 'HOME > SERVIZI > SERVIZI PER LE AZIENDE E CONSULENTI'. The main heading is 'servizi per le aziende e i consulenti'. On the left, a vertical menu lists various services, including 'DM10', 'UNIEMENS Aggregato', 'EMENS', 'UNIEMENS', 'Invio Denunce Individuali', 'Consultazione Denunce Individuali', 'Eliminazione Uniemens', 'Compilazione On-Line', 'Richiesta ticket CIG', 'Variazioni UNIEMENS', 'GLA', 'Regolarità Contributiva', and 'Iscrizione e Variazione Azienda'. A callout box with a green background and a blue border points to the 'Consultazione Denunce Individuali' option in the menu. The callout box contains the text: 'Cliccare sul tasto: Consultazione Denunce Individuali'. The main content area displays information about the 'DM10 Virtuali' service, including a list of eligible subjects and a note about the PIN requirement.

Si apre una videata con un pannello diviso per schede:

- scheda "Trasmissioni"; vengono elencate le trasmissioni di file Uniemens effettuate in base alla selezione impostata
- scheda "DM10 Virtuali"; vengono elencati i DM10 Virtuali ricostruiti in base alla selezione impostata
- scheda "Stampa Multipla DM"; opzione usata per la stampa multipla dei DM 10 virtuali ricostruiti
- scheda "Variazioni"; vengono elencate le trasmissioni di file Uniemens successive al DM10 Virtuale principale ricostruito esatto, variazioni che possono generare DM10 Vig
- Scheda "DM10 VIG"; vengono elencati i DM10 VIG ricostruiti in base alla selezione impostata

scheda "Trasmissioni"

uniEMens
Consultazione Denunce Mensili Individuali

Trasmissioni | DM10 Virtuali | Stampa Multipla DM | Variazioni

Periodo di trasmissione

Anno: 2012 | Mese: Novembre

Progressivo:

Reimposta | Cerca

Ver.1.19 del 31/05/2012

uniEMens
Consultazione Denunce Mensili Individuali

Consultazioni trasmissioni

Pagina 1 di 3

Progressivo	Ricevuta PDF	Data Ricezione	Dettaglio	Seconda Ric.
25652292		18/01/2012 14.05.47		
25662123		19/01/2012 9.24.03		
25856938		01/02/2012 12.13.31		
25858190		01/02/2012 13.38.09		
25966374		17/02/2012 10.11.22		
26021183		21/02/2012 16.05.00		
26035688		22/02/2012 12.00.41		
26053365		23/02/2012 10.22.26		
26401145		21/03/2012 14.46.56		
26481431		27/03/2012 10.36.36		
26811434				
26858880				

Intra

scheda "DM10 Virtuali"

Selezionare dal menù a tendina: ANNO

Selezionare dal menù a tendina: MESE

Cliccare sul tasto: Cerca

Inserire anche la Matricola se si vuole limitare l'elenco

Ver.1.19 del 31/05/2012

Sulla base delle selezioni effettuate ANNO/MESE oppure ANNO/MESE/MATRICOLA viene restituito l'elenco dei DM10 Virtuali principali ricostruiti suddivisi tra "DM10 Esatti", "Provvisori", "Anomali", "Non generabili".

Scheda: Elenco DM10 Esatti

Scheda: Elenco DM10 Provvisori

Scheda: Elenco DM10 Anomali

Scheda: Elenco DM10 Non Generabili

Cliccare sulla: Lente per visionare il DM10 Virtuale

Identificativo	Competenza	Posizione	DataPresentazione	Origine	TotaleDebito	TotaleCredito	Saldo	Dettaglio	Esporta
Da Generare	2012-10	8135139918	09/11/2012 16.19	Azienda	1.431.411,00	€ 123.884,00	1.307.527,00		
2012 - 008170931	2012-06	8135139918	10/07/2012 10.11	Azienda	1.481.689,00	€ 99.326,00	1.382.363,00		
2012 - 012998481	2012-09	8135139918	23/10/2012 17.46	Azienda	1.385.015,00	€ 503.696,00	€ 881.319,00		
2012 - 010296052	2012-07	8135139918	02/08/2012 08.38	Azienda	2.344.365,00	€ 160.321,00	2.184.044,00		
2012 - 012598037	2012-08	8135139918	11/09/2012 16.36	Azienda	1.383.880,00	€ 89.706,00	1.294.174,00		
2012 - 003221148	2012-03	8135139918	04/04/2012 16.15	Azienda	1.459.390,00	€ 98.766,00	1.360.624,00		
2012 - 002207837	2012-02	8135139918	13/03/2012 14.21	Azienda	1.521.560,00	€ 97.035,00	1.424.525,00		
2012 - 000421587	2012-01	8135139918					1.438.455,00		
2012 - 006766892	2012-05	8135139918					1.324.388,00		
2012 - 005015645	2012-04	8135139918					1.732.606,00		

- **DM10 Esatti:** DM10 Virtuali ricostruiti che **NON** presentano errori di quadratura e vengono inoltrati all'interno degli archivi di gestione dell'Istituto per essere sottoposti alle fasi elaborative successive.
- **Provvisori/Anomali:** DM10 Virtuali ricostruiti che presentano errori di quadratura tra la ricostruzione delle singole denunce individuali dei lavoratori (Totale somma a debito Quadro BC e Totale somma a credito Quadro D) e l'elemento dichiarativo Denuncia Aziendale (Totale a debito; Totale a credito)
- **Non Generabili:** sono DM10 Virtuali che non possono essere ricostruiti in quanto privi della Denuncia Aziendale

Esempio: DM10 Virtuale ricostruito Esatto

uniEMens

Consultazione Denunce Mensili Individuali

Home
Elenco Flussi

DM (3) | Provvisori (0) | Anomali (0) | Non Generabili (0)

Dettaglio DM

Periodo di riferimento: **Ottobre 2012** Cod. Autorizzazione: **Y5Q9D**

Numero di pratica: **Da** **erare**

Data presentazione: **00/11/2012**

Totale a debito: € **1.431.412,00**

Totale a credito: € **123.885,00**

Saldo: € **1.307.527,00**

Quadro D

Codice	Somma	Credito
0023		€ 20.732,92
1000	566	€ 1.565.241,00
100M	47	€ 92.105,00
1750	26	€ 3.190,00
1770	78	€ 6.182,00
2000	471	€ 1.508.901,00
200M	10	€ 16.277,00
5A00	1	€ 1.897,00
5B00	50	€ 104.033,00
5B0M	1	€ 2.101,00
C000	2	€ 2.816,00
CB00	1	
CF01	743	€ 106.146,53
CF02	3	€ 836,15
CF11		€ 9,24
CR00	2	€ 4.692,00
E300	76	€ 1.841,37
FE00	139	
FZ00	1151	

Quadro F

Autorizzazione	Ordinarie	Straordinarie
80020086705	56	0
80020086706	64	0
80020086707	240	0
190020043863	72	0
190020046373	48	0
640020090050	128	0
640020090051	15	0
640020095652	216	0
640020095653	24	0
640020095654	5	0
640020095655	29	0
640020095656	8	0
810620021457	768	0
810620021458	1496	0
810620021459	632	0
PA10	€ 10.126,39	
PF10	€ 291,61	
Q298*	€ 0,71	
RF01	€ 37,65	
S110	€ 2.551,14	
TF01	€ 3.044,90	
TF02	€ 3.330,17	

Elemento dichiarativo: DENUNCIA AZIENDALE

Cliccando su ogni singolo codice del quadro BC o D del DM10 Virtuale ricostruito si ottiene la lista delle denunce individuali che hanno contribuito a formare il codice

Esempio di elenco dei lavoratori dopo aver cliccato sul codice "2000"

Dettaglio DM					
Periodo di riferimento:	2012-04	Cod. Autorizzazione:	0L1R4Y5Q		
Matricola:	8105100013	Numero di pratica:	2012-5015645		
Codice Fiscale:	13032970157	Data presentazione:	30/05/2012		
Cod. Stat. Contr.:	10661	Totale a debito:	€ 1.873.239,00		
Numero dipendenti:	1174	Totale a credito:	€ 140.633,00		
N. dip. a tempo deter.:	40	Saldo:	€ 1.732.606,00		

Consultazioni dettaglio codice Quadro B/C (2000)					
CodiceFiscale	Cognome	Nome	Giorni	Retribuzioni	Somma
7L26B580V	A	SE ROCCO	26,00	€ 9.794,00	€ 3.853,94
6P16F205C	B	CHI DANIELE	26,00	€ 7.639,00	€ 3.005,96
5S45H355S	B	FABIANA	26,00	€ 2.733,00	€ 1.075,44
9A05L219X	B	LUIGINO	26,00	€ 8.872,00	€ 3.491,13
4C19L219I	B	SERGIO	26,00	€ 2.094,00	€ 823,99
9L57E281W	B	MAURA	26,00	€ 2.580,00	€ 1.015,23
3C03A326B	B	MASSIMO	26,00	€ 8.319,00	€ 3.273,54
1L28G273N	B	NUNZIO	26,00	€ 2.867,00	€ 1.128,16
4P56E986J	B	PASQUA ANNA MARIA	26,00	€ 8.049,00	€ 3.167,29
8T02A952V	B	TI MANUEL	26,00	€ 5.897,00	€ 2.320,46

Esempio: DM10 Virtuale ricostruito Provvisori/Anomali

« Indietro

Dettaglio					
Periodo di riferimento:	2012-09	Cod. Autorizzazione:	0L1R2P3Y		
		Numero di pratica:	2012-13233449		
		Data presentazione:	31/10/2012		
		Totale a debito:	€ 56.547,00		
		Totale a credito:	€ 1.645,00		
		Saldo:	€ 54.902,00		
		Somma Quadro B\C:	€ 56.547,00		
		Somma Quadro D:	€ 930,04		

* con quadratura fittizi

Quadro B/C					Quadro D		Quadro F	
Codice	Dip.	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito	Autorizzazione Ordinari	Strordinarie
3000	18	468	€ 140.766,00	€ 51.309,23	Q298*	€ 1,00		
CF01	7			€ 1.912,67	TF01	€ 451,79		
FZ00	18				TF02	€ 111,25		
M240	3		€ 30.083,00	€ 150,42	TF13	€ 293,69		
M241	3		€ 297.182,00	€ 1.485,92	TF14	€ 72,31		
M940	18		€ 9.434,00	€ 943,36				
M960	18		€ 74.454,00	€ 744,54				
MA00	18							
Q198*				€ 0,86				

Elementi dichiarativi: **DENUNCIA AZIENDALE**

Cliccando su ogni singolo codice del quadro BC o D del DM10 Virtuale ricostruito si ottiene la lista delle denunce individuali che hanno contribuito a formare il codice

Il DM10 Virtuale Provvisorio/Anomalo viene bloccato nel suddetto archivio per **2** mesi circa in attesa delle correzioni opportune da effettuare da parte dell'**Azienda** o dell'**Intermediario** per la quadratura, dopo di che l'Istituto provvede d'ufficio alla sua quadratura.

La differenza tra il Totale a debito e il Totale a credito dell'elemento denuncia Aziendale è il saldo che presumibilmente è stato pagato con il modello F24.

La **Somma del Quadro B/C** e la **Somma del Quadro D** sono le rispettive sommatorie delle **Somme a Debito** e **Somme a Credito** del DM10 Virtuale ricostruito attraverso le singole denunce individuali dei lavoratori, potremmo dire la somma di DM Individuali di ogni singolo lavoratore.

Chiaramente se gli elementi dichiarativi della **Denuncia Aziendale** e le **Somme a Debito** e **Credito** del DM10 Virtuale non coincidono, occorre analizzare l'errore per quadrare il DM10 Virtuale.

Le modalità di quadratura di un DM10 Virtuale Provvisorio/anomalo/Non generabile variano in base alla problematica, ecco alcune indicazioni generali per l'individuazione dell'errore:

Criteri di univocità: sono le informazioni presenti nella denuncia individuale e nella denuncia aziendale che permettono l'individuazione univoca della denuncia. Più denunce con gli stessi criteri di univocità si **sovrappongono**, con criteri diversi, si **aggiungono**.

*Criteri di univocità della denuncia aziendale: **matricola e periodo.***

*Criteri di univocità della denuncia individuale: **codice fiscale lavoratore, qualifica e tipo contribuzione.***

- *verificare se sono state inviate più denunce individuali per lo stesso lavoratore ma con **criteri di univocità diversi** (v. definizione). In questo caso, infatti, la denuncia individuale non si sovrappone a quella inviata precedentemente ma si **aggiunge**, rendendo il DM anomalo;*
- *confrontare il **DM virtuale generato da INPS** con il **DM prodotto dalla procedura paghe**. L'analisi delle differenze di importi e contribuzioni dei singoli codici permette di limitare la verifica ad una sola tipologia di lavoratori (es. rigo 1000 quadro B: verifica delle sole denunce individuali degli operai full time; rigo 35 quadro D: verifica delle sole denunce di lavoratori con conguaglio assegni familiari). Visualizzando il dettaglio del codice è possibile analizzare e individuare in quale denuncia individuale è presente la differenza che produce la squadratura;*
- *per ogni importo a debito o credito esiste una voce nelle denunce individuali o nell'aziendale (elemento o causale): non è possibile quindi indicare nei dati di quadratura della denuncia aziendale un totale a debito o a credito che non sia la somma degli importi presenti nei singoli elementi o causali. In pratica non è possibile "scalare" un importo dal totale dichiarato senza che sia stato indicato il motivo.*

L'errore può essere contenuto nell'elemento **Denuncia Aziendale** o in qualsiasi singolo codice del **DM10 Virtuale ricostruito dalle singole denunce individuali**, dopo aver individuato l'errore, questo può essere corretto attraverso:

1. l'invio della singola denuncia individuale mancante.
2. l'eliminazione di una singola denuncia individuale erroneamente trasmessa.
3. la variazione di una denuncia individuale erroneamente trasmessa , attraverso l'invio di un nuovo file della sola/e denuncia/e errate (es: Imponibile e relativo Contributo > somma a debito Σ errata), facendo molta attenzione, nella trasmissione del file alle **caratteristiche univoche** che devono essere identiche a quelle inviate precedentemente.
4. se sono errati i dati dichiarativi presenti nella denuncia aziendale, è sufficiente inviare solo la **denuncia aziendale**.
5. La sistemazione dell'errore attraverso la funzione messa a disposizione nel portale dell'Istituto sotto la voce Uniemens >**Variatione Uniemens** , dove è possibile sia **rettificare** o **acquisire** una singola denuncia individuale che intervenire sugli elementi della Denuncia Aziendale. Quest'ultima è la **Scelta Consigliata**

Si sconsiglia:

- Sconsigliamo la ritrasmissione dei dati che NON devono essere variati perché in questo modo aumenta la possibilità di "sporcare" denunce già esatte e consolidate.
- Sconsigliamo di "eliminare tutto" e ritrasmettere perché quasi sempre è inutile e talvolta è dannoso. La denuncia aziendale, infatti, se eliminata, produce un DM virtuale "non generabile" con l'effetto di una scopertura contributiva.
- L'eliminazione della denuncia aziendale è necessario, assieme a tutte le corrispondenti denunce individuali, solamente quando il flusso UniEMens per il mese e la matricola non doveva essere inviato, per esempio quando è stata indicata una matricola aziendale errata.
- Si ribadisce che per l'acquisizione di una denuncia mancante **NON** deve essere utilizzata l'opzione di Compilazione On-Line perché tale funzionalità è riservata alle aziende che non hanno un software paghe e prevede quindi l'acquisizione dei dati completi di tutta l'azienda (tutte le denunce individuali e la denuncia aziendale).

Variazioni denunce
Rag.Soc.A
CSC: 1066

SCELTA VARIAZIONI

Variazione dati denuncia senza valenza contributiva

Variazione dati denuncia per sistemare DM10 Virtuale Squadrato

Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale
 Variazione della sola denuncia aziendale

Variazione dati denuncia per regolarizzazione

Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale
 Variazione della sola denuncia aziendale

Permette di effettuare variazioni e inserimenti di denunce individuali, consente anche la variazione parziale della denuncia aziendale

Conferma

Uniemens>Variazioni Uniemens dopo la compilazione delle prime videate si accede a questa maschera dove è possibile selezionare la scelta da effettuare per la variazione delle **Denunce Individuali** del lavoratore oppure la **Denuncia Aziendale** per la quadratura dei DM Virtuali Provvisori o Anomali

Esempio: DM10 Virtuale Non Generabile

TRASMISSIONI **DM10** VARIAZIONI DM10 VIG

DM10 (7212) Provvisori (6) Anomali (2) **Non Generabili (1)**

DM10 trovati : 1

Identificativo	Competenza	Posizione	Data Presentazione	Totale Debito Dichiarato	Totale Credito Dichiarato	Trasmissione	C.F. Mittente
Da Generare	2012-09	8142637359	-	-	-	28885924	EM00001E100219H

Questo DM Virtuale non viene ricostituito in quanto privo in fase di trasmissione dell'elemento dichiarativo **Denuncia Aziendale**, occorre trasmettere la Denuncia Aziendale per ottenere la ricostruzione del DM10 Virtuale.

[« torna all'elenco DM10](#)

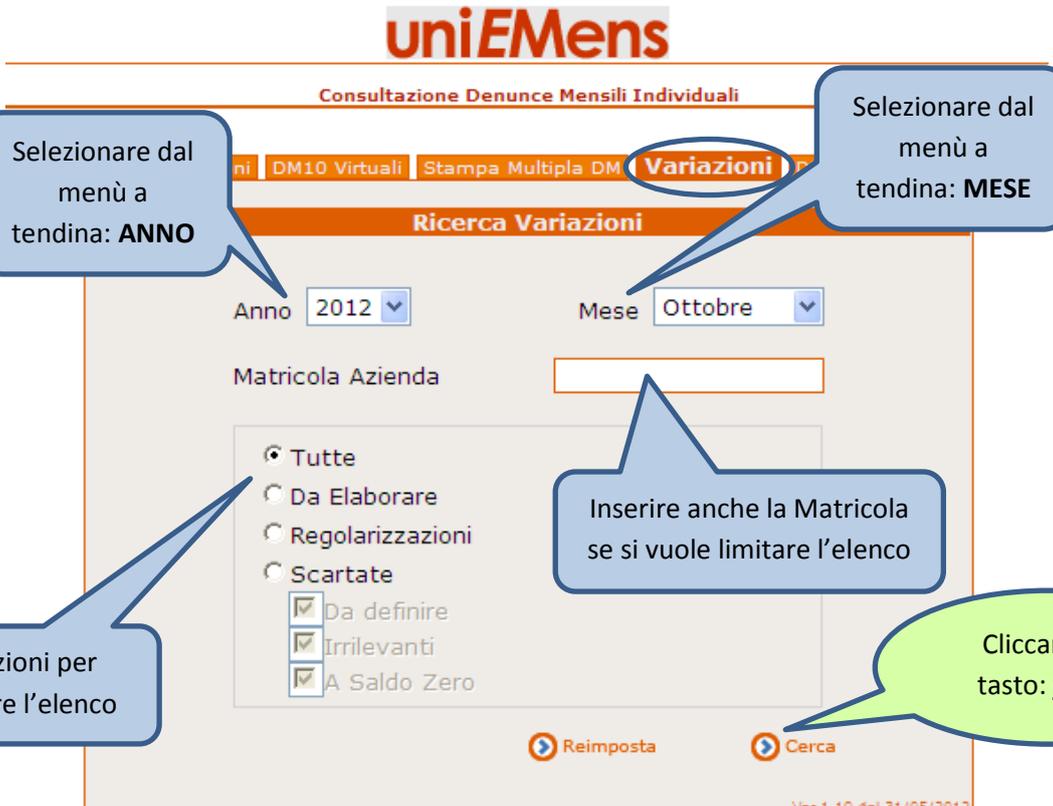
Dettaglio matricole trasmissioni						
Occorrenze trovate : 1 per ID Trasmissione : 28885924						
Codice Fiscale	Posizione Contributiva	Periodo	Ragione Sociale	Denunce individuali	Denunce Collab.	Dichiarazione Aziendale
00000100012	0100000000	2012-09	SUNINI GROUP SRL	1	0	NO

scheda “Stampa Multipla DM”

La stampa multipla è possibile per tutti i DM virtuali già generati cioè per quelli ai quali è stato assegnato l'identificativo. I DM virtuali con la scritta “Da generare” sono stampabili singolarmente dall'opzione di consultazione dei DM virtuali (pag.30).

scheda “Variazioni”

Selezionare dalla videata le opzioni per ottenere l'elenco delle **VARIAZIONI**



uniEMens
Consultazione Denunce Mensili Individuali

[ni](#)
[DM10 Virtuali](#)
[Stampa Multipla DM](#)
[Variazioni](#)

Ricerca Variazioni

Anno: Mese:

Matricola Azienda:

Tutte
 Da Elaborare
 Regolarizzazioni
 Scartate
 Da definire
 Irrilevanti
 A Saldo Zero

Ver.1.19 del 31/05/2012

Callout boxes:

- Selezionare dal menù a tendina: **ANNO**
- Selezionare dal menù a tendina: **MESE**
- Inserire anche la Matricola se si vuole limitare l'elenco
- Selezioni per limitare l'elenco
- Cliccare sul tasto: **Cerca**

Nell'elenco di seguito riportato vengono evidenziate tutte le trasmissioni **SUCCESSIVE** a quelle che hanno creato il DM10 Virtuale "Quadrato", le suddette variazioni sono di tre tipi:

- **DA ELABORARE:** rientrano in questa casistica le trasmissioni di variazione appena inviate, prese in carico dall'Istituto e in attesa di elaborazione.
- **REGOLARIZZAZIONI:** rientrano in questa casistica le variazioni che dovranno generare, dopo l'elaborazione DM10-VIG.
- **SCARTATE:** rientrano in questa casistica le variazioni che non creano regolarizzazioni (evidenziate come Irrilevanti) ma presumibilmente sono servite alla sistemazione delle posizioni dei lavoratori interessati alla variazione.

Scheda "DM10 VIG"

Selezionare dalla videata le opzioni per ottenere l'elenco dei DM10-VIG

Dove si consultano i DM10-Vig

La videata successiva presenta l'elenco dei DM10-VIG ricostruiti in attesa di essere **CONFERMATI** o **RIFIUTATI**

uniEMens

Consultazione

Home

DM10 Vig

DM10 VIG trovati : 3

Competenza	Codice Fiscale	Matricola	Ragione sociale	Data ricezione	Origine	Stato	Tipo regolarizzazione	Dettaglio	Esporta
2011-0631S.p.A.	03/04/2012	Azienda	Da confermare	Spontanea		
2011-0674S.p.A.	01/12/2011	Azienda	Annullati	Spontanea		
2011-0231S.p.A.	05/12/2011	Azienda	Annullati	Spontanea		

Esempio di DM10-VIG ricostruito

La ricostruzione del DM10-VIG avviene in funzione delle "successive" trasmissioni di file che contengono:

- Denunce Individuali di Lavoratori oggetto di variazione
- Elementi variati contenuti nella Denuncia Aziendale
- Dati variati in entrambi gli elementi di Denuncia Aziendale e Denunce Individuali dei Lavoratori

La ricostruzione del DM10-VIG avviene anche attraverso l'opzione presente nel portale dell'Istituto Uniemens > Variazioni Uniemens dopo le prime videate selezionando le opzioni riportate nella figura sottostante.

Variazione dati denuncia per regolarizzazione

Variazione dati denunce individuali e denuncia aziendale

Variazione della sola denuncia aziendale

Permette di effettuare variazioni e inserimenti di denunce individuali, consente anche la variazione parziale della denuncia aziendale

Conferma

Se andiamo a trasmettere la Denuncia Individuale di un lavoratore o un elemento della Denuncia Aziendale che **NON** era presente nella trasmissione che ha creato il DM10 Virtuale esatto, la ricostruzione del DM10-VIG che si presenterà sarà solamente un DM10-VIG a Debito (azienda).

Attenzione! La variazione delle Caratteristiche Univoche in caso di trasmissione del file per la creazione di DM10-VIG è da realizzare in due fasi:

1. Inviare un nuovo file con le nuove Caratteristiche Univoche e le nuove valorizzazioni negli elementi interessati dalle variazioni. Creazione DM10-VIG a Debito (Azienda)
2. Inviare un file che contiene denunce di eliminazione della Caratteristica Univoca Errata. Creazione DM10-VIG a Credito (Azienda) .

Nel caso di variazioni che interessano le Caratteristiche Univoche soprattutto la Qualifica e il Tipo di Contribuzione si consiglia di utilizzare la procedura dedicata di “Variazioni Uniemens”, la quale crea automaticamente il DM10-VIG a Debito e quello a Credito.

Se andiamo a trasmettere o variare la Denuncia Individuale di un lavoratore o un elemento della Denuncia Aziendale che **ERA** già presente nella trasmissione che ha creato il DM10 Virtuale esatto, la ricostruzione del DM10-VIG che si presenterà potrà essere un DM10-VIG a Debito oppure a Credito (Azienda) in funzione del minor o maggior importo valorizzato nell’elemento variato.

Le ricostruzioni dei DM10-VIG sia quelli a Credito che quelli a Debito vengono ricostruiti per differenza rispetto ai dati valorizzati negli elementi trasmessi nel Flusso Principale che ha creato il DM10 Virtuale Esatto.

Esempio di DM10-VIG ricostruito per inserimento o variazione di Denuncia Individuale Lavoratore non trasmessa o variata nei suoi elementi rispetto al Flusso Principale

DM (1) | Provisori (0) | Anomali (0) | Non Generabili (0) | **DM10 Virtuale Principale**

Dettaglio DM

Periodo di riferimento: **Luglio 2012** | Cod. Autorizzazione: **0N1S2P5N5Q**
 Matricola: | Numero di pratica: **2012-10976780**
 Codice Fiscale: | 3 | Data presentazione: **07/08/2012**
 Cod. Stat. Contr.: **10504** | Totale a debito: **€ 39.625,00**
 Numero dipendenti: **26** | Totale a credito: **€ 1.278,00**
 N. dip. a tempo deter.: **0** | Saldo: **€ 38.347,00**

*codici di quadratura

Quadro B/C					Quadro D		Quadro F		
Codice	Dipendenti	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito	Autorizzazione	Ordinarie	Straordinarie
1000	15	390	€ 51.947,00	€ 21.438,54	0035	€ 658,83	0	0	0
2000	0	008	€ 26.999,00	€ 14.448,11	L056	€ 193,85			
7000	1	26	€ 3.529,00		Q290				
FE00	8				TF01	€ 52,36			
FZ00	26				TF13	€ 68,09			
M900	10		€ 384,00	€ 38,40					
M950	1		€ 2.032,00	€ 20,32					
MA00	18								

DM10 Virtuale "Principale", cliccare sulle singole voci di qualifica per visionare i lavoratori che la costruiscono

Ecco il DM10-VIG ricostruito

DM10 VIG da confermare | **DM10-VIG ricostruito**

Periodo di riferimento: **Luglio 2012** | Data presentazione: **22/10/2012**
 Matricola: | Cod. Stat. Contr.: **10504**
 Codice Fiscale: | 3 | Cod. Autorizzazione: **0N1S2P5N5Q**

VIG a Debito

Totale a debito **€ 97,63**
 Totale a credito **€ 1,15**
 Saldo a debito del datore di lavoro **€ 96,48**

Quadro B/C					Quadro D		Quadro F		
Codice	Dip.	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito	Autorizzazione	Ordinarie	Straordinarie
2000	1		€ 250,00	€ 97,63	TF01	€ 0,50			
					TF13	€ 0,65			

Saldo a debito del datore di lavoro € 96,48

Esempio di DM10-VIG ricostruito per variazione della *CHIAVE UNIVOCA* "QUALIFICA" e "TIPO CONTRIBUZIONE" rispetto al Flusso Principale, con differenza contributiva.

DM10 Virtuale Principale

DM (9) | Provvisori (0) | Anomali (0) | Non Generabili (0)

Dettaglio DM

Periodo di riferimento: **Luglio 2012** Cod. Autorizzazione: **1R3J3X5N5Q**
 Matricola: [] Numero di pratica: **2012-9915547**
 Codice Fiscale: [] Data presentazione: **30/08/2012**
 Cod. Stat. Contr.: **70204** Totale a debito: **€ 111.613,00**
 Numero dipendenti: **124** Totale a credito: **€ 6.779,00**
 N. dip. a tempo deter.: **3** Saldo:

*codici di quadratura

Quadro B/C						
Codice	Dipendenti	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito
1000	1	1506	€ 130.275,00	€ 51.289,34	0035	€ 2.636,61
1750	1	25	€ 1.654,00	€ 322,36	0052	€ 1.290,26
1770	1	6	€ 345,00	€ 67,24	L050	€ 1.077,96
2000	50	1287	€ 117.587,00	€ 46.288,02	L056	€ 501,71

Qualifica errata sul DM10 Virtuale "Principale"

Ecco il DM10-VIG ricostruito: il **primo a debito** con ricostruzione del codice con qualifica corretta e il **secondo a credito** per effetto dell'eliminazione del codice con qualifica errata dal DM10 Virtuale "Principale". La conferma o il rifiuto avviene di entrambi i DM10-VIG ricostruiti.

DM10-VIG ricostruito

DM10 VIG da confermare

Periodo di riferimento: **Luglio 2012** Data presentazione: **18/10/2012**
 Matricola: [] Cod. Stat. Contr.: **70204**
 Codice Fiscale: [] Cod. Autorizzazione: **1R3J3X5N5Q**

VIG a Debito

Totale a debito: **€ 651,17**
 Totale a credito: **€ 0,00**
 Saldo a debito del datore di lavoro: **€ 651,17**

Quadro B/C					Quadro	
Codice	Dip.	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito
1000	1	25	€ 1.654,00	€ 651,17		
CF01	2			€ 0,00		

Effetto variazione: **creazione** qualifica corretta

VIG tipo "G" a Credito *

Totale a credito: **€ 322,36**
 Totale a debito: **€ 0,00**
 Saldo a credito del datore di lavoro: **€ 322,36**

Quadro B/C					Quadro				
Codice	Dip.	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito	Autorizzazione	Ordinarie	Straordinarie
1750	1	25	€ 1.654,00	€ 322,36					

* Sono presenti denunce di eliminazione

Effetto variazione: **eliminazione** qualifica errata

Saldo a debito del datore di lavoro € 328,81

Esempio di DM10-VIG ricostruito per variazione della *CHIAVE UNIVOCA* "QUALIFICA" e "TIPO CONTRIBUZIONE" rispetto al Flusso Principale, senza differenza contributiva (a saldo zero).

DM (1) | Provvisori (0) | Anomali (0) | Non Generabili (0)

DM10 Virtuale Principale

Dettaglio DM

Periodo di riferimento: **Luglio 2012** Cod. Autorizzazione: **3V**
 Matricola: **81** Numero di pratica: **2012-10095419**
 Codice Fiscale: **09** Data presentazione: **08/08/2012**
 Cod. Stat. Contr.: **70502** Totale a debito: **€ 4.216,00**
 Numero dipendenti: **8** Totale a credito: **€ 727,00**
 N. dip. a tempo deter.: **1** Saldo: **€ 3.489,00**

*codici di quadratura

Quadro B/C									
Codice	Dipendenti	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma Credito			
1000	3	78	€ 8.434,00	€ 3.111,34	M053	€ 713,59	0	0	0
SB10	2	52	€ 3.642,00	€ 267,33	Q298*	€ 0,01			
FE00	6				TF01	€ 5,82			
FZ00	7				TF13	€ 7,58			
MA00	2								
Q000	2	103	€ 1.552,00	€ 449,72					

Qualifica errata sul DM10 Virtuale "Principale"

Ecco il DM10-VIG ricostruito: il **primo a debito** con ricostruzione del codice con qualifica corretta e il **secondo a credito** per effetto dell'eliminazione del codice con qualifica errata dal DM10 Virtuale "Principale". La conferma o il rifiuto avviene di entrambi i DM10-VIG ricostruiti.

DM10 VIG da confermare

Periodo di riferimento: **Luglio 2012** Data presentazione: **08/08/2012**
 Matricola: **81** Cod. Stat. Contr.: **70502**
 Codice Fiscale: **09** Cod. Autorizzazione: **3V**

DM10-VIG ricostruito

Totale a debito: **€ 204,39** (VIG a Debito)
 Totale a credito: **€ 0,00**
 Saldo a debito del datore di lavoro: **€ 204,39**

Quadro B/C					Quadro D		Quadro F		
Codice	Dip.	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma			
Q820	1	103	€ 887,00	€ 204,39					

Effetto variazione: **creazione** qualifica corretta

Totale a credito: **€ 204,39** (VIG tipo "G" a Credito *)
 Totale a debito: **€ 0,00**
 Saldo a credito del datore di lavoro: **€ 204,39**

Quadro B/C					Quadro D		Quadro F		
Codice	Dip.	Giorni	Retribuzione	Somma Debito	Codice	Somma			
Q000	1	103	€ 887,00	€ 204,39					

Effetto variazione: **eliminazione** qualifica errata

* Sono presenti denunce di eliminazione

Saldo € 0,00

**INSIEME PER LA SICUREZZA
DEI LAVORATORI
E DELLE IMPRESE**

CONTARP

INAIL

ISI 2015



OT24 2016



Finanziamenti e Oscillazione

**Due strumenti per migliorare la sicurezza
nei luoghi di lavoro e le condizioni di salute dei lavoratori**

Due strumenti per la sicurezza

CONTARP

INAIL

ISI 2015

Finanziamenti (276 milioni)

Sostegno alle imprese per realizzare :

- progetti di **investimento**
- adozione di **modelli organizzativi** e di responsabilità sociale
- **rimozione** di materiali contenenti **amianto** dagli ambienti di lavoro.

OT24 2016

Oscillazione tasso per prevenzione

Sconto sul premio assicurativo alle aziende che hanno realizzato

- **interventi di prevenzione** per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro **in aggiunta** a quelli previsti dalla normativa.

Avviso pubblico ISI 2015



Art. 1 – Finalità

“...incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.”

*“Per miglioramento dei livelli di salute e sicurezza si intende il **miglioramento documentato** delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori **rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile** con quanto riportato nella **valutazione dei rischi aziendali**”*

L'impresa deve scegliere



Punteggio

La soglia minima di ammissibilità è di 120 punti

Il punteggio è determinato da:

- Dimensioni aziendali e fatturato
- Tasso di tariffa medio nazionale
- Tipologia di intervento
- Adozione o meno di buone prassi
- Condivisione con le parti sociali o informativa RLS/RLST
- In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO:
 - **C25** (Fabbricazione di prodotti in metallo –esclusi macchinari e attrezzature)
 - **F41** (Costruzione di edifici)

Buone Prassi

Accettabili solo quelle riportate nel Modulo F

- coerenti con le tipologie di intervento indicate

Esempio:

Buone prassi coerenti con le Tipologie di intervento di cui **all'Allegato 1, Tabella 2, sezione 3**

Titolo Buona Prassi	Tipologie di intervento	Criteri di coerenza
Ingresso spazi confinati (30 maggio 2012)	Lettera b Ambienti confinati	Adozione di dispositivi di recupero e di DPI per la riduzione del rischio chimico e radiazioni ottiche artificiali come da buona prassi

- **Nessuna BP** per rimozione **amianto**

Fase di presentazione

- I documenti sono elencati negli **Allegati 1, 2, 3**
- Attenzione ai **moduli** da utilizzare per:



Esclusioni dal finanziamento (art.8)



Acquisto o sostituzione di:

- DPI (eccetto ambienti confinati All.1, Tab.2, Sez. 3, lett. b);
- **veicoli, aeromobili e imbarcazioni** non compresi nel campo di applicazione del D. Lgs 17/2010;
- impianti per **l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno** degli ambienti di lavoro (qualsiasi spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente);
- **hardware, software e sistemi di protezione informatica** (eccezione: dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto);
- **mobili e arredi** (scrivanie, armadi, scaffalature fisse, sedie e poltrone, ecc.);
- **ponteggi fissi.**

Spese relative a:

- **trasporto** del bene acquistato;
- **sostituzione di macchine** di cui l'impresa richiedente il contributo **non ha la piena proprietà**;
- **ampliamento della sede produttiva** con la costruzione di un **nuovo fabbricato** o con **ampliamento della cubatura** preesistente;
- **consulenza** per la redazione, gestione ed invio telematico della **domanda** di contributo;

Esclusioni dal finanziamento



Spese relative a (art.8):

- **adempimenti inerenti alla valutazione dei rischi** (artt. 17, 28 e 29 D. Lgs 81/2008)
- interventi in **luoghi di lavoro diversi** da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa
- **manutenzione ordinaria** di ambienti, attrezzature, macchine e mezzi d'opera
- tipologia 2 (modelli organizzativi e di RS) relativi ad **imprese senza dipendenti** o che annoverano tra i dipendenti **esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci**
- **compensi** ai componenti degli **Organismi di vigilanza** nominati ai sensi del D. Lgs 231/2001;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (**leasing**);
- acquisto di **beni usati**;
- acquisto di **beni indispensabili** per avviare l'attività dell'impresa;
- **costi del personale interno**: personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e soci;
- **costi autofatturati**;

Amianto (All. 3, punto 2):

- **rimozione senza smaltimento, incapsulamento, confinamento**, mero smaltimento di MCA già rimossi

Tipologia 1 (investimento)- Vincoli

Articolazione in più interventi/acquisti (art.5)

- il progetto può essere articolato in **più interventi/acquisti** purché essi siano tutti **riconducibili alla medesima “Tipologia di intervento”** (**a, b, c..., m*)

Fattore di Rischio(art.5)

- il fattore di rischio* deve essere **coerente** con la lavorazione di cui alla **voce di tariffa selezionata** nella domanda e deve essere **riscontrabile nel DVR**, ad **eccezione** della Tipologia di intervento:
 - “Riduzione del rischio legato alla **caduta dall’alto nei lavori in quota** mediante acquisto e installazione permanente di **ancoraggi** destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta” (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3), lett. e)

*(v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3)

Tipologia 1 (investimento)- Acquisto di Macchine (art.5)

“*Macchine*” definite dal decreto di recepimento della
Direttiva Macchine 2006/42/CE

(D. Lgs n. 17 del 27 gennaio 2010, art. 2, lettere a), b), c), f), g) :

- le macchine da acquistare devono essere **non usate e conformi** a detto decreto;
- nel caso di sostituzione, le **macchine sostituite** devono essere **alienate dall'impresa**. Esse possono essere **vendute o permutate solo qualora siano conformi** alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.
- In caso contrario devono essere **rottamate**.

Tipologia 1 (investimento)- Trattori (art.5)

Acquisto di trattori agricoli e forestali:

- i trattori da acquistare devono essere **non usati e omologati** in conformità con il **Regolamento 167/2013 della Comunità Europea**; qualora siano omologati secondo la **direttiva 2003/37 CE** devono anche essere **conformi** al recepimento delle **direttive di prodotto** per quanto attiene ai requisiti essenziali di sicurezza non trattati dalla citata direttiva 2003/37 e sue successive integrazioni;
- nel caso in cui **la Tipologia di intervento richieda la sostituzione**, i trattori **sostituiti** devono essere **alienati dall'impresa**. Essi possono essere **venduti o permutati qualora siano conformi** alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto o all'Allegato V del D. Lgs 81/2008.
- In caso contrario devono essere **rottamati**.

Allegato 1 – Progetti di investimento

- Riformulazione delle **tipologie** di intervento per **semplificare e migliorare l'efficacia** prevenzionale
- Riconduzione a **specifiche tipologie** di intervento degli interventi relativi alla riduzione dei **rischi** infortunistici collegati alle **prime 5 cause di infortunio per voce di tariffa**

Vantaggi:

- Per le imprese, immediata **evidenza del punteggio**
- Per Inail, **semplificazione** dell'istruttoria

Allegato 1 – Progetti di investimento

Tipologie di intervento – Novità- Interventi a) e f)

- a. AGENTI CHIMICI CANCEROGENI O MUTAGENI (escluso amianto):
eliminazione **di tutti gli agenti** e/o adozione di un sistema chiuso
nella loro produzione e/o utilizzazione
- f. Riduzione del rischio legato ad AGENTI CHIMICI pericolosi **e/o
agenti cancerogeni o mutageni** (escluso amianto)
 - Nell'intervento a) rientrano gli interventi di **eliminazione** del rischio da agenti cancerogeni e mutageni
 - Nell'intervento f) rientrano gli interventi di **riduzione** del rischio da agenti chimici pericolosi e agenti cancerogeni e mutageni
 - Nella **riduzione del rischio** rientra **l'eliminazione di uno o più** agenti chimici pericolosi e/o l'eliminazione **di uno o più** agenti chimici cancerogeni e mutageni

Allegato 1 –Progetti di investimento

Tipologie di intervento - Novità

- b. Attività lavorative in **AMBIENTI CONFINATI**: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero
- c. Riduzione del rischio **RUMORE**, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante **interventi ambientali** sulla sua trasmissione e propagazione
- d. Riduzione del rischio **RUMORE**, per valori di esposizione iniziale superiori al **valore inferiore di azione***, mediante **la sostituzione di macchine con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A(LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A(LWA) inferiori o mediante la sostituzione di trattori con altri che presentano un inferiore livello sonoro ponderato A(LA) all'orecchio del conducente**

*D. Lgs. 81/2008 art. 189:

livello di esposizione giornaliera LEX = 80 dB(A)

pressione acustica di picco ppeak = 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 µPa)

Allegato 1 –Progetti di investimento

Tipologie di intervento - Novità

- e. Riduzione del rischio legato alla **CADUTA DALL'ALTO** nei lavori in quota mediante acquisto e **installazione permanente di ancoraggi** destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta
- Caratteristiche :
 - **Fissi** e non trasportabili
 - Di tipo **puntuale o lineare** (flessibili o rigidi)
 - **Installazione permanente** nelle opere di costruzione costituenti i luoghi di lavoro di cui il datore di lavoro dell'impresa richiedente ha la **disponibilità giuridica**
 - Circolare del MLPS n. 3 del 13/02/2015
 - per questo intervento **non è necessaria** la coerenza con la lavorazione di cui alla **voce di tariffa** selezionata nella domanda (Art.5 dell'Avviso)
- f. Riduzione del rischio legato ad **AGENTI CHIMICI** pericolosi **e/o agenti cancerogeni o mutageni** (escluso amianto)

Allegato 1 –Progetti di investimento

Tipologie di intervento - Novità

- g. Riduzione del rischio derivante da **VIBRAZIONI MECCANICHE**, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione
- h. Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI** che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori
- Non è limitato all'acquisto di **macchine**
 - È relativo a:
 - **Sollevamento e trasporto**
 - **Spinta e traino**
 - **Movimenti ripetuti**
 - **Movimentazione pazienti**

Allegato 1 – Progetti di investimento

► Vedere Nota Tecnica – Novità

Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla MMC:

- Interventi finanziabili se
 - I valori di **rischio pre-intervento** sono **superiori a determinati livelli minimi**
 - Il miglioramento atteso (indici) è **al di sotto di una determinata soglia**
- È richiesta una **relazione tecnica con valutazione del rischio atteso post-intervento**, firmata da tecnico abilitato e fatta con la **medesima metodologia** seguita per la valutazione ante-intervento (dichiarata in perizia - Modulo B1)

Allegato 1 –Progetti di investimento

Nota Tecnica – Rischio MMC

VALORI SOGLIA

Rischio ANTE

Rischio POST

Tipologia di movimentazione manuale dei carichi	Riferimento normativo	Rischio ante intervento (da relazione tecnica)	Rischio post intervento (da relazione tecnica)
Operazioni di sollevamento e trasporto	UNI ISO 11228-1: 2009 ISO/TR 12295:2014	$L_{\text{ante intervento}} > 2$	$L_{\text{post intervento}} < L_{\text{ante intervento}} - 1$ $L_{\text{post intervento}} \leq 2$ ($L_{\text{post intervento}}$ deve essere inferiore di almeno un punto rispetto al valore prima dell'intervento e in ogni caso non deve essere maggiore di 2)
Operazioni di spinta e traino	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 1)	$IR > 1$	$IR < 1$ (zona verde)
	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 2)	$LS > 1$	$LS < 0,85$ (zona verde)
Movimentazione di oggetti leggeri ad alta frequenza (movimenti ripetuti degli arti superiori)	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA Index)	$OCRA \text{ Index} > 9$	$OCRA \text{ Index} < 4,5$
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA Index)	$4,5 < OCRA \text{ Index} \leq 9$	$OCRA \text{ Index} \leq 3,5$
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	punteggio check list OCRA $> 22,5$	punteggio check list OCRA ≤ 14
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	$14 < \text{punteggio check list OCRA} \leq 22,5$	punteggio check list OCRA ≤ 11
Movimentazione manuale dei pazienti	Protocollo MAPO (ISO/TR 12296: 2012)	Indice MAPO > 5	Indice MAPO < 2

Allegato 1 – Progetti di investimento

Nota Tecnica – Rischio MMC

VALORI SOGLIA

Rischio ANTE

Rischio POST

Tipologia di movimentazione manuale dei carichi	Riferimento normativo	Rischio ante intervento (da relazione tecnica)	Rischio post intervento (da relazione tecnica)
Operazioni di sollevamento e trasporto	UNI ISO 11228-1: 2009 ISO/TR 12295:2014	$L_{\text{ante intervento}} > 2$	$L_{\text{post intervento}} < L_{\text{ante intervento}} - 1$ $L_{\text{post intervento}} \leq 2$ ($L_{\text{post intervento}}$ deve essere inferiore di almeno un punto rispetto al valore prima dell'intervento e in ogni caso non deve essere maggiore di 2)
Operazioni di spinta e traino	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 1)	Se è maggiore di 9	deve essere minore di 4,5
	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 2)		
CONDIZIONI ULTERIORI		OCRA Index > 9	OCRA Index < 4,5
SOGLIE MINIME		4,5 < OCRA Index ≤ 9	OCRA Index ≤ 3,5
(movimenti ripetuti degli arti superiori)	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	deve essere superiore a 4,5	deve essere inferiore a 3,5
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)		
Movimentazione manuale dei pazienti	Protocollo MAPO (ISO/TR 12296: 2012)	Indice MAPO > 5	Indice MAPO < 2

Allegato 1 – Progetti di investimento

Tipologie di intervento – Novità

Sono confermati interventi di riduzione di **alcuni rischi** infortunistici specifici presenti nei precedenti Avvisi (esplicitati o spesso inclusi nelle prime 5 cause di infortunio per voce di tariffa):

- i. Riduzione del rischio di infortunio **da ferita o taglio**;
- j. Riduzione del rischio di infortunio **da elettrocuzione**;
- k. Altro

Allegato 2 – Modelli organizzativi e di Responsabilità Sociale

Tabella 2 - Interventi invariati (anche i punteggi)

- a. Adozione di un **SGSL certificato** OHSAS 18001 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso **ACCREDIA** o presso **altro ente unico nazionale** di accreditamento che operi nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev.1 pubblicato da Sincert nel 2006
- b. Adozione di un **SGSL certificato** OHSAS 18001 da **enti di certificazione non accreditati** per lo specifico settore presso ACCREDIA o presso altro ente unico nazionale di accreditamento che operi nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev.1 pubblicato da Sincert nel 2006
- c. Adozione di **sistemi di gestione** della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) **di settore** previsti da **accordi INAIL-PartiSociali**
- d. Adozione di un **SGSL non rientrante** nei casi precedenti

Allegato 2 – Modelli organizzativi e di Responsabilità Sociale



Tabella 2 - Interventi (invariati i punteggi)

- e. Adozione di un **modello organizzativo e gestionale** di cui all'art.30 del d.lgs.81/2008 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR2:2013 per il settore delle **costruzioni edili e di ingegneria civile**
- f. Adozione di un **modello organizzativo e gestionale** di cui all'art.30 del d.lgs.81/2008 anche secondo le **procedure semplificate** di cui al d.m.13/2/2014*
- *(nota in Tabella 2, sezione 3)**
- g. Adozione di un **sistema di responsabilità sociale certificato SA8000**
- h. Modalità di **rendicontazione sociale** asseverata da parte terza indipendente

promitobuamm.it

Allegato 2 – Modelli Organizzativi e di Responsabilità Sociale

Novità - Intervento f)

Adozione di un MOG conforme all'art. 30 del D.Lgs81/2008 smi anche secondo le procedure semplificate di cui al DM 13/2/2014*

* **Nota** in calce Tab.2: può essere selezionato **solo se l'azienda non ha già implementato un modello di gestione** della salute e sicurezza su lavoro

Documentazione richiesta in rendicontazione:

- Documento che descrive il MOG ai sensi dell'art 30 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e del d.m.13/2/2014 **pertanto relativo ai soli reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime** commesse con violazione delle norme sulla tutela della **salute e sicurezza sul lavoro**, di cui all'art. 25 *septies* del D.lgs 231/2001
- Nomi dei componenti dell'organismo di vigilanza
- Codice disciplinare
- Documento che attesti ruolo attivo svolto dall'organismo di vigilanza

Allegato 3 – Bonifica da MCA

Novità – Tipo di progetto (tabella 2, sezione 3)

- sostituisce la «bonifica da amianto» dei bandi precedenti:

Intervento	Punti
a. Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	90
b. Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c. Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d. Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e. Rimozione di coperture in MCA	80
f. Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	80

Allegato 3 – Bonifica da MCA

Novità - Interventi finanziabili:

- Rimozione con successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata dei materiali contenenti amianto
- In caso di rimozione di coperture in MCA, le spese relative **all'acquisto di materiale sostitutivo** sono computate nelle spese di cui alla **lettera A** nella misura massima di **€ 25,00 per m² di copertura rimossa** e da sostituire.

Spese ammissibili (Tab. 1, colonna 3):

- **spese tecniche e assimilabili***:
 - al massimo pari al **10% dei costi**
 - importo massimo di **10.000 euro**
 - **perizia giurata** importo massimo pari a **1.500 euro**

*spese non facenti parte del progetto **ma indispensabili** alla sua realizzazione.

Allegato 3 – Bonifica da MCA

Novità - Sono **esclusi** gli interventi di:

- rimozione non comprendenti lo smaltimento;
- incapsulamento;
- confinamento;
- mero smaltimento di MCA già rimossi.

Interventi devono essere affidati a:

- ditte qualificate e iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (categorie 10A o 10B per rimozione categoria 5 per trasporto dei MCA).

Allegato 3 – Bonifica da MCA

Novità - Interventi finanziabili:

- È ammissibile un progetto che riguarda **più tipologie di intervento** e in questo caso:
 - Nella compilazione **domanda** l'impresa **seleziona un solo intervento** per l'attribuzione del **punteggio**, indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi
 - nella **perizia giurata** vengono indicati **anche gli altri interventi**
- **Rimozione parziale** di MCA:
 - Ammessa **se coerente** con DVR e Programma controllo e manutenzione amianto
 - Rimozione di **coperture**:
 - ammessa **solo in caso di locazione parziale**
 - **se vi sono più immobili** nella medesima unità produttiva è ammissibile la rimozione **anche da 1 solo immobile**
- **Non è** ammessa la **realizzazione parziale** del progetto

Allegato 3 – Bonifica da MCA

Documentazione

Da allegare alla **domanda**:

Tutti documenti previsti in Tabella 1, colonna 1 e in particolare:

- Perizia giurata secondo **MODULO B3**
- Programma di **controllo e manutenzione** redatto ai sensi del punto 4 del D.M.6/9/1994 comprensivo del **nominativo del Responsabile** per la Gestione dei materiali contenenti amianto

Da fornire in **rendicontazione**:

Tutti documenti previsti in Tabella 1, colonna 3 e in particolare:

- Evidenze della **presentazione** del Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art.256 del D.Lgs.81/2008
- Documentazione attestante l'**iscrizione** della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale **Gestori Ambientali**
- **Quarta copia del formulario di trasporto** firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione del SISTRI o documentazione **equivalente** in caso di pratica svolta per via telematica

Avviso pubblico ISI 2015



Fine ISI 2015



Oscillazione tasso per interventi di prevenzione

Lo sconto sul premio assicurativo

- per aziende che hanno realizzato interventi di prevenzione per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli previsti dalla normativa.

Pre-requisiti (dichiarazioni obbligatorie):

DICHIARA

- di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
 - ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro:

- Soglia: la somma dei punteggi degli **interventi effettuati nel 2015** deve essere **almeno pari a 100**
- Raggiunto il punteggio richiesto, il sistema **non consente la selezione di ulteriori interventi.**

Il modulo 2016

Precisazioni:

- Non è più prevista la compilazione di **allegati**
- A pena di inammissibilità la **documentazione probante** deve essere presentata **unitamente alla domanda**
- Al fine dell'accoglimento dell'istanza ed in fase di verifica a campione saranno **esaminati solo gli interventi indicati in domanda**
- **Non è ammesso errore nella selezione** del singolo intervento

Il modulo – Variazioni

Obiettivi :

- **semplificare** in generale (alcune modifiche solo formali)
- favorire interventi con **maggiore efficacia prevenzionale**
- **eliminare** interventi **poco selezionati** o con complicazioni in fase di verifica
- **eliminare** interventi che presentavano **difficoltà per le aziende** nel comprovarne la realizzazione
- **snellire e chiarire** meglio la **documentazione probante**
- **aggiornamenti** normativi intervenuti

Il modulo

La documentazione probante

- come nel 2015, nell'ultima colonna
- **Novità** - da allegare **in fase di domanda**

documentazione

A	INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE	Punteggio	Selezione	Documentazione probante
1	L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro:			
	a) certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA, nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da SINCERT nel 2006	100	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo la norma OHSAS 18001 recante il logo di Accredia
	b) certificato BS OHSAS 18001:07 da organismi accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	100	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro • Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma (ad esempio uno stralcio del Documento di valutazione dei rischi) • Documento di Politica datato e firmato • Verbale dell'ultimo audit eseguito da parte dell'ente di certificazione • Verbale dell'ultimo riesame della direzione

Le sezioni

Novità

- Conferma: **stesse sezioni e no interventi «rilevanti»**
- Variato **numero di interventi e punteggi**

MODULO	2015		2016	
	N° interventi	punti	N° interventi	punti
A – INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE	8	35 - 100	9	30 - 100
B – INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE	3	20 - 100	10	20 - 100
C – SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA	23	20 - 60	15	20 - 80
D – PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI	6	20 - 50	10	20 - 50

Sezione A – Interventi di carattere Generale

Novità per MOG, premi, SGSL

	Intervento	P	NOTE
3	L'azienda ha adottato un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014.	100	Aggiornato in linea con ISI
4	L'azienda, nell'anno di riferimento, ha partecipato al premio "Imprese per la sicurezza" - promosso e organizzato da Confindustria e Inail, con la collaborazione tecnica di Associazione Premio Qualità Italia e Accredia - risultando finalista e ha ricevuto la prevista visita in loco da parte del team di valutatori esperti.	100	Doc: Report di valutazione finale redatto in esito alla visita in azienda
6	L'azienda, in attuazione di accordi tra Inail e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità, ha implementato un sistema di gestione conforme a: a)..... h) LINEE DI INDIRIZZO SGSL – GATEF (gas, acqua, teleriscaldamento, elettricità, servizi funerari): Per l'implementazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza nelle Aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Gas, Acqua i) LINEE DI INDIRIZZO : Per l'applicazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro per l'Industria chimica	100	nuovo Inseriti nuovi accordi pubblicati

Punto 6 – Accordi - Linee di indirizzo

Dove si trovano?

The screenshot shows the INAIL website interface. At the top left is the INAIL logo with the text "ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO". To the right is a search bar with "Cerca su Inail.it" and a "Cerca" button. Further right are links for "Ricerca avanzata", "ENTRA", "Password dimenticata?", and "Registrati". Below the search bar are navigation tabs: "Inail per...", "Inail in caso di...", "Inail cosa fa", "Inail Regioni", and "My Inail".

A vertical menu on the left side contains the following items: "Lavorare in sicurezza", "Buone prassi", "Linee guida", "Software per la sicurezza", "Strumenti per la sicurezza", "SGSL", "Uni - Inail", and "Modelli applicativi". The "Modelli applicativi" item is circled in red, with a red arrow pointing to it from the right.

The main content area features a section titled "FORMAZIONE PER LA SICUREZZA" with a sub-header "L'Inail mette a disposizione 14.589.896 euro per progetti formativi nelle pmi". Below this is a paragraph of text and a "LEGGI TUTTO" button. To the right of this section is a "DURC" section with a sub-header "ACCEDI AI SERVIZI ONLINE" and a paragraph of text.

Below the "FORMAZIONE PER LA SICUREZZA" section is an "AVVISI E SCADENZE" section with a list of bullet points:

- [Pubblicato il Catalogo dei corsi di formazione Inail](#)
- [Pubblicato il bando per progetti formativi nelle pmi](#)
- [Concorsi pubblici per l'assunzione di personale meccanico](#)
- [PagoPA: il nuovo servizio per i pagamenti elettronici](#)

At the bottom right, there is a "CANALI TEMATICI" section with a list of items: "Sala stampa", "Sicurezza sul lavoro" (circled in red), and "SuperAbile".

poemilab@inail.it

Sezione A – Interventi di carattere Generale

Novità per Buone Prassi

	Intervento	P	NOTE
7	L'azienda ha presentato alla Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che è stata validata nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.	50	Doc. Data e titolo della buona prassi realizzata dall'azienda così come pubblicata sul sito del Min.Lavoro e delle Pol.Sociali (www.lavoro.gov.it...)
8	L'azienda ha adottato una buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) tra quelle validate dalla Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e pubblicate sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/MS/BuonePrassi/Pages/Buone_prassi_CCP.aspx).	30	<i>Inserimento indirizzo web</i>

Sezione B – Responsabilità Sociale

Variazioni: riorganizzazione interventi

2015		2016		
1. L'azienda ha realizzato modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale, asseverati da parte di ente terzo.		(invariato)		
2. L'azienda ha implementato e mantiene principi, temi	a)...	2. <i>L'azienda ha implementato e mantiene principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente implementato e/o mantenuto modelli di Prevenzione Integrata, realizzati attraverso.. Modelli di RS secondo UNI ISO 26000:2010 e SGSL.. altri sistemi di gestione (ambiente, qualità)</i>	100	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lievi modifiche formali</i> • <i>Contenuto spostato nella Guida</i> • <i>Eliminati interventi per difficoltà di comprovarne l'effettuazione</i> • <i>Interventi accorpati</i> 	b)...	3. (").. selezione dei fornitori ...	50	
	c)...	4. (").. ottica di genere ...	50	
	d)...	5. (").. conciliazione dei tempi vita/lavoro ...	40	
	e)...	6. (").. supporto a disabili, minoranze ..	60	
	f)...	7. (").. iniziative di supporto alle PMI con ricadute sulla SSL	30	
	g)...	8. (").. coinvolgimento delle diverse figure aziendali ..	30	
	h)...	9. (").. coinvolgimento stakeholder...politiche interne sociali, ambientali, di sostegno alla comunità	20	
	3. L'azienda ha adottato o mantiene un sistema di Responsabilità Sociale certificato SA 8000.	10. (Variata numerazione)		

Sezione B – Responsabilità Sociale

Attenzione! Le condizioni sono esplicitate:

- se non vengono rispettate il sistema non accetta l'intervento

6	<p>L'azienda ha implementato e mantiene principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente adottato politiche, procedure e/o piani operativi per il supporto alla gestione delle differenze e delle diversità, oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento, che prevedano almeno tre interventi fra i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno e/o assistenza in casi di disabilità di parenti e/o affini 2. assunzione di persone con disabilità 3. agevolazione nell'inserimento di: disabili e/o minoranze in genere (linguistiche, etniche, religiose, ecc.) 4. sostegno al reinserimento lavorativo di disabili 5. uguale trattamento nelle fasi di: formazione, assunzione, assegnazione mansioni/incarichi o progressione di carriera 	60	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
---	--	----	---

Sezione C – Sicurezza e sorveglianza sanitaria

Variazione interventi: semplificazione

- riduzione, accorpamento
- modifiche a **testo** o **documentazione** probante

2015 (23)		2016 (15)	
1. ...	13. ...	1. ...	13. ...
2. ...	14. ...	2. ...	14. ...
3. ...	15. ...	3. ...	15. ...
4. ...	16. ...	4. ...	
5. ...	17. ...	5. ...	
6. ...	18. ...	6. ...	
7. ...	19. ...	7. ...	
8. ...	20. ...	8. ...	
9. ...	21. ...	9. ...	
10. ...	22. ...	10. ...	
11. ...	23. ...	11. ...	
12. ...		12. ...	

*interventi
soppressi*

*Interventi
accorpati*

*Interventi
spostati nella
Sezione D*

(scarsamente significativi o problematici)

Sezione C –

Sicurezza e sorveglianza sanitaria

Interventi modificati:

	N	Intervento	P	Documentazione probante
2016	3	L'azienda raccoglie e analizza sistematicamente i quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro al proprio personale.	40	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione dalla quale si evincano le modalità di raccolta e di analisi dei dati degli eventi al fine di individuarne le cause e mettere in atto le opportune azioni correttive • Schede descrittive degli eventi accaduti nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda Elaborazioni, datate e firmate, effettuate sui dati raccolti per gli eventi accaduti nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda
2015	5	(...adotta una procedura mediante la quale analizza sistematicamente ...gli infortuni e gli incidenti ¹⁵)	40	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura datata e firmata dalla quale ... • Schede di raccolta dei dati degli eventi (in forma cartacea o informatica), che non coincidano con il registro infortuni previsto al c.6 art.53 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. • Elaborazioni, datate e firmate, effettuate sui dati raccolti relativi ad eventi ... • Evidenze delle segnalazioni dei propri dipendenti

Guida: L'intervento non può essere selezionato in caso di assenza di quasi infortuni

eliminata procedura

- Guida: **“quasi infortunio”** = incidente correlato al lavoro, che, pur potendo, non ha dato luogo a lesioni o malattie.

Attenzione: leggere bene!

Scegliere gli interventi giusti:

- esser certi di allegare esattamente i documenti indicati

4	L'azienda adotta una procedura mediante la quale raccoglie e analizza sistematicamente gli infortuni e i quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro agli appaltatori e ai subappaltatori all'interno dei luoghi di lavoro su cui l'azienda stessa ha disponibilità giuridica.	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura datata e firmata dalla quale si evincano le modalità di raccolta e di analisi dei dati degli eventi al fine di individuare le cause e mettere in atto le opportune azioni correttive
5	L'azienda adotta un procedura per la verifica dell'efficacia della formazione che comprenda test di verifica sia al termine di ciascun intervento formativo sia successivamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura adottata • Test di verifica di fine corso (anche effettuati in anni precedenti) • Test di verifica successiva compilati nell'anno di riferimento • Registri di formazione
6	Nei riguardi dei lavoratori con specifiche tipologie contrattuali l'azienda attua una procedura per la verifica dell'apprendimento delle corrette modalità operative per la mansione e dei comportamenti da adottare in caso di emergenze. Detta procedura deve prevedere test di verifica e prove pratiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura adottata • Evidenze documentali relative ai test di verifica e alle prove pratiche (ad es. risultati dei test di verifica, rapporti di valutazione di prove pratiche, ecc.)

Guida alla compilazione

Per “procedura” si intende

- un insieme sistematico di **istruzioni operative** su **come** eseguire una determinata operazione, **formalmente emessa dall’azienda, resa nota ai lavoratori e attuata.**

È caratterizzata da:

- **data e firma**
- **contenuti**, che devono essere **congruenti** con l’oggetto dell’intervento
- **evidenze documentali dell’attuazione nell’anno solare precedente** quello di presentazione della domanda.

Sezione C – Sicurezza e sorveglianza sanitaria

Interventi modificati:

	N	Intervento	P	Documentazione probante
2016	7	L'azienda ha curato la formazione dei lavoratori stranieri attraverso l'organizzazione di corsi integrativi di lingua italiana comprendenti la terminologia relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, e attraverso l'adozione di modalità informative specifiche in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	40	<ul style="list-style-type: none"> Programmi, datati e firmati, dei corsi di formazione svolti e relativi elenchi presenze firmati dai lavoratori partecipanti Materiale didattico utilizzato Evidenze documentali relative alle modalità informative specifiche adottate
	8	L'azienda, per la quale non è obbligatoria per legge l'adozione di un defibrillatore, ha effettuato la specifico formazione per lavoratori addetti all'utilizzo del defibrillatore in proprio possesso (corso BLSD – Basic Life Support early Defibrillation).	40	<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione firmata che attesti che l'azienda non rientra tra quelle per cui l'adozione è obbligatoria per legge. Procedura di controllo dell'efficienza e delle tecniche di intervento per l'uso del defibrillatore

Aggiunto documento

Eliminata procedura

Sezione C –

Sicurezza e sorveglianza sanitaria

Interventi modificati:

	N	Intervento	P	Documentazione probante
2016	9	<p>Il medico competente, d'intesa con il datore di lavoro, ha indicato nel protocollo sanitario ed ha realizzato almeno uno dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella cartella sanitaria dei lavoratori sono state raccolte le informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso, tenendo conto della normativa attinente la trasmissione di dati sensibili 2. sono stati acquisiti ed elaborati dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda 3. sono state effettuate visite specifiche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori incaricati delle squadre di emergenza, al fine di verificarne il possesso dei requisiti psicofisici 	20	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione attestante la raccolta di informazioni anamnestiche dai medici di famiglia dei lavoratori a firma e timbro del medico competente, riferita all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda • Documento con l'elaborazione/analisi dei dati epidemiologici del territorio e del comparto produttivo o, in alternativa, dichiarazione a firma e timbro del medico competente contenente l'indicazione dei dati acquisiti e la loro fonte • Protocollo sanitario e comunicazione dei risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata in occasione della riunione periodica (ex art.35 del d.lgs. 81/08)

precedenti
13 e 14

nuovo
intervento

Sezione C – Sicurezza e sorveglianza sanitaria

Interventi modificati:

	N	Intervento	P	Documentazione probante
2016	15	L'azienda adotta un <i>“codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)”</i> ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei Trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti.	60	<ul style="list-style-type: none"> Numero del certificato e data di scadenza 
2015	23	(invariato)	60	<ul style="list-style-type: none"> Non occorre documentazione probante

Sezione D – Prevenzione di rischi specifici

variazione interventi: ampliamento

- Sono stati aggiunti 3 interventi

2015 (7)		2016 (10)	
1.	...	1.	...
2.	...	2.	...
3.	...	3.	...
4.	...	4.	...
5.	...	5.	...
6.	...	6.	...
7.	...	7.	...
		8.	...
		9.	...
		10.	...

*Interventi
spostati dalla
Sezione C*

*interventi
aggiunti*

Sezione D – Punteggi

Variano con SETTORE di ATTIVITA'

- Il **Settore** è identificato secondo Grandi gruppi/Gruppi/Sottogruppi riportati nella **Tabella 1** della **Guida alla compilazione**
- Il settore è scelto dall'azienda in fase di compilazione della domanda online
- nella PAT oggetto dell'istanza **deve essere presente almeno una lavorazione attiva (voce di tariffa)** ad esso riconducibile
- In presenza di **più voci di tariffa** (settori con punteggi diversi) l'azienda può **scegliere il settore** con punteggio **più favorevole**

Sezione D – Prevenzione di rischi specifici

Interventi **spostati dalla Sezione C del 2015:**

- Per la prevenzione del **rischio stradale**

D	PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI	Punteggio	
8	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE: l'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.	50 Trasporti	40 Altri settori
9	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE: l'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:20098.	50 Trasporti	40 Altri settori

*spostati per
differenziare il
punteggio per settore*

Sezione D – Prevenzione di rischi specifici

Intervento **nuovo**:

D	PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI	
10	<p>MECCANICO l'azienda ha migliorato il livello di sicurezza di una o più macchine assoggettandole a misure di aggiornamento dei requisiti di sicurezza in conformità al mutato stato dell'arte di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Elenco delle macchine</u> oggetto degli interventi di aggiornamento dei requisiti di sicurezza e relativa dichiarazione di conformità o attestazione di conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del d.lgs. 81/08 e s.m.i. • <u>Evidenza dell'attuazione dell'intervento</u> precedente quello di presentazione della domanda • <u>Documentazione attestante le misure implementate</u> per garantire un incremento nel tempo del livello di sicurezza (es. dichiarazione di corretta installazione)
	 <p>Guida alla compilazione OT24 2016</p>	

- «...con il termine “macchine” si intende:...»
- possono rientrare nella definizione di “macchina” **anche attrezzature di lavoro** che al momento della fabbricazione o dell'acquisto da parte dell'azienda non erano considerate tali dalla normativa vigente.

Gli interventi possibili - Sintesi

Gestione della sicurezza:

- SGSL, modelli organizzativi, RS, selezione fornitori,
- attuazione di accordi, BP
- SPP aziendale: riunione periodica, piano di emergenza, prove di evacuazione (ove non obbligatori)
- procedure di raccolta e analisi infortuni e quasi infortuni, anche occorsi agli appaltatori

Formazione:

- verifiche di efficacia, apprendimento
- formazione specifica (per stranieri, per uso defibrillatore, per gestire eventi sismici o calamitosi)

Sorveglianza:

- sanitaria
- monitoraggio degli ambienti di lavoro
- sicurezza di macchine e impianti

Gli interventi possibili - Sintesi

Sicurezza stradale:

- corsi di **guida sicura** per chi usa veicoli
- servizi di **trasporto collettivo** casa-lavoro
- migliorie sulla **infrastrutture stradali** circostanti
- **cronotachigrafi** digitali
- **scatole nere** che registrano eventi
- **codice di pratica** dei Sistemi di gestione della Sicurezza e dell'Autotrasporto (SSA)

Prevenzione rischi

- Disturbi **muscolo scheletrici** e dell'**apparato respiratorio**
- Lavoro in **solitario**
- **Rumore**
- Malattie **cardiovascolari** e **oncologiche**
- Abuso di **sostanze stupefacenti /alcool**

Interventi con validità pluriennale

Guida alla Compilazione - ANNO 2016

- *“alcuni interventi possono avere **valenza pluriennale...** mantengono la loro validità negli anni sin quando l'azienda **continua a mantenere ed attuare** quanto previsto dall'intervento...”*

vale in generale per

- tipologie di intervento a **carattere pluriennale** legato ad una continuità di applicazione (es. Sezione A)
- interventi **non continuativi** che possono essere realizzati e **ripetuti** ogni anno (es. quasi tutti i punti della Sezione C).

Però l'azienda deve

- **presentare domanda ogni anno;**
- **dimostrare anno per anno la continuità di attuazione allegando la documentazione probante**

Validità pluriennale - Esempi

	Intervento	Documentazione probante	NOTE
C5	L'azienda adotta una procedura per la verifica dell'efficacia della formazione che comprenda test di verifica sia al termine di ciascun intervento formativo sia successivamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura adottata • Test di verifica di fine corso (anche effettuati in anni precedenti) • Test di verifica successiva compilati nell'anno di riferimento • Registri di formazione 	La procedura può anche risalire ad anni passati. Gli altri documenti devono invece essere riferiti a quanto attuato nell'anno 2015 .
C10	L'azienda ha effettuato una specifico formazione e informazione dei lavoratori, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, che tiene conto degli scenari incidentali che potrebbero realizzarsi nell'ambiente di lavoro a seguito di evento sismico o altri eventi calamitosi .	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di emergenza dell'azienda... • Elementi documentali, datati e firmati dal Datore di Lavoro relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la partecipazione dei lavoratori alle prove di emergenza per ciascuno degli scenari (eventi sismici o altre calamità naturali) previsti nel piano di emergenza (verbali di prova con eventuali elenchi dei partecipanti) 	Piano di emergenza può anche risalire ad anni passati. Gli altri documenti devono invece essere riferiti a quanto attuato nell'anno 2015 .

- Al contrario alcuni punti (es. Sezione D) hanno **elementi probanti** risalenti a **date** o **eventi singoli** (es. fatture di acquisto o realizzazione, risultanze di fit test fatti prima dell'adozione di DPI, ecc.) **avvenuti nell'anno 2015** e possono **valere solo per quel singolo anno**.

OT24 nel sito www.inail.it

Inail per
Inail in caso di
Inail cosa fa
Inail Regioni
My Inail



Modulistica

Gestione rapporto assicurativo

- ▶ Datore di lavoro
- ▶ Lavoratore
- ▶ Stazione

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

L'Inail mette a disposizione 14.589.896 euro per progetti formativi nelle pmi

I fondi, trasferiti all'Istituto dal Ministero del Lavoro, saranno assegnati a progetti realizzati in almeno quattro regioni, una per ciascuna delle macroaree nord, centro, sud e isole. I soggetti attuatori potranno presentare la domanda di finanziamento, singolarmente o in forma aggregata, entro il prossimo 19 aprile

LEGGI TUTTO

ACCEDI AI SERVIZI ONLINE



DURC

È un certificato unico che attesta la regolarità contributiva di un'impresa nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi.

Oscillazione del tasso

Art. 20 delle Modalità applicazione delle Tariffe dei premi. Mod. OT/20

[Procedura online >>](#)

[Domanda \(.pdf - 142 kb\) \(.doc - 67 kb\)](#)

[Istruzioni per la compilazione \(.pdf - 165 kb\) \(.doc - 60kb\)](#)

Art. 24 delle Modalità applicazione delle Tariffe dei premi. Mod. OT/24

[Procedura online >>](#)

[Mod. OT/24 anno 2016 \(.pdf - 570 kb\)](#)

[Guida alla compilazione - aggiornamento gennaio 2016 \(.pdf - 580 kb\)](#)

[Allegato 1 alla Guida alla compilazione OT/24: Nome file per documentazione probante \(.pdf - 271 kb\)](#)

VAI ALLE NEWS
VAI AD AVVISI E SCADENZE

Notizie dalle regioni

Toscana

Il sistema dei pagamenti elettronici a favore

Modulistica

CANALI TEMATICI

- [Sala stampa](#)
- [Sicurezza sul lavoro](#)
- [SuperAbile](#)
- [Open data](#)
- [Casellario centrale infortuni](#)

COLLEGAMENTI RAPIDI

- [Amministrazione trasparente](#) >
- [Area Ricerca](#) >
- [Atti Inail](#) >
- [Selezioni comparative](#) >
- [Modulistica](#) >

**INSIEME PER LA SICUREZZA
DEI LAVORATORI
E DELLE IMPRESE**

CONTARP

INAIL



**GRAZIE
E
ARRIVEDERCI!**

**Due strumenti per migliorare la sicurezza
nei luoghi di lavoro e le condizioni di salute dei lavoratori**

INCENTIVI INAIL ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO AVVISO PUBBLICO QUADRO 2015

(art. 11 comma 5 del D.lgs 81/2008 e s.m.i)

Bologna, 03/02/2016

*Dott.ssa Alessandra Monari - Responsabile Processo Prevenzione
Direzione Regionale Emilia Romagna*

A livello nazionale:

276 milioni di euro circa

L'importo è ripartito in budget regionali in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni

Per Emilia Romagna:

20.492.190 euro per progetti di investimento

e adozione di Modelli Organizzativi e di Responsabilità Sociale d'impresa e per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

AZIENDA DEVE SCEGLIERE



1 SOLA DOMANDA relativa ad
1 SOLO BANDO regionale
1 SOLA UNITA' PRODUTTIVA

ed un solo tipo di intervento fra:

FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE

Investi
mento

Modelli di
gestione della
Sicurezza
e di
Responsabilità
Sociale d'impresa

Bonifica da materiali
contenenti amianto

- Le imprese, anche individuali, ubicate nel territorio NAZIONALE e iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura
- con unità produttiva attiva ed oggetto d'intervento ubicata in Emilia Romagna
- Essere iscritte nel Registro delle imprese o Albo delle imprese artigiane

- Non essere in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta a procedura concorsuale
- Essere **assoggettata** e in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al DURC, disciplinato dal D.Ministero del Lavoro 30/1/2015 e dall'art.31, commi 3 e 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito dal L. n. 98/2013 (pagamento diretto agli Enti Previdenziali e assicurativi e alla Cassa Edile di quanto dovuto per le inadempienze assicurative accertate)

- Non aver chiesto né ricevuto altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda
- non aver ottenuto in precedenza un *provvedimento di ammissione* al finanziamento per uno degli avvisi pubblici INAIL 2012, 2013, 2014
- non aver ottenuto un provvedimento di ammissione al finanziamento per il bando FIPIT 2014
- non costituisce causa di esclusione l'accesso ai benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito (ad es. Fondo di garanzia per le PMI e ISMEA)

I requisiti di cui all'art.4
dell'avviso pubblico sono previsti
a pena di esclusione
e devono essere mantenuti fino
alla realizzazione del progetto e
alla rendicontazione

- Progetti di investimento: il **fattore di rischio** per il quale il progetto viene presentato deve:
 - essere coerente con la lavorazione di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda
 - essere riscontrabile nel DVR

- Progetti di tipologia 2 (progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale)
l'intervento può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro, anche se operanti in più sedi o regioni.

- Progetti di tipologia 3 (progetti di bonifica da materiali contenenti amianto) sono esclusi gli interventi su strutture delle quali l'azienda richiedente detiene la proprietà ma che ha dato in locazione ad altra azienda. Sono invece ammessi gli interventi richiesti dall'azienda locataria dell'immobile oggetto dell'intervento.

misura MASSIMA del finanziamento

65%

importo
progetto al
netto di IVA

1 ANNO

SINGOLO FINANZIAMENTO - LIMITI

MINIMO

€ 5.000

Per le imprese fino a 50 dip. che presentano modelli organizzativi o rsi non vi è alcun limite minimo

MASSIMO

€ 130.000

3 ANNI

Norme Comunitarie (regime "de minimis")

€ 15.000

Imprese agricole

€ 30.000

Pesca

€ 100.000

Imprese di trasporto

€ 200.000

Altre

Il 1° gennaio 2014 sono entrati in vigore i Regolamenti UE:

- Il 1407/2013, che sostituisce il Regolamento CE 1998/2006, ha confermato, fino al 31 dicembre 2020:
 - il massimale di 200.000 euro come soglia del "de minimis" per le imprese di qualsiasi settore,
 - e il massimale di 100.000 euro per le imprese che operano nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi.
- Il Regolamento UE 1408/2013, che sostituisce il Regolamento CE 1535/2007, ha innalzato, fino al 31 dicembre 2020, il massimale da 7.500 euro a 15.000 euro a favore delle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

- Indicano l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi ad una Impresa unica, che non deve essere superato nell'arco di 3 esercizi finanziari
- Impresa unica: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni indicate all'art.2 comma 2 dei suddetti Regolamenti

Definizione di *impresa unica*:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

- Nel caso in cui la verifica tecnico amministrativa abbia dato esito positivo, la Sede INAIL, prima di emettere il provvedimento di ammissione, o parziale ammissione, procederà ad un controllo del rispetto delle condizioni «de minimis», richiedendo all'impresa di produrre entro il termine perentorio di 20 giorni la dichiarazione de minimis.
- Se il contributo richiesto comporta il superamento del massimale, l'impresa perde il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero finanziamento richiesto.

- Le spese ammesse devono riferirsi a progetti non realizzati o in corso di realizzazione **alla data del 5 maggio 2016**

Sono ammesse:

- le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto
- le eventuali spese accessorie o strumentali , funzionali alla sua realizzazione
- le eventuali spese tecniche, nei limiti degli Allegati 1,2 e 3 dell'Avviso

21 dicembre 2015

- Pubblicazione bando

1 marzo 2016
5 maggio ore 18

- Apertura sportello telematico per la compilazione della domanda

12 maggio 2015

- download del proprio codice identificativo per inoltro on line

19 maggio 2016

Da questa data saranno pubblicate sul sito data e orari di apertura e chiusura dello sportello informatico

www.inail.it



- dati anagrafici dell'impresa
- dati specifici relativi all'impresa e al progetto



PUNTEGGIO SOGLIA
= 120

Solo con il superamento del punteggio-soglia
si può completare la compilazione della domanda online



Dal 19 maggio 2016 comunicazione sul sito
www.inail.it
della data di INVIO della domanda on line
(click day)

- Gli elenchi cronologici di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati, su www.inail.it, entro 7 gg. dall'ultimazione della fase di invio, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissione al finanziamento fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva.
- tale pubblicazione costituisce FORMALE COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

due distinte tipologie:

➤ Mod. E-1: dichiarazione di:

- ❖ Organizzazione sindacale dei lavoratori (7 punti)
- ❖ Organizzazione sindacale dei datori di lavoro (7 punti)
- ❖ Due o più Parti sociali DI CUI ALMENO UNA DI RAPPRESENTANZA DELLE AZIENDE E UNA DI RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI (10 punti)
- ❖ Ente bilaterale relativo al settore in cui opera la ditta (13 punti)
- ❖ Organismo paritetico (art.2 D.lgs 81/08) (Organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro del comparto) (13 punti)

➤ Mod. E-2: dichiarazione che il progetto è stato oggetto di informativa scritta nei confronti del RLS o RLST (7 punti)

E' prevista l'attribuzione di 5 punti di bonus alle imprese che hanno segnalato aree di intervento prioritarie

Settori di attività da privilegiare per l'Emilia Romagna:

- C25 (FABBRICAZIONE PRODOTTI IN METALLO)
- F41 (COSTRUZIONE DI EDIFICI)

Oscillazione del tasso art.24 MAT

Oscillazione del tasso medio per prevenzione
dopo i primi due anni di attività

- L'Inail premia con uno sconto denominato oscillazione per prevenzione le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (decreto legislativo 81/2008).
- Destinatari del beneficio: su domanda, tutte le aziende che sono in possesso dei requisiti

Pre-requisiti

Biennio di attività



anzianità nella lavorazione e
non nel rapporto assicurativo

Interventi migliorativi

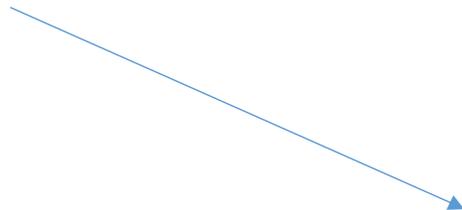


attuati nell'anno solare
precedente quello di
presentazione della domanda

Regolarità



con le disposizioni in materia di
prevenzione infortuni e igiene del lavoro



contributiva ed assicurativa (DURC)

La misura della riduzione è in relazione al numero lavoratori – anno

la riduzione del tasso è riconosciuta in misura fissa in relazione alle dimensioni dell'azienda, espressa dal numero dei lavoratori anno del periodo. Il numero dei lavoratori anno rappresenta uno speciale parametro quantitativo all'esclusivo fine di determinare in concreto, la misura dell'oscillazione del tasso spettante all'azienda.

Le percentuali di riduzioni previste dall'art.24 così
come modificato da ultimo dal Decreto
Ministeriale del 3 marzo 2015 sono le seguenti

Lavoratori – Anno	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 11 a 50	18%
Da 51 a 200	10%
Oltre 200	5%

La riduzione è concessa su istanza della ditta

- La domanda deve essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it entro il 29 febbraio dell'anno per il quale la riduzione e' richiesta
- Per poter accedere alla riduzione del tasso è necessario aver effettuato interventi tali che la somma dei loro punteggi sia pari ad almeno 100 punti. E' possibile selezionare interventi relativi a diverse sezioni o anche a una sola sezione
- Una volta individuati interventi sufficienti a far raggiungere il punteggio pari a 100 è inibita la selezione di ulteriori interventi

Modello OT24 2016

Sotto il profilo formale il modello 2016 ha conservato l'articolazione prevista nel modello 2015 nelle 4 sezioni:

- Sezione A Interventi di carattere generale
- Sezione B Interventi di carattere generale ispirati alla Responsabilità Sociale
- Sezione C Sicurezza e sorveglianza sanitaria
- Sezione D Prevenzione dei rischi specifici

NOVITA' 2016

A pena di inammissibilità la documentazione probante deve essere presentata unitamente alla domanda, entro il termine del 29/2/2016

Cosa si intende per documentazione probante?

E' la documentazione che l'Istituto ritiene utile a dimostrare l'effettuazione degli interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro riportati nel modello OT24

Trasmissione on-line della domanda

Si accede al servizio selezionando l'opzione «denunce» e successivamente «modulo OT24»

- E' possibile selezionare solo le pat dell'azienda per cui si interviene e per le quali è verificato il biennio di attività
- Una volta effettuato il download del modello si procederà alla compilazione ed ad allegare la documentazione probante attraverso l'attache
- Per ogni intervento deve essere prodotto un file che viene allegato alla domanda; il nome del file allegato (PDF) deve riportare, in carattere minuscolo, la sezione e il numero dell'intervento

Esempio di intervento

B4: l'azienda ha implementato e mantiene principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010.....

Documentazione giustificativa prevista

- Frontespizio del DVR e sezioni dello stesso documento relative ai punti selezionati tra le attività previste, datati e firmati.....
- Procedura datata e firmata dalla quale si evincano le modalità di raccolta e analisi dei dati degli eventi.....

Per tale intervento è possibile

1. Inserire la documentazione probante in un file pdf denominato «b4»;
2. Oppure (modalità consigliata) distinguere i documenti previsti in singoli file secondo le indicazioni contenute nell'allegato

b4_DVR e b4_procedura

- La domanda compilata (file) dovrà essere inviata tramite la funzione di upload
- Al momento dell'invio se tutto è andato a buon fine comparirà un messaggio «il modello è stato caricato con successo»
- Il modello sarà sempre disponibile nella sezione «richieste modello OT24 effettuate»

Il limite dimensionale di tutti i file allegati alla domanda non può essere superiore a 5MB

In caso di documentazione corposa l'ulteriore documentazione probante può essere trasmessa DOPO L'INOLTRO DEL MODULO OT24

Attraverso il link ALLEGATI

COMPETENZA (novità 2016)

Dal 2016, in conformità alle modalità operative di tutti i servizi online, il modulo OT24 viene inoltrato telematicamente alla Sede INAIL competente in relazione alla circoscrizione territoriale della SEDE LEGALE dell'azienda

Valutazione e decisione: l'Inail entro i 120 giorni successivi al ricevimento della domanda comunica all'azienda il provvedimento adottato adeguatamente motivato

Qualora risulti in qualsiasi momento la mancanza dei requisiti prescritti per il riconoscimento della riduzione, l'Inail procede all'annullamento della riduzione stessa e alla richiesta delle integrazioni dei premi nonché alle vigenti sanzioni

L'Inail ha quindi la facoltà di procedere, in sede istruttoria o successivamente alla verifica di quanto dichiarato dal richiedente

Controlli

Controllo preventivo

È il controllo effettuato durante l'iter procedimentale iniziale prima dell'accoglimento o della reiezione dell'istanza.

E' di competenza esclusiva della Sede

Controllo Successivo

Si intende quello effettuato a seguito dell'adozione dei provvedimento di accoglimento della richiesta di sconto

E' riservato alle Direzioni Regionali competenti per territorio